



Tribunale di Terni



DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

PER IL QUADRIENNIO 2026/2029

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE PER IL QUADRIENNIO 2026/2029 DEL TRIBUNALE DI TERNI

*Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il
quadriennio 2026/2029 (Delibera CSM n. P. 13383 dell'8 luglio 2024 – Delibera del 26 giugno
2024 e succ. mod. al 9 ottobre 2024)*

Prot. int. 140/2025

Premessa	1
a) Analisi generale dell'andamento dell'ufficio	
• Settore civile.....	6
• Settore penale.....	11
b) L'analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro e dei flussi delle pendenze, come risultanti dai dati statistici allegati, adeguatamente scomposti sul piano quantitativo e qualitativo per ciascun ufficio e, ove esistano, per ciascuna delle diverse sezioni dell'ufficio, con indicazione delle cause di disfunzione rilevate a seguito dei monitoraggi eseguiti all'interno di ciascun settore o sezione;	
• Analisi attuale della situazione delle risorse e dello stato dei servizi:.....	13
Logistica del Palazzo di Giustizia.....	13
Risorse umane.....	14
Magistrati.....	14
Personale amministrativo.....	14
• Analisi dei flussi e delle pendenze:.....	15
Settore civile.....	15
Settore penale.....	19
c) Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella tabella relativa al precedente triennio	
• Settore civile.....	25
• Settore penale.....	29
d) Individuazione degli obiettivi prioritari di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo triennio tra i quali va necessariamente inserito quello di ridurre la pendenza dei procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'articolo 2, comma 2 bis, della legge 24marzo 2001, n. 89 e delle scelte organizzative volte a realizzarli	
• Settore civile.....	32
• Settore penale.....	35

e) **relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e della sua incidenza sul raggiungimento degli obiettivi programmati**

Risorse umane.....37

Pianta organica personale amministrativo Tribunale di Terni.....37

Pianta organica personale amministrativo UNEP di Terni.....40

Pianta organica personale amministrativo Giudice di Pace di Terni.....40

Pianta organica personale amministrativo Giudice di Pace di Orvieto.....41

f) **analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra il settore civile e il settore penale, con indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari, tenendo conto, per il settore civile, del rapporto numerico nella composizione delle sezioni o nella struttura delle singole posizioni tabellari e, per il settore penale, della ripartizione tra i magistrati con funzioni di Gip/Gup e quelli con funzioni dibattimentali e del rapporto tra udienze collegiali e monocratiche anche in relazione alle sopravvenienze di nuovi processi ed alle modalità di definizione degli stessi**

• **Criteri adottati nell'individuazione dei posti da assegnare ai diversi settori.....41**

SETTORE CIVILE.....42

Criteri di assegnazione degli affari

- Presidente del Tribunale.....43

- Presidente di Sezione.....43

- Posizioni tabellari.....43

- Procedimenti in materia di famiglia e status.....45

- Procedimenti di istruzione preventiva e di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari.....46

- Ricorsi avverso provvedimenti in tema di patrocinio a spese dello Stato.....46

- Volontaria giurisdizione di competenza presidenziale.....46

- Procedimenti civili ordinari 46

- Assegnazione procedimenti di convalida di sfratto 47

- Decreti ingiuntivi nell'area non specializzata 47

- Procedimenti in materia di lavoro e previdenza 47

- Procedimenti in materia di procedure concorsuali 48

- Procedimenti relativi alla materia del giudice tutelare.....48

- Procedimenti in materia di esecuzione immobiliare.....49

- Assegnazione dei procedimenti ai GOP in materia civile ordinario, esecuzioni.....49

Criteri di formazione dei collegi.....50

Criteri di sostituzione dei giudici dei collegi.....50

Criteri di sostituzione dei giudici in caso di astensione, ricusazione o impedimento.....	51
Giorni di udienza.....	52
Giorni di udienza GOP.....	53
 SETTORE PENALE	
• <u>Dibattimento penale</u>.....	53
Criteri di assegnazione dei procedimenti dibattimentali.....	54
1.Settore monocratico.....	54
2. Udienze predibattimentale.....	55
3.Tribunale in composizione collegiale.....	55
4.Corte di Assise.....	56
5.Tribunale per il Riesame.....	56
6.Giudice dell'esecuzione.....	56
7.Processi per direttissima.....	57
Giudici Onorari di Pace.....	57
Criteri di sostituzione dei giudici nel settore dibattimentale.....	57
1. Tribunale collegiale e Corte di Assise.....	57
2. Giudice monocratico.....	58
3. Sostituzione dei gop.....	59
Giorni di udienza.....	59
Udienze monocratiche.....	59
Udienze collegiali.....	59
• <u>Ufficio GIP-GUP</u>.....	59
a) Assegnazione procedimenti GIP.....	59
b) Turno esterno GIP.....	60
c) Assegnazione procedimenti GUP.....	61
d) Procedimenti di esecuzione.....	61
e) Criteri di sostituzione in caso di assenza, astensione, ricusazione, incompatibilità.....	61
f) Orari e giorni di udienza.....	61
• Indicazione dei magistrati in servizio nell'ufficio che usufruiscono di esoneri parziali o totali dal lavoro, con specificazione della singola posizione tabellare, nonché della percentuale dell'esonero e delle sue modalità di realizzazione	62
• Tutela della genitorialità.....	62

•	Incompatibilità di cui agli artt. 18 e 19 rd 30 gennaio 1941 n. 12.....	63
•	Considerazioni del dirigente sulle situazioni di ultradecennalità (artt. 59 e 146-152...)	63
•	Designazione del Magistrato vicario, magistrato collaboratore per la redazione del progetto tabellare, magistrati collaboratori del Presidente per la gestione degli uffici dei giudici di pace, designazione magistrato coordinatore dei tirocini; designazione magistrato delegato alla vigilanza dell'albo ctu, esoneri magistrati componenti del consiglio giudiziario e magrif	63
○	Magistrato vicario.....	63
○	Magistrato collaboratore per la redazione del progetto tabellare.....	64
○	Magistrati collaboratori del Presidente per la gestione degli uffici dei giudici di pace...	64
○	Designazione magistrato delegato alla vigilanza sulla tenuta dell'albo CTU.....	64
○	Designazione magistrato delegato alla tenuta del registro delle imprese.....	64
○	Designazione di un magistrato ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. E sulla formazione delle tabelle per gli Uffici giudicanti per la direzione e il coordinamento dell'ufficio del processo in materia civile e uno per la direzione e il coordinamento dell'ufficio del processo in materia penale.....	64
○	Designazione magistrato coordinatore dei tirocinanti ex art 73 d.lgs n. 69/2013.....	64
○	Magistrati di riferimento per l'informatica (uno settore civile e uno settore penale).....	64
○	Esonero Magrif.....	65
g)	Analisi ragionata sulle modalità di utilizzazione dei Gop e dei risultati conseguiti, la specificazione dei criteri oggettivi e predeterminati di assegnazione degli affari devoluti ai giudici onorari e di sostituzione dei giudici professionali, nell'osservanza delle disposizioni della vigente circolare.....	65
○	Criteri di assegnazione ai GOP dei procedimenti relativi alla materia del giudice tutelare.....	67
○	Criteri di assegnazione dei procedimenti ai GOP in materia civile ordinario ed esecuzioni.....	68
h)	relazione sullo stato dell'informatizzazione nell'ufficio, previa consultazione del magistrato di riferimento per l'informatica	
○	Dotazioni informatiche.....	69
○	Informatizzazione del settore civile.....	72
○	Informatizzazione del settore penale.....	74
i)	indicazione schematica delle variazioni rispetto alla tabella relativa al precedente triennio.....	75
l)	tipologie di tirocinio di cui si avvale l'ufficio in cui sono presenti le convenzioni e la documentazione inerenti ai tirocini, ivi compresa la descrizione dei risultati ottenuti,	

nonché il “documento informativo” di cui alla risoluzione 29 aprile 2014 del Consiglio superiore della magistratura, contenente l’indicazione del “contenuto minimo” del modulo organizzativo riportante tutti i dati significativi tra cui il mansionario, l’indicazione del magistrato coordinatore nonché gli obblighi del tirocinante. In tale sezione vengono altresì indicati i protocolli e le convenzioni adottate dall’ufficio.....77

m) Uffici del processo.....	79
I Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro.....	80
II Ufficio per il processo per il giudice tutelare.....	82
III Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari.....	84
IV Ufficio per il Processo Penal.....	86
 Protocolli e convenzioni adottate dall’ufficio.....	 89



TRIBUNALE DI TERNI

Documento Organizzativo Generale per il quadriennio 2026/2029

Il presente Documento è redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura insieme al Progetto Tabellare (***Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il quadriennio 2026/2029 – Delibera del 26 giugno 2024***), partendo dalla analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro, dei flussi e delle pendenze dell'Ufficio.

Con esso vengono chiarite le ragioni delle scelte organizzative e l'analisi dello stato dei servizi e, più nello specifico, contiene:

- a) l'analisi generale dell'andamento dell'ufficio;**
- b) l'analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro e dei flussi delle pendenze, come risultanti dai dati statistici allegati, adeguatamente scomposti sul piano quantitativo e qualitativo per ciascun ufficio e, ove esistano, per ciascuna delle diverse sezioni dell'ufficio, con indicazione delle cause di disfunzione rilevate a seguito dei monitoraggi eseguiti all'interno di ciascun settore o sezione;**
- c) la verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella tabella relativa al precedente triennio;**
- d) l'individuazione degli obiettivi prioritari di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo triennio tra i quali va necessariamente inserito quello di ridurre la pendenza dei procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'articolo 2, comma 2 bis, della legge 24marzo 2001, n. 89 e delle scelte organizzative volte a realizzarli;**
- e) la relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e della sua incidenza sul raggiungimento degli obiettivi programmati;**
- f) l'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra il settore civile e il settore penale, con indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari, tenendo conto, per il settore civile, del rapporto numerico nella composizione delle sezioni o nella struttura delle singole posizioni tabellari e, per il settore penale, della ripartizione tra i magistrati con funzioni di Gip/Gup e quelli con funzioni dibattimentali e del rapporto tra udienze collegiali e monocratiche anche in relazione alle sopravvenienze di nuovi processi ed alle modalità di definizione degli stessi;**

Nella parte relativa all'assegnazione dei magistrati alle sezioni è stato inserito un paragrafo nel quale viene esplicitato la designazione del magistrato vicario, del magistrato

collaboratore per la redazione del progetto tabellare, dei magistrati collaboratori del Presidente per la gestione degli uffici dei giudici di pace, la designazione del magistrato coordinatore dei tirocini; la designazione del magistrato delegato alla vigilanza dell'albo ctu, la designazione dei Magistrati settore civile e penale, con l'indicazione del relativo esonero;

g) l'analisi ragionata sulle modalità di utilizzazione dei Gop e dei risultati conseguiti;

h) la relazione sullo stato dell'informatizzazione nell'ufficio, previa consultazione del magistrato di riferimento per l'informatica;

i) l'indicazione schematica delle variazioni rispetto alla tabella relativa al precedente triennio;

l) le tipologie di tirocinio di cui si avvale l'ufficio in cui sono presenti le convenzioni e la documentazione inerenti ai tirocini, ivi compresa la descrizione dei risultati ottenuti, nonché il "documento informativo" di cui alla risoluzione 29 aprile 2014 del Consiglio superiore della magistratura, contenente l'indicazione del "contenuto minimo" del modulo organizzativo riportante tutti i dati significativi tra cui il mansionario, l'indicazione del magistrato coordinatore nonché gli obblighi del tirocinante. In tale sezione vengono altresì indicati i protocolli e le convenzioni adottate dall'ufficio;

m) Ufficio del Processo istituito presso il Tribunale.

Il progetto tabellare, che costituisce la concreta e reale proposta di organizzazione dell'Ufficio, stabilisce:

a) la ripartizione degli uffici in settori;

b) la destinazione dei magistrati all'interno dell'ufficio;

c) l'assegnazione alle sezioni dei presidenti e l'eventuale attribuzione dell'incarico di dirigere più sezioni che trattano materie omogenee, ovvero di coordinare uno o più settori di attività dell'ufficio;

d) la formazione dei collegi giudicanti;

e) i criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari ai singoli collegi e ai giudici;

g) i criteri per la sostituzione del giudice astenuto, ricusato o impedito;

h) l'indicazione dei magistrati che svolgono la funzione di magistrato referente per l'informatica;

i) l'indicazione dei magistrati che svolgono il ruolo di collaboratori con il presidente per la gestione degli uffici del giudice di pace;

l) l'indicazione degli Uffici del Processo istituiti presso il Tribunale;

m) l'indicazione del magistrato che svolge il ruolo di magistrato, coordinatore dei tirocini formativi ex art. 73 D.L. 21/06/2013, n. 69 e ss. modifiche, del magistrato coordinatore del giudice di pace penali e civili e del magistrato addetto all'Ufficio del registro;

n) l'indicazione dell'esonero per i magistrati che siano componenti del consiglio giudiziario presso la Corte d'Appello in sede;

o) considerazioni del dirigente sulle situazioni di ultradecennalità (artt. 59 e 146-152).

Si dà atto che si è provveduto a raccogliere i contributi di tutti i magistrati dell'ufficio (togati e onorari) in apposite riunioni, dopo aver loro fornito tutti gli elementi di analisi, di aver adempiuto agli obblighi di interlocuzione preventiva con il Consiglio dell'Ordine Forense, con il Procuratore della Repubblica, con il Comitato Pari Opportunità presso la Corte di appello in sede, con i magistrati di riferimento per l'informatica e che si è tenuto conto delle proposte organizzative predisposte dal Presidente di sezione e dai Magistrati collaboratori per il Progetto tabellare.

Infine, si rappresenta che il Tribunale ha provveduto alla predisposizione e inoltro dei Programmi di Gestione.

Premessa contenutistica

Va premesso, come d'altronde convenuto con tutti i magistrati dell'ufficio nelle apposite riunioni tenute ai sensi dell'art.15 circolare sulle formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti 2026-2029, che non verranno apportate modifiche sostanziali al progetto organizzativo precedente e alle variazioni tabellari adottate nel corso del triennio ad eccezione di quanto verrà di seguito indicato, con riferimento alla riorganizzazione dei giudici onorari di pace (nel prosieguo GOP), al rafforzamento del settore GIP/GUP e all'indicazione dell'entità dell'esonero dal lavoro giudiziario del Presidente di Sezione.

Ne deriva che esso non subisce modifiche rispetto al precedente progetto tabellare e alle successive variazioni tabellari in ordine ai seguenti punti:

- ripartizione dei giudici tra settore civile e settore penale (recependo in via definitiva la modifica realizzata con variazione tabellare n. 249/23 approvata dal CSM, che ha assegnato al settore penale una posizione tabellare da oltre un quinquennio assegnata al settore civile);
- individuazione nel settore civile, attuata con le tabelle adottate nel precedente triennio, di 5 aree specializzate e di ulteriori specializzazioni nell'ambito del contenzioso civile c.d. ordinario;
- specializzazione introdotta, durante la vigenza delle tabelle dello scorso triennio, delle materie all'interno del settore penale;
- assegnazione dei magistrati ai settori;
- criteri di sostituzione;
- calendari di udienza;
- organizzazione dell'ufficio del processo a seguito dell'assunzione dei Funzionari Addetti UPP (variazione tabellare n.337/2021 del 8 settembre 2021).

Rispetto alle tabelle vigenti sono state introdotte le seguenti modifiche:

- adeguamento dell'ufficio GIP/GUP alla disposizione di cui all'art. 72 delle tabelle degli uffici giudicanti 206/2029 con assegnazione di un magistrato del settore penale all'ufficio GIP-GUP e formazione del ruolo della dott.ssa Agnello al momento della ripresa delle funzioni all'esito del congedo per maternità (variazione prto.77/2025);
- entità dell'esonero dal lavoro giudiziario del Presidente di sezione;

- assegnazione dei GOP ai vari settori privilegiando anche nell'ambito della magistratura onoraria la specializzazione con il superamento di assegnazioni promiscue ai diversi settori civile e penale; assegnazione degli affari ai GOP, criteri di sostituzione dei GOP e loro utilizzazione nell'ambito dell'ufficio del processo, quale conseguenza della introdotta specializzazione;
- si è proceduto alla nomina, previo interpello, dei magistrati coordinatori degli Uffici per il processo, nel settore civile e in quello penale;
- sono stati nominati, previo interpello, i magistrati collaboratori per la redazione del progetto tabellare nel settore civile e nel settore penale;
- è stato nominato, previo interpello, il magistrato coordinatore dei tirocini;
- sono stati designati i magistrati del settore civile e penale con la relativa individuazione dell'esonero nella misura del 10% ciascuno.

La ragione per la quale si è ritenuto di mantenere sostanzialmente (salve le modifiche apportate di cui si dirà più nel dettaglio infra) l'assetto organizzativo predisposto con le precedenti tabelle è stata dettata, oltre che dal breve lasso temporale intercorso, dall'assenza di significativi fattori sopravvenuti che hanno determinato la necessità di modificare sensibilmente l'assetto precedente, anche in quanto l'esame dei nuovi dati (rilevati direttamente dell'ufficio giudiziario e confrontati con quelli trasmessi dall'ufficio statistico della Corte d'Appello in merito ai flussi e alle pendenze) non ha evidenziato significative differenze rispetto a quelli precedenti, se non in relazione alla costante riduzione progressiva delle pendenze e dell'arretrato, che ha permesso al Tribunale di Terni di raggiungere gli obiettivi intermedi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (nel prosieguo PNRR).

Tra le scelte organizzative adottate nel corso di tale ultimo periodo di particolare importanza quelle relative allo spostamento in pianta organica di un posto dal settore civile al settore penale (variazione tabellare n. 249/23, approvata dal CSM) e quella per l'adeguamento dell'ufficio gip/gup alla disposizione di cui all'art. 72 delle tabelle degli uffici giudicanti 2026/2029 (variazione tabellare immediatamente esecutiva, prot.n.77/2025) con assegnazione di un magistrato.

Vanno, altresì, menzionati quanto alle variazioni tabellari dell'ultimo triennio: i numerosi provvedimenti di perequazione dei carichi, quanto al settore civile e al settore penale, che hanno permesso di mantenere l'elevato livello di produttività e di smaltimento, mai disgiunto dalla elevata qualità dei provvedimenti adottati, nonostante l'avvicendamento di magistrati nell'ufficio nell'ultimo triennio.

Tra le numerose variazioni tabellari (che nel prosieguo verranno puntualizzate nel dettaglio) che hanno permesso di fronteggiare una situazione in alcuni momenti emergenziale per gli avvicendamenti dei magistrati e le assenze per maternità (in particolare: la situazione verificatasi nel 2021/2022 nel settore civile con 3 magistrati assenti e la situazione verificatasi nel 2023 con 2 magistrati addetti al settore del dibattimento penale presenti sulle 5 posizioni tabellarmente previste), possono essere menzionate le variazioni tabellari (approvate dal CSM): prot. n. 214/2021 del 9.6.2021, di perequazione nei ruoli per assenze per maternità e trasferimenti; prot. 383/2021 prot. del 29.9.2021, di riassegnazione di ruolo di magistrato trasferito nel settore civile; prot. n. 117/2022 per la gestione del ruolo di magistrato assente per maternità nel settore penale; prot. n. 71/2023 del 15.2.2023 di ridefinizione delle posizioni tabellari 1 e 2 nel settore civile a seguito della assunzione delle funzioni di Presidente ff da parte del Presidente di sezione e

dell'assenza per maternità di un magistrato del settore; prot. n. 72/2023 del 15.2.2023 nella parte relativa alla assegnazione dei procedimenti pendenti su ruolo di magistrato assente per maternità nel settore penale; prot. n. 249/23 del 12.5.2023 (già citata) che ha previsto l'assegnazione di una posizione tabellare dal settore civile a quello penale, a causa delle numerose assenze nel settore penale per maternità e dalla scopertura della posizione tabellare di Presidente del Tribunale; prot. n. 304/2024 di riequilibrio ruoli monocratici del settore civile; prot. n. 525/2024 del 23 ottobre 2024 (approvata con delibera del CSM n. 241/2025 del 22 gennaio 2025) sulla formazione del ruolo del Presidente del Tribunale.

Oltre alle numerose variazioni tabellari attuate per fronteggiare le assenze e gli avvicendamenti di magistrati, altre sono state adottate per garantire una più efficiente e razionale organizzazione del lavoro giudiziario, anche per far fronte alle modifiche derivanti dal necessario raggiungimento degli obiettivi PNRR. Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti variazioni tabellari: prot. n. 337/2021 del 8 settembre 2021 e port. 141 del 15.3.2022 sulla riorganizzazione dell'Ufficio per il Processo, quest'ultimo in particolare per effetto dell'assunzione delle Unità di funzionari addetti UPP assunti in attuazione del PNRR; prot. n. 120/2021 del 14.4.2021 per il riequilibrio dei ruoli nel settore penale; prot. n. 168/2022 relativa al settore civile con la quale sono state ridefinite due posizioni tabellari per superamento della prossima decennalità con creazioni di specializzazioni, ed è stato creato un collegio per le procedure concorsuali (in ottemperanza di quanto previsto dalla circolare CSM prot. 22534/21); prot. n. 384/2021 per individuare diversi criteri nella composizione dei collegi del riesame nel settore penale; prot. n. 533/2022 per modificare assegnazioni nel settore penale; prot. n. 72/2023 del 15.2.2023 relativa al settore penale con la quale sono stati dettati criteri per l'assegnazione delle udienze predibattimentali nei procedimenti a citazione diretta, concentrandoli su unica posizione tabellare e criteri per la tutela della maternità di magistrata rientrata in servizio; prot. n. 73/2023 del 15.2.2023 nel settore civile contenenti i criteri per riequilibrio dei ruoli e criteri per tutela della maternità di magistrata rientrata in servizio; prot. n. 249/23 nel settore penale di riequilibrio dei ruoli e criteri per tutela della maternità di magistrata rientrata in servizio; prot. n. 23/2024 del 18.1.2024 contenente criteri di riequilibrio dei ruoli nel settore penale; prot. n. 304/2024 contenente criteri di riequilibrio dei ruoli nel settore civile. Inoltre, specifiche variazioni tabellari sono state adottate per disciplinare la distribuzione dell'attività giudiziaria in capo ai GOP a seguito della cessazione dal servizio di due magistrati onorari prima presenti (cfr. prot. n. 214/21 del 9.6.2021 e prot. n. 337/21 dell'8.9.2021).

Le scelte organizzative adottate hanno garantito i positivi risultati che in seguito verranno dettagliati in termini di indici di ricambio e di smaltimento, dovendo sottolineare come il continuo monitoraggio dei ruoli e delle pendenze e l'impegno profuso dai colleghi addetti ad entrambi i settori hanno consentito di ridurre il ruolo di procedimenti pro-capite assegnato a ciascun magistrato.

Nel settore civile: considerando il solo settore del contenzioso civile ordinario (dovendo comunque segnalare la riduzione anche dei ruoli specializzati) da un ruolo medio composto da circa n. 532 procedimenti pro capite considerando magistrato c.d full time equivalent (cfr. dati indicati nella variazione tabellare prot. n. 383/21 del 29.9.2021) si è passati ad un ruolo medio composto di circa n. 250 procedimenti contenziosi pro capite considerando magistrato c.d full time equivalent (cfr. dati indicati nella variazione tabellare prot. n. 250/2024 del 12.6.2024).

Nel settore penale: considerando il solo settore del dibattimento monocratico (dovendo essere registrata sostanziale stabilità dei carichi del dibattimento collegiale) da un ruolo medio composto di circa n. 250 procedimenti pro capite considerando magistrato c.d full time equivalent (cfr. dati indicati nella variazione tabellare prot n. 120/21 del 14.4.2021) si è passati ad un ruolo medio composto di n. 127 procedimenti contenziosi pro capite considerando magistrato c.d full time equivalent (cfr. dati indicati nella variazione tabellare prot. n. 23/2024 del 18.1.2024), pendenza ulteriormente abbattuta nell'ultimo anno.

Al fine di comprendere le soluzioni organizzative adottate, nonché i risultati relativi all'attività giurisdizionale, le scelte organizzative future e la conseguenziale determinazione degli obiettivi, si procede tenuto conto del Format indicato nella Circolare Tabelle del CSM del 26.06.2024 e delle "INDICAZIONI PROCEDURALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE".

a) Analisi generale dell'andamento dell'ufficio

Settore civile

Al Settore civile sono addetti il Presidente del Tribunale (cfr. variazione tabellare n.525/2023 del 23.10.2024 approvata dal CSM), il Presidente di Sezione e 11 magistrati (dei quali una addetta a funzioni lavoro).

Il Settore civile si avvale anche del contributo di 8 giudici onorari.

Attualmente la pianta organica dei magistrati togati del Tribunale risulta coperta (allo stato risulta infatti una sola assenza per astensione per maternità nel settore penale), ma dal 2021 all'attualità si sono registrati dei periodi con carenze di organico ed assenze. Inoltre, nel 2023, per far fronte alle assenze per maternità nel settore penale, alcuni giudici del settore civile sono stati destinati anche a comporre il collegio penale e a svolgere i turni per giudizio direttissimo.

In particolare, nel periodo dal 2021 all'attualità tra i giudici addetti al settore civile si sono registrate le seguenti scoperture di organico e assenze.

Anno 2021:

Assenze/trasferimenti:

- il dott. Alberto Caprioli è stato destinato in applicazione extra-distrettuale al Tribunale di Paola, per un anno e tre mesi, con decorrenza 19 novembre 2019 fino al 23 febbraio 2021;
- la dott.ssa Sara Foderaro è stata collocata fuori ruolo, con decorrenza dal 2 ottobre 2020 la posizione tabellare è rimasta scoperta, sino a settembre 2021, con l'immissione nelle funzioni della MOT dott.ssa Claudia Tordo Caprioli;
- la dott.ssa Ilaria Palmeri è stata destinata in applicazione extra-distrettuale al Tribunale di Genova per 18 mesi (con decorrenza dal 1° marzo 2021);
- la dott.ssa Dalila Satullo (già destinataria nel 2020 di esenzioni in quanto madre di prole di età inferiore a tre anni), ha formalizzato l'assenza per maternità dall'8.3.2021 (con assenza per malattia dal 20 gennaio 2021 e pregressi prolungati periodi di assenza per congedo ordinario nel settembre ottobre 2020). Nell'ottobre 2021 la dott.ssa Satullo ha lasciato la magistratura ordinaria, con conseguente scoperta dell'organico.

Ingressi nel Tribunale:

- nel settembre 2021 ha assunto le funzioni il Magistrato in Tirocinio dott.ssa Claudia Tordo Caprioli, alla quale sono state assegnate le funzioni in materia civile.

Anno 2022:

Trasferimenti

- il dott. Alberto Caprioli (prima applicato per 18 mesi al Tribunale di Paola, cfr. supra) è stato trasferito al Tribunale di Roma dal 13 giugno 2022 (questa posizione tabellare è stata scoperta dal 13 giugno 2022 al dicembre 2022 con assegnazione di tale ruolo alla dott.ssa Dorita Fratini prima assegnata al settore penale).

Ingressi nel Tribunale:

- nel dicembre 2022, ha assunto le funzioni il Magistrato in Tirocinio dott.ssa Francesca Grotteria, alla quale sono state assegnate le funzioni in materia civile.

Anno 2023

- il dott. Tommaso Bellei dal 9 gennaio al 2 marzo 2023 ha fruito del congedo parentale;
- la dott.ssa Claudia Tordo Caprioli dal 10.5.2023 per l'intero 2023 ha fruito del congedo per maternità; nei due mesi antecedenti ha potuto svolgere attività lavorativa solo a trattazione scritta e da remoto in considerazione dei contenuti delle prescrizioni del medico del lavoro (stante la scelta della collega di optare per la fruizione dell'intero congedo per maternità in data successiva la parto)

Nel 2023 non si sono registrati ingressi di magistrati.

Anno 2024

- il dott. Luca Ponzillo in data 18 gennaio 2024 è stato trasferito a sua domanda alla Corte di Appello di Roma, la posizione tabellare allo stesso assegnata è stata coperta in data 9 aprile 2024 dalla dott.ssa Elisa Iacone;
- la dott.ssa Tordo Caprioli è stata assente per maternità e congedo parentale, fino al 4.4.2024;
- il dott. Bellei è stato assente per congedo parentale dal 16.1.2024 al 1.2.2024; dal 17.9.2024 al 3.10.2024; dal 25.11.2024 al 29.11.2024;

Ingressi nel Tribunale:

- in data 9 aprile 2024 ha assunto le funzioni nel settore civile la dott.ssa Elisa Iacone trasferita da altro ufficio;
- in data 5 settembre 2024 ha assunto le funzioni il Presidente del Tribunale dott.ssa Emilia Fagnoli.

Con variazione tabellare prot. n. 249/23 del 12.5.2023 è stata prevista, per sopperire alle assenze per maternità nel settore penale, l'assegnazione di una posizione tabellare dal settore civile a quello penale. Pertanto, le dodici posizioni tabellari previste da sempre nel settore civile e individuate nelle tabelle precedenti sono state ridotte a undici. Per sopperire a questa carenza nel settore civile è considerato che nell'ultimo anno sono migliorati gli indici di smaltimento e di ricambio nel settore penale (in particolare del settore dibattimentale) e aumentate le nuove iscrizioni nel settore civile (in particolare nella materia delle amministrazioni di sostegno e del lavoro), al momento della assunzione delle funzioni il Presidente del Tribunale ha preso in carico un ruolo civile e ha riservato a sé la presidenza dei collegi civile, famiglia, delle procedure concorsuali e agrario (cfr. variazione tabellare n. 525/2024 del 23.10.2024, approvata dal CSM).

Dai dati di rendimento del settore civile è dato desumere come si sia registrato un *trend* positivo di smaltimento in tutte le macroaree (si riportano i dati desumibili dai programmi di gestione elaborati dall'Ufficio nei precedenti anni).

Appare opportuno richiamare sinteticamente i flussi statistici degli ultimi anni e, in particolare al 30.6.2021, al 30.6.2022, al 30.6.2023, al 30.6.2024 per verificare l'andamento della gestione dei procedimenti civili.

Dalle rilevazioni statistiche emerge:

numero totale pendenze al 30.6.2021 pari a 5.359, al 30.6.2022 pari a 4.722, al 30.6.2023 pari a 4.398, al 30.6.2024 pari a 4.275.

Come già segnalato nei precedenti programmi di gestione, dai dati emerge la costante e sostanziale riduzione delle pendenze totali del Settore civile con sostanziale ridimensionamento dell'arretrato ultra-triennale.

Valutando con maggiore dettaglio i dati dei periodi indicati si segnala:

Periodo 1.7.2021-30.6.2022: indice di ricambio 1,11 indice di smaltimento 57,17

Periodo 1.7.2022-30.6.2023: indice di ricambio 1,06 indice di smaltimento 57,49

Periodo 1.7.2023-30.6.2024: indice di ricambio 1,03 indice di smaltimento 54,08

Tutte le macroaree del settore civile hanno avuto un andamento positivo (cfr. infra), riportato nella seguente tabella riepilogativa:

(dati tratti dal sito del Ministero della Giustizia)¹

TRIBUNALE DI TERNI	PENDENTI AL 31.12.2020	PENDENTI AL 30.6.2024	VARIAZIONE
AREA SICID (al netto dell'attività del Giudice tutelare e degli ATP)	4.340	3.041	-29,93%
AREA SIECIC	1.457	1.148	-21,21%

Il rilevante impegno dei magistrati togati e onorari del Tribunale e del personale di cancelleria ha permesso di mantenere indici di ricambio e di smaltimento ampiamente positivi, nonostante il turn over di magistrati e le assenze per maternità e congedo parentale, sopra evidenziate.

I numerosi e continui interventi legislativi (la riforma del processo civile di cui al d.leg.vo 149/2023 e del nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, entrato in vigore il 15.7.2022) hanno imposto una riorganizzazione del lavoro giudiziario del settore civile, con notevole investimento di energie lavorative, di impegno temporale e con necessità di predisporre studio accurato anche in procedimenti prima connotati da maggiore serialità (quali l'emissione di decreti ingiuntivi e le procedure esecutive per crediti nei confronti dei consumatori), imponendo l'elaborazione di soluzioni uniformi (condivise in riunioni ex art. 47 ord. giud.) e un maggiore dispendio di tempo.

¹ https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_14_1.page?contentId=SST244019

Da sottolineare, poi, che l'ultimo triennio ha anche risentito del difficile periodo dell'emergenza covid-19, che ha senz'altro determinato un rallentamento dell'attività di smaltimento per effetto della necessaria sospensione delle attività giudiziarie nel periodo.

Concorrentemente è stato dato ulteriore impulso all'anticipazione delle cause ultra-triennali, già fissate per la precisazione delle conclusioni, ad udienze più prossime al fine di accelerare la definizione dei giudizi più risalenti, anche in attuazione degli Obiettivi PNRR.

Anche l'efficace gestione della risorsa rappresentata dagli addetti all'Ufficio del processo ha consentito un miglioramento della capacità deflattiva dei giudici togati, permettendo loro una maggiore concentrazione del lavoro sulle materie di maggiore delicatezza.

Il settore civile, inoltre, si avvale della collaborazione dei GOP in servizio nell'ufficio, attraverso lo strumento dell'Ufficio del Processo.

Nonostante la eterogeneità delle materie trattate e le assenze, soprattutto per maternità, tutti i magistrati evidenziano una notevole produttività, essendosi registrati considerevoli abbattimenti delle pendenze.

In ordine alle prassi adottate per lo smaltimento dell'arretrato, è in atto il monitoraggio dell'andamento delle cause più risalenti. Continui sono gli incontri con i magistrati del settore civile, per assicurare l'adozione di interpretazioni condivise e la trattazione uniforme delle cause seriali e il ricorso all'istituto della riunione dei procedimenti ai sensi dell'art. 274 cpc. che hanno comportato la sollecita e coerente definizione di un elevato numero di fascicoli, a vantaggio delle prevedibilità delle decisioni.

Devono essere inoltre segnalati gli ottimi risultati raggiunti dal Tribunale di Terni quanto agli obiettivi PNRR come desumibili dai dati reperibili nel sito dedicato del Ministero della giustizia a tali rilevazioni (link: <https://webstat2.giustizia.it/>).

Come noto, gli obiettivi del PNRR, come rideterminati nel dicembre 2023, prevedono:

- *obiettivo di riduzione del Disposition Time* da realizzarsi entro il 30/06/2026;
- *riduzione del Disposition Time*: 40% nel settore civile rispetto al valore del 2019;

Nelle tabelle che seguono si riportano i risultati conseguiti, comparati con i risultati raggiunti su base nazionale, che evidenziano il raggiungimento nel Tribunale di Terni di obiettivi superiori a quelli conseguiti nella media nazionale

TRIBUNALE DI TERNI - DISPOSITION TIME E PENDENZE				
TIPO OBIETTIVO	BASELINE	RILEVAZIONE AL PRIMO SEMESTRE 2024	%VARIAZIONE ATTUALE TRIBUNALE TERNI	%VAR. NAZIONALE
DT CIVILE	536	361	-32,8%	- 21,2%
PENDENZE CONTENZIOSO CIVILE	4.022	2.724	-32,3%	-22,0%

Il Tribunale di Terni ha conseguito risultati superiori agli obiettivi intermedi fissati nell'ambito del PNRR e superiori a quelli medi nazionali per gli obiettivi ancora da raggiungere:

Obiettivo smaltimento pendenze civile

Obiettivo intermedio di smaltimento civile da realizzarsi al 31/12/2024: riduzione 95% dei procedimenti civili pendenti alla data del 31/12/2019 (baseline) aventi data di iscrizione fino al 31/12/2016;

Obiettivo finale di smaltimento civile da realizzarsi al 30/06/2026: riduzione del 90% dei procedimenti civili Pendenti al 31/12/2022 (baseline), aventi data di iscrizione compresa tra il 01/01/2017 e il 31/12/2022

TRIBUNALE DI TERNI - SMALTIMENTO PENDENZE CIVILE				
TIPO OBIETTIVO	BASELINE	RILEVAZIONE AL PRIMO SEMESTRE 2024	%VARIAZIONE ATTUALE TRIBUNALE TERNI	%VAR. ATTUALE NAZIONALE
SMALTIMENTO PENDENZE OBIETTIVO 2024 (-95%)	741	13	- 98,2%	- 89,4%
SMALTIMENTO PENDENZE OBIETTIVO 2026 (-90%)	3.560	961	-73%	-64,6%
ARRETRATO CIVILE (LEGGE PINTO)	741	314	-57,6%	/

Per il prossimo triennio si continuerà nell'opera di aggressione dell'arretrato, anche con l'ausilio dell'Ufficio del Processo rinforzato dagli addetti di cui al decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, adottando ogni possibile strategia idonea a semplificare la decisione (ad esempio mediante il ricorso al criterio della c.d. ragione più liquida, nonché cercando di circoscrivere gli approfondimenti motivazionali alle questioni realmente controverse) anche mediante l'adozione, ove possibile, di soluzioni condivise tra i giudici della sezione.

A tal fine verranno istituzionalizzate riunioni periodiche nelle quali verificare le suddette possibilità di condivisione, curando altresì (anche attraverso strumenti telematici) lo scambio costante di informazioni e monitorando l'andamento del piano di gestione attraverso riunioni periodiche.

In particolare, verrà effettuato un costante monitoraggio che avrà ad oggetto la verifica del numero di processi definiti, dei flussi in entrata, dell'indice di smaltimento, dei tempi di definizione e una verifica dei ritardi nel deposito dei provvedimenti giurisdizionali.

Nella verifica delle definizioni si avrà riguardo alla distinzione dei procedimenti ultra-triennali avendo cura di calendarizzarli con priorità.

È evidente, tuttavia, che tale attività presuppone una situazione di organico stabile, non potendosi realizzare alcuna programmazione ove ai fascicoli risalenti presenti sul ruolo di ciascun giudice si vengano continuamente ad aggiungere fascicoli - provenienti da ruoli diversi (in particolare dai ruoli dei magistrati togati assenti e dai GOP eventualmente oggetto di redistribuzione).

A prescindere comunque da tali aspetti, la performance della settore civile è risultata elevata (come si evince dalla lettura dei dati statistici).

I carichi di lavoro appaiono essersi stabilizzati consentendo ai giudici anche di aggredire l'arretrato.

Settore Penale

Il settore penale presenta un organico di 7 magistrati, di cui 4 assegnati al dibattimento collegiale e monocratico e 2 assegnati all'Ufficio Gip\Gup e 1 assegnato per 1/3 al dibattimento collegiali e 2/3 all'Ufficio Gip\Gup, (variazione prot. 77/2025).

Il settore penale si avvale anche del contributo di due giudici onorari che hanno assunto le funzioni prima dell'entrata in vigore del d.leg.vo n.116/2017 ed hanno nel 2024 completato le procedure per la conferma nell'incarico dei magistrati onorari di cui all'art.29 del d.lgs. n.116/2017.

Per il settore dibattimentale collegiale sono, attualmente, operativi i seguenti Collegi:

- 1) Collegio area reati fallimentari e contro la P.A. (tutti i reati di competenza collegiale, anche associativi, relativi all'attività societarie e d'impresa e rivolti contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) Collegio area patrimonio e stupefacenti (tutti i reati di competenza collegiale contro il patrimonio, l'ordine e la sicurezza pubblica, anche associativi e qualunque altro reato di competenza del collegio che non sia assegnati agli altri collegi);
- 3) Primo collegio area soggetti vulnerabili (reati di competenza collegiale rientranti nel comma 1-bis dell'art. 90-ter cpp e nel comma 5-bis dell'art. 398 cpp, reato di omicidio preterintenzionale e reati di competenza collegiali previsti dalla l. 75/1958);
- 4) Secondo collegio area soggetti vulnerabili (reati di competenza collegiale rientranti nel comma 1-bis dell'art. 90-ter cpp e nel comma 5-bis dell'art. 398 cpp, reato di omicidio preterintenzionale e reati di competenza collegiali previsti dalla l. 75/1958);
- 5) Collegio straordinario (tutti i processi di competenza collegiale per i quali la dott.ssa Tordelli è incompatibile per le sue funzioni precedenti di GIP/GUP).

Per quanto concerne il monocratico, sono state istituite cinque aree di specializzazione: 1) reati di violenza in contesto familiare o "fasce deboli"; 2) reati di violenza in contesto non familiare; 3) reati contro il patrimonio e relativi agli stupefacenti, omicidi colposi e reati contro la PA di competenza monocratica; 4) reati in materia di tutela ambientale, sicurezza sul lavoro e reati economici; 5) reati contravvenzionali.

Si è poi deciso di concentrare tutte le udienze predibattimentali, introdotte dalla riforma Cartabia, in capo ad un unico giudice togato, sia al fine di evitare che si potessero creare situazioni di

incompatibilità tra i giudici addetti ai dibattimenti monocratici ordinari, sia ritenendo che tale concentrazione avrebbe garantito il perseguimento degli obiettivi, posti a fondamento della modifica normativa, assicurando la definizione di un maggior numero di procedimenti e la funzione di “filtro” che il legislatore ha voluto attribuire a tale udienza.

La scelta suindicata si è rilevata produttiva di effetti ampiamente positivi, confermando, a posteriori, l'efficienza del sistema organizzativo adottato e, unitamente allo sforzo degli altri giudici del settore, ha portato ad una elevata definizione dei procedimenti pendenti nella fase dibattimentale. Nell'arco temporale 01.07.23-30.06.24 i procedimenti pervenuti a citazione diretta trattati in sede di udienza predibattimentale sono stati pari a 742, di cui 281 conclusi, con una percentuale pertanto di definizione pari al 37,87 %.

Anche la conferma del sistema organizzativo basato su aree di specializzazione dei reati ha avuto l'obiettivo di assicurare una maggiore professionalità dei giudici assegnatari con evidenti ricadute non solo in termini di qualità del lavoro svolto ma anche di speditezza ed efficienza nella trattazione e definizione dei procedimenti.

L'impegno profuso dai magistrati, togati ed onorari del Tribunale e dal personale di cancelleria ha consentito di ottenere, malgrado le assenze dovute alla maternità, i positivi risultati sia in termini di abbattimento del carico pendente, sia in termini di riduzione delle ultra-triennali, collocando il Tribunale di Terni tra i vertici della produttività e dello smaltimento dell'arretrato nel distretto.

Significativa, difatti, è stata la riduzione delle ultra- triennali per il dibattimento monocratico, nel periodo dal 30.6.2023 al 31.12.2024, passando da n. 404 procedimenti ultra-triennali a n. 112 procedimenti con riduzione complessiva pari a n. 292 procedimenti, corrispondente ad una percentuale di abbattimento delle ultra-triennali del 72,27 %.

Sono stati altresì utilizzati in modo efficiente i GOP presenti in ufficio, in modo che due di essi fossero addetti in via esclusiva ai reati contravvenzionali e gli altri trattassero una quota dei reati a citazione diretta delle altre aree di specializzazione (nei modi che si illustreranno nel dettaglio infra).

La produttività del settore penale non ha subito flessioni neppure durante la grave criticità che si è verificata nei primi sei mesi del 2023, dovuta alla scoperta di molte posizioni: l'assenza per maternità della dott.ssa Bertan (dal febbraio 2022 al maggio 2023), il pensionamento del Presidente dott.ssa Ianniello (in data 31 dicembre 2022), l'assenza per maternità della dott.ssa Scribano (dal marzo 2023 al giugno 2024) e la dott.ssa Ersilia Agnello che ha preso possesso nell'Ufficio solo il 24 luglio 2023; conseguentemente il dibattimento penale, nel primo semestre 2023, si è ritrovato con due soli giudici addetti (la dott.ssa Tordelli e il dott. Vincenzoni, MOT alle prime funzioni insediatosi in data 30 novembre 2022), con la necessità di dover ricorrere alla collaborazione dei giudici addetti al settore civile, per la composizione dei collegi penali e per i turni delle “direttissime”.

Nonostante le criticità evidenziate, la professionalità e l'operosità dei magistrati in servizio ha consentito di conseguire risultati ampiamente positivi, come attestato dai dati pubblicati sul sito istituzionale del Ministero della giustizia, relativi all'ultimo triennio, che infra si riportano nello specifico.

(dati tratti dal sito del ministero della giustizia)²

2

https://webstat.giustizia.it/_layouts/15/WopiFrame.aspx?sourcedoc=/Monitoraggio/Vista%20per%20distretto/D

TRIBUNALE DI TERNI	PENDENTI AL 31.12.2020	PENDENTI 30.6.2024	AL VARIAZIONE
TOTALE PENALE	3.306	1.329	- 59,8%

Con riferimento all'Ufficio GIP-GUP i risultati sono stati positivi nonostante, come detto, nel regime tabellare previgente, sono stati assegnati a detto Ufficio solo n. 2 magistrati a fronte di un organico della Procura, pari ad 8 magistrati, e l'aggravio rappresentato dall'incremento consistente di procedimenti urgenti, compresi i cosiddetti "codici rossi" di cui alla riforma del 2019.

Nonostante ciò, grazie all'impegno e alla laboriosità dei 2 Giudici GIP-GUP la produttività si è assestata su livelli ottimi, come sarà specificato di seguito, ma il numero dei magistrati addetti all'Ufficio si è rivelato inadeguato rispetto al numero di magistrati addetti alla locale Procura e rispetto alle rilevanti sopravvenienze (n. 7162 procedimenti sopravvenuti nel 2024 rispetto a n. 6.668 procedimenti sopravvenuti nel 2023), nonostante una produzione oltre il triplo del 75° percentile del carico esigibile.

L'indice di ricambio, seppur, positivo non è soddisfacente.

Si è reso dunque necessario un nuovo assetto organizzativo, adeguando il numero dei magistrati Gip-Gup al numero dei magistrati addetti alla Procura della Repubblica di Terni che ha trovato soluzione con la variazione tabellare n. 74/2025 del 18.2.2025, con assegnazione di un terzo giudice all'Ufficio Gip – Gup per due terzi delle sue funzioni penali. Ciò, in prospettiva, consentirà di registrare risultati ancor più soddisfacenti.

b) l'analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro e dei flussi delle pendenze, come risultanti dai dati statistici allegati, adeguatamente scomposti sul piano quantitativo e qualitativo per ciascun ufficio e, ove esistano, per ciascuna delle diverse sezioni dell'ufficio, con indicazione delle cause di disfunzione rilevate a seguito dei monitoraggi eseguiti all'interno di ciascun settore o sezione.

Analisi attuale della situazione delle risorse e dello stato dei servizi:

Logistica del Palazzo di Giustizia:

Il Tribunale di Terni si compone un'unica sede, in Corso del Popolo n.40, nella quale sono allocati il Tribunale e l'Ufficio del Giudice di pace di Terni. Si tratta di uno stabile ristrutturato recentemente (anno 2010).

Nel precedente triennio è stato concluso un contratto multiservizi tramite adesione alla convenzione CONSIP “Facility management 4” sottoscritto in data 1^a aprile 2022 per sei anni avente ad oggetto servizi di manutenzione degli immobili, sede degli uffici giudiziari di Terni, oltre servizi di pulizia, facchinaggio e reception ed è stato superato il problema del malfunzionamento dell’impianto di raffrescamento con la sostituzione dei gruppi frigo mediante conclusione di un contratto di noleggio nel 2023.

L’Ufficio del Giudice di Pace di Orvieto è collocato nella città di Orvieto ed occupa parte dei locali precedentemente occupati dall’ex Tribunale di Orvieto.

L’ufficio Nep occupa alcuni locali presso la sede della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Terni, a circa 400 metri dal Palazzo di Giustizia.

Risorse umane:

Magistrati.

Il Tribunale di Terni è composto dal Presidente del Tribunale, un Presidente di sezione e 18 magistrati (uno dei quali magistrato del lavoro e della previdenza e assistenza).

La nuova proposta tabellare di organizzazione dell’ufficio, per il triennio 2026/2029 (ai cui contenuti si rimanda per il dettaglio di quanto di seguito illustrato) prevede la seguente distribuzione delle risorse.

Il Presidente del Tribunale dirige l’ufficio e coordina il settore civile e quello penale.

Al settore civile sono assegnati, oltre al Presidente del Tribunale per lo svolgimento dell’attività giudiziaria nei termini di seguito indicati:

il Presidente di Sezione e undici magistrati; allo stato non si registrano vacanze in pianta organica.

Sono presenti 10 Giudici Onorari di pace (dei 13 previsti in pianta organica).

n. 8 GOP saranno assegnati al settore civile; n. 2 GOP saranno assegnati al settore penale

Presso l’Ufficio del Giudice di Pace di Terni sono presenti tre GOP, dei dieci previsti in pianta organica, con scopertura di sette posizioni tabellari; presso l’Ufficio del Giudice di Pace di Orvieto non è presente alcun GOP dei due previsti in pianta organica, con necessaria applicazione a tale Ufficio di uno dei GOP assegnati all’Ufficio del Giudice di Pace di Terni.

E’ stato svolto il tirocinio per tre GOP con auspicio della prossima assegnazione agli uffici indicati, per superare la cronica scopertura degli organici.

Personale amministrativo

Il ruolo di dirigente amministrativo è vacante dall’ottobre 2016 e le corrispondenti funzioni sono state svolte nel 2021/2022 dal Presidente del Tribunale dott.ssa Rosanna Ianniello, nel periodo dall’1.1.2023 al 4.9.2024 dal Presidente di Sezione quale Presidente F.F., dott.ssa Monica Velletti, e sono svolte all’attualità dalla Presidente del Tribunale dott.ssa Emilia Fagnoli.

Quanto al personale amministrativo si riportato i seguenti dati, richiamando per i dettagli quanto esposto nella apposita sezione che segue.

Funzione	Organico	Vacanti	Presenza Giuridica	Effettivi	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
Dirigente amministrativo	1	1	0	0	100	100

La dotazione organica del personale amministrativo, come modificata con DM del 14 febbraio 2018, è attualmente così costituita:

Ruolo	Organico	Vacanti	Presenza Giuridica	Effettivi	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
Area III Direttore	7	1	6	6	14,29	14,29
Area III Funzionario giudiziario	17	-1	18	18	-5,88	-5,88
Area II Cancelliere esperto	7	5	2	3	71,42	57,14
Area II Assistente contabile	1	1	0	0	100	100
Area II Assistente giudiziario	25	4	21	21	16	16
Area II Operatore giudiziario	5	1	4	4	20	20
Area II Conducente di automezzi	5	4	1	1	80	80
Area I Ausiliario	8	2	6	6	25	25
Area II Centralinista telefonico	0	0	2	1	0	0
Totale	75	17	60	60		

Si segnala, come peraltro emerge dalla tabella riepilogativa sopra riportata, una grave scopertura del profilo di Cancelliere esperto, pari a 71,42%, derivante anche dalla procedura di riqualificazione di cui all'art. art. 21 quater DL 83/2015, ultimata alla fine dell'anno 2022, che ha comportato inevitabilmente una variazione significativa, con sovrannumero, nella qualifica di Funzionario Giudiziario, cagionando anche problematiche per mancanza di personale idoneo all'assistenza in udienza. Si evidenzia a tal riguardo anche l'imminente pensionamento di n. 3 unità di cui n. 1 Operatore giudiziario e n. 2 Assistenti giudiziarie che andranno ad impattare negativamente sull'attività dell'ufficio.

Analisi dei flussi e delle pendenze

Settore civile

Dall'esame delle rilevazioni statistiche elaborate a cura del Tribunale di Terni (contenute nei programmi di gestione), confrontate con i dati trasmessi dall'ufficio statistico del CSM, si

evidenzia una diminuzione delle pendenze, un miglioramento degli indici di ricambio e di smaltimento nonché della durata dei procedimenti.

Si riportano i dati anno per anno che evidenziano positivi indici di ricambio e di smaltimento.

Periodo 1.7.2020-30.6.2021: indice di ricambio 1,09 indice di smaltimento 52,40

Periodo 1.7.2021-30.6.2022: indice di ricambio 1,11 indice di smaltimento 57,17

Periodo 1.7.2022-30.6.2023: indice di ricambio 1,06 indice di smaltimento 57,49

Periodo 1.7.2023-30.6.2024: indice di ricambio 1,03 indice di smaltimento 54,08

Le scelte perseguite dall'ufficio sono state finalizzate ad assicurare:

- -la massima produttività dell'Ufficio, compatibilmente con le risorse disponibili, anche mediante la programmazione dell'attività dei funzionari addetti UPP;
- -l'abbattimento dell'arretrato civile ultra-triennale, anche mediante la programmazione dell'attività dei funzionari addetti UPP;
- -l'individuazione di aree di intervento prioritarie.

Il Tribunale di Terni ha concentrato gli sforzi nella riduzione dell'arretrato.

I risultati sono estremamente positivi con l'abbattimento ovvero il rilevante smaltimento delle ultra-triennali (e dei procedimenti pendenti da oltre sei anni nei fallimenti e procedure concorsuali) in pressoché tutte le macroaree del settore civile.

Per evidenziare l'attuale situazione dell'ufficio si riporta il Prospetto pendenti/sopravvenuti/definiti del settore civile, periodo 1.7.2023- 30.6.2024. Dati tratti dalle rilevazioni statistiche del CSM

TRIBUNALE DI TERNI	Pendenti iniziali	Sopravve nuti	Definiti	Pendenti finali	Indice di ricambio	Indice di smaltiment o definiti / Pendenti + Sopravven uti
Cognizione ordinaria	1949	688	1057	1580	1,5	40%
Lavoro	262	314	304	272	0,96	52%
Previdenza e assistenza	483	632	569	546	0,90	51%
Fallimentare	295	124	178	241	1,4	42%
Procedimenti esecutivi mobiliari	347	866	651	562	1,03	53%
Procedimenti esecutivi immobiliari	406	222	276	352	1,24	44%
Famiglia stato e capacità delle persone	414	581	503	492	0,86	50 %
Volontaria giurisdizione e camerali non in materia di famiglia	45	72	73	44	0,98	62%
Impresa	1	0	1	0		0

Volontaria giurisdizione in materia di impresa	0	1	1	0	1	100%
Immigrazione	0	1	0	1		
Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi DI)	94	473	469	98	0.99	82%
Decreti ingiuntivi tutte le materie	125	888	926	187	1,04	0.91%
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	1886	649	717	1818	1.10	28%
TOTALE	6307	5511	5725	6093	1.03	48%

In tutti i settori analizzati si è registrata, nel triennio, la riduzione dell'arretrato con raggiungimento della quasi totalità degli obiettivi contenuti nel precedente programma di gestione.

Tali dati vanno letti in correlazione con il numero di sentenze riportate nel prospetto che segue che evidenziano l'emissione di sentenze in numero superiore al carico esigibile indicato nei programmi di gestione annuali.

DEFINITI CON SENTENZA - TOGATI					
	Civili Monocratiche e Collegiali	Civili Monocratiche e Collegiali PARZIALI	Camerali e VG	Camerali e VG PARZIALI	Lavoro e Previdenza
2021	786	0	3	0	394
2022	831	46	16	0	458
2023	749	56	3	0	409
2024	867	46	147	24	486

DEFINITI CON SENTENZA - GOT		
	Civili Monocratiche	Civili Monocratiche PARZIALI
2021	181	0
2022	123	2
2023	130	3
2024	119	0

I dati statistici, scomposti sul piano quantitativo e qualitativo, evidenziano una notevole produttività del settore che, nel periodo di riferimento, ha definito un numero di procedimenti superiore a quello degli iscritti in tutte le materie, nonostante la sostanziale sospensione dell'attività ordinaria a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nell'anno 2020, che ha avuto ripercussioni nel triennio successivo.

In seguito ai monitoraggi eseguiti all'interno del Settore non sono emerse cause di disfunzioni. In ordine ai flussi, le più recenti rilevazioni statistiche (come riportate nella tabella) confermano il positivo andamento dell'intera area civile.

Notevole la riduzione delle ultratriennalità (e dei procedimenti con durata superiore a sei anni per le procedure concorsuali) che hanno consentito al Tribunale di Terni il raggiungimento degli obiettivi intermedi stabiliti dal PNRR (cfr. supra).

Si riporta la tabella relativa alle ultratriennalità rilevate al 31.12.2024:

MACRO AREA SETTORE CIVILE	TOTALE ULTRATRIENNALITÀ AL 31.12.2024
Lavoro	0 (nessun procedimento ultratriennale pendente)
Previdenza assistenza	0 (nessun procedimento ultratriennale pendente)
Fallimenti ed altre procedure concorsuali (pendenti da oltre sei anni)	80
Esecuzioni immobiliari	85
Esecuzioni mobiliari	25
Famiglia, stato e capacità delle persone	14
VG non in materia di famiglia e persone	0 (nessun procedimento ultratriennale pendente)
VG in materia di impresa	0 (nessun procedimento ultratriennale pendente)
Contenzioso civile ordinario	179
Procedimenti speciali (a cognizione sommaria o cautelare) esclusi DI	0 (nessun procedimento ultratriennale pendente)
Decreti ingiuntivi	0 (nessun procedimento ultratriennale pendente)

I dati riportati evidenziano la pressoché costante riduzione dei pendenti ed il progressivo azzeramento dei procedimenti più risalenti, risultati conseguiti grazie alle efficaci misure organizzative (con costanti monitoraggi e redistribuzioni dei carichi di lavoro, creazione di aree specializzate ed adeguata distribuzione del lavoro negli uffici per il processo) e al proficuo lavoro dei magistrati addetti, oltre che all’apporto della magistratura onoraria e del personale di cancelleria come integrato dagli addetti UPP.

Deve inoltre essere evidenziato come il dato quantitativo non possa essere disgiunto dall’elevata qualità dei provvedimenti emessi dai magistrati addetti al settore civile del Tribunale di Terni. Assolutamente nella norma il numero delle impugnazioni ma, soprattutto, merita di essere sottolineato l’elevato numero di provvedimenti emessi dal Tribunale di Terni che risultano pubblicati nelle principali banche dati di rilevanza nazionale.

Nel periodo gennaio 2020/ gennaio 2025 risultano pubblicati:

FORO ITALIANO – REPERTORIO n. 326 emessi da magistrati del settore civile e n. 4 nella Rivista del Foro Italiano

BANCA DATI DeJURE –sono stati pubblicati n. 247 provvedimenti emessi da magistrati del settore civile del Tribunale nella sezione sentenze massime; n. 335 nella sezione sentenza di merito; n. 1929 nella sezione orientamento locale; n. 5 provvedimenti risultano commentati con note adesive.

I dati riportati evidenziano la positiva situazione del settore civile del Tribunale di Terni.

Settore penale

Anche nel settore penale la produttività non ha subito flessioni neppure durante la criticità che si è verificata nei primi sei mesi del 2023, dovuta alla scopertura di molte posizioni. In particolare, vi è stata l'assenza per maternità della dott.ssa Bertan (dal febbraio 2022 al maggio 2023), il pensionamento della Presidente Ianniello (in data 31 dicembre 2022), l'assenza per maternità della dott.ssa Scribano (dal marzo 2023 al giugno 2024) e della dott.ssa Ersilia Agnello (dal 31.3.2024 e attualmente assente); conseguentemente il dibattimento penale, nel primo semestre 2023, si è ritrovato con due soli giudici addetti, la dott.ssa Tordelli e il dott. Vincenzoni (MOT alle prime funzioni insediatosi in data 30 novembre 2022), con la necessità di dover ricorrere alla collaborazione dei giudici addetti al settore civile, per la composizione dei collegi penali e per i turni delle “direttissime”.

Nonostante le criticità evidenziate, la professionalità e l'operosità dei magistrati in servizio ha consentito, ugualmente, di conseguire risultati ampiamente positivi, come attestato dai dati pubblicati sul sito istituzionale del Ministero della giustizia, relativi all'ultimo triennio, sopra riportati.

I risultati positivi si sono manifestati sia in termini di abbattimento del carico pendente, sia in termini di riduzione delle ultra-triennalità, evidenziando una elevata produttività e ottimi risultati nello smaltimento dell'arretrato. A tal fine si richiamano i dati trasmessi dal CSM per la predisposizione dei programmi di gestione dell'anno 2025.

Dibattimento monocratico	Numero procedimenti		
	Sentenze	Altrimenti definiti	Totale
Entro 6 mesi	334	46	380
Da 6 mesi a 1 anno	190	8	198
Da 1 a 2 anni	329	4	333
Oltre 2 anni	565	5	570
Totale	1418	63	1481
Durata media	714	163	690

Dibattimento collegiale	Numero procedimenti		
	Sentenze	Altrimenti definiti	Totale
Entro 6 mesi	4	4	8
Da 6 mesi a 1 anno	11	0	11
Da 1 a 2 anni	9	0	9
Oltre 2 anni	19	1	20
Totale	43	5	48
Durata media	720	214	667

I risultati del settore del dibattimento monocratico e collegiale, nel periodo in esame, appaiono largamente floridi come si evince dai flussi e dai dati rilevati dal CSM che si riportano:

Materia	Pendenti iniziali 1.7.2023	Sopravvenuti 1.7.2023 30.6.2024	Totale definiti 1.7.2023 30.6.2024	Pendenti finali 30.6.2024	Indice di ricambio	Indice di smaltimento
DIBATTIMENTO MONOCRATICO	1714	1035	1500	1249	1,45	54,56%
DIBATTIMENTO COLLEGIALE	99	44	48	95	1,09	33,57 %

Al 31.12.2024 il numero dei procedimenti pendenti risulta essere ulteriormente ridotto

NUMERO PROCEDIMENTI DIBATTIMENTO MONOCRATICO PENDENTI AL 1.7.2023	NUMERO PROCEDIMENTI DIBATTIMENTO MONOCRATICO PENDENTI AL 31.12.2024	RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PROCEDIMENTI PENDENTI	PERCENTUALE DI DECREMENTO
1714	1056	658	-38,39%

NUMERO PROCEDIMENTI DIBATTIMENTO COLLEGIALE PENDENTI AL 1.7.2023	NUMERO PROCEDIMENTI DIBATTIMENTO COLLEGIALE PENDENTI AL 31.12.2024	RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PROCEDIMENTI PENDENTI	PERCENTUALE DI DECREMENTO
99	83	16	-16,16%

I risultati ampiamente positivi si evidenziano anche dalla significativa riduzione dei processi ultratriennali.

Procedimenti monocratici ultra-triennali:

Procedimenti monocratici ultra-triennali al 30/6/2023

Procedimenti ultra Triennali	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Ultra decennali	Totale al 30/6/2023
Dibattimento Monocratico	151	141	48	19	15	10	12	8	404

Procedimenti monocratici ultra-triennali al 31/12/2024

Procedimenti ultratriennali	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Ultra decennali	Totale al 31/12/2024
Dibattimento Monocratico	65	15	15	7	2	1	3	4	112

Procedimenti collegiali ultra-triennali:

Procedimenti collegiali ultra-triennali al 30/6/2023

Procedimenti ultratriennali	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Ultra decennali	Totale al 30/6/2023
Dibattimento Collegiale	7	3	1	1	0	1	1	0	14

Procedimenti collegiali ultra-triennali al 31/12/2024

Procedimenti ultratriennali	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Ultra decennali	Totale al 31/12/2024
Dibattimento Monocratico	8	3	2	1	0	0	0	0	14

Ufficio GIP-GUP:

Relativamente al settore GIP – GUP, è emersa l’inadeguatezza di n. 2 magistrati a contenere le sopravvenienze dei procedimenti penali, nonostante l’ottima produttività dei Giudici addetti al predetto Ufficio, come risulta dai dati estratti dalle tabelle dell’Ufficio Statistico del Ministero per la predisposizione dei Programmi di Gestione dell’anno 2025:

Gip/Gup	Numero procedimenti noti				
	Archiviazioni	Rinvii a giudizio	Riti alternativi	Altro	Totale
Entro 6 mesi	1191	30	102	42	1365
Da 6 mesi a 1 anno	309	56	93	43	501
Da 1 a 2 anni	20	15	25	35	95

Oltre 2 anni	2	15	6	14	37
Totale	1522	116	226	134	1998
Durata media	94	829	326	839	213

Tale ottimo risultato è stato ottenuto grazie al notevole impegno profuso dai magistrati addetti all'Ufficio tanto che, come indicato sotto, è risultata una produzione oltre il triplo del 75° percentile del carico esigibile.

Carico esigibile pro capite 2023

Il carico esigibile pro capite per l'anno 2023 nel settore G.I.P. – G.U.P. era il seguente (cfr. programma di gestione per l'anno 2023)

Ordinanze cautelari personali	Ordinanze cautelari reali	Sentenze	Altrimenti definiti (comprese le archiviazioni)
80	15	160	1.000

Carico esigibile dall'ufficio con 2 magistrati 2023

Ordinanze cautelari personali	Ordinanze cautelari reali	Sentenze	Altrimenti definiti (comprese le archiviazioni)
160	30	320	2.000

RISULTATI PRO CAPITE 2023 CON 2 MAGISTRATI, di cui una applicata anche al dibattimento monocratico e collegiale e l'altra presidente di un collegio penale

G.I.P. – G.U.P. NOTI

MAGISTRATO	Sentenze	Archiviazioni	Altrimenti definiti	Giudice esecuzione	Misure cautelari personali	Misure cautelari reali
Di Giovannantonio	110	751	507	167	99	4
Mastracchio	77	576	528	81	110	8

G.I.P. – G.U.P. IGNOTI

DI GIOVANNANTONIO	2678
MASTRACCHIO	2016

risultati complessivi 2023 dell'ufficio con 2 magistrati, di cui una applicata anche al dibattimento monocratico e collegiale

Sentenze	Misure cautelari personali	Ordinanze cautelari reali	Altrimenti definiti (comprese le archiviazioni)
187	200	12	7.304

Indici ricambio e di smaltimento nell'anno 2023 (fornita del CSM)

MATERIA	Indice di Ricambio	Indice di Smaltimento	Pendenti iniziali	Sopravvenienze	Esauriti
Gip/Gup Noti	1,12	0,72	976	1783	1998

FLUSSI UFFICIO GIP/GUP PERIODO 01/01/2024-31/12/2024

NOTI

Pendenti iniziali all'1/01/2024	Sopravvenuti 01/01/2024-31/12/2024	Esauriti nel periodo	Pendenti al 31/12/2024	Indice smaltimento	Indice ricambio
702	1959	1371	1296	0,51	0,70

IGNOTI

Pendenti iniziali all'1/01/2024	Sopravvenuti 01/01/2024-31/12/2024	Esauriti nel periodo	Pendenti al 31/12/2024	Indice smaltimento	Indice ricambio
302	5118	3155	2265	0,58	0,62

RIEPILOGO FLUSSI UFFICIO GIP/GUP TOTALE NOTI E IGNOTI

Pendenti iniziali all'1/01/2024	Sopravvenuti 01/01/2024-31/12/2024	Esauriti nel periodo	Pendenti al 31/12/2024	Indice smaltimento	Indice ricambio
1004	7077	4526	3561	0,56	0,64

Nel 2024: Sentenze emesse n. 283; Ordinanze cautelari personali n. 185

L'ufficio, dunque, garantisce un ottimo numero di definizioni e i due magistrati addetti (la dott.ssa Mastracchio e la dott.ssa Di Giovannantonio) hanno una produttività superiore al triplo del carico esigibile.

Gli indici di ricambio e di smaltimento, come sopra meglio riportati, confermano, anche per il 2024, la laboriosità dei magistrati addetti all'ufficio e al contempo sono indice della necessità di un nuovo assetto organizzativo che preveda l'assegnazione di una ulteriore unità di personale di magistratura.

Quindi, l'incremento delle definizioni ha comunque consentito un positivo indice di ricambio, ma non di entità soddisfacente, per due ordini di ragione: l'obiettivo esiguità del numero dei magistrati addetti (n. 2 Giudici) tale che non vi è la proporzione prevista rispetto al numero di

magistrati assegnati all'Ufficio di Procura (composto attualmente da n. 8 Pubblici Ministeri) e il rilevante incremento delle sopravvenienze.

Infatti, i flussi di affari dell'ufficio GIP/GUP hanno determinato un immediato nuovo assetto organizzativo per le aumentate sopravvenienze del 2024 (n. 7162 procedimenti sopravvenuti nel 2024 rispetto a n. 6.668 procedimenti sopravvenuti nel 2023) e per il significativo numero di misure c.d. "codici rossi" che richiedono immediata ed urgente trattazione.

I procedimenti pendenti NOTI al 31.12.2023 erano di n. 576 procedimenti; i procedimenti pendenti NOTI al 31.12.2024 sono n.1165.

Va inoltre evidenziata la forte incidenza dei riti alternativi sui procedimenti definiti con rito ordinario o in altro modo: i procedimenti definiti con rito alternativo sono stati n. 226 (cfr tabella n. 5 Ufficio Statistiche) su n. 476 procedimenti GIP – GUP (escluse le archiviazioni) definiti con rinvii a giudizio o in altro modo (cfr. tabella n. 5 Ufficio Statistiche), pari al 47,47%.

Ciò posto, l'incremento degli affari pendenti all'Ufficio GIP-GUP e il sottodimensionamento dei magistrati aventi una dimensione organica di un quarto rispetto ai magistrati in organico presso la locale Procura della Repubblica (pari a otto) - tale per cui detto rapporto non rispetta la soglia minima di uno a tre prevista dall'art. 72 della Circolare sulle Tabelle del CSM 26 giugno 2024 (come modificata e approvata il 9 ottobre 2024) - ha imposto una variazione tabellare con l'istituzione (che meglio si indicherà infra) di un giudice che eserciterà per due terzi le funzioni di GIP/GUP e per un terzo le funzioni dibattimentali.

Il cumulo delle due funzioni è ammesso ai sensi dell'art. 74 della sopra menzionata Circolare perché presso il Tribunale di Terni non vi è una autonoma sezione GIP/GUP (il divieto opera solo in caso di istituzione di detta autonoma sezione) e rispetta altresì il secondo comma del predetto art. 74, perché l'istituita posizione tabellare è assegnataria di ruoli sia GIP che GUP, senza formazione di ruoli separati, come si esporrà nel dettaglio infra nella sezione dedicata alle novità tabellari.

Inoltre, il numero dei magistrati assegnati al dibattimento, attualmente pari a 5, e i carichi di lavoro del dibattimento in rapporto con quello dell'Ufficio GIP-GUP consentono la modifica organizzativa disposta.

Nello specifico si è provveduto ad assegnare a un magistrato del settore penale, funzioni GIP-GUP per due terzi e funzioni dibattimentali collegiali per un terzo, in modo da assicurare continuità nella formazione dei collegi.

In particolare, all'esito dell'interpello del 30 gennaio 2025 il dott. Francesco Maria Vincenzoni ha manifestato la propria disponibilità a svolgere funzioni GIP/GUP nella misura di 2/3 e del dibattimento nella misura di un terzo. Il dott. Vincenzoni, assegnato a questo ufficio con DM 23.11.2022, ha svolto, dalla data di immissione in possesso del 30.11.2022, funzioni del giudice del dibattimento e pertanto può svolgere funzioni di giudice per le indagini preliminari e di giudice dell'udienza preliminare in ossequio a quanto disposto dall'art. 111, comma 1 della predetta Circolare sulla formazione delle tabelle per gli uffici giudicanti.

Grazie a tale tempestiva variazione tabellare urgente e quindi al nuovo assetto organizzativo del settore penale, in prospettiva, si prevede un ottimo indice di ricambio.

c) verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella tabella relativa al precedente triennio;
--

Settore civile

Il settore civile è stato organizzato:

- individuando 5 aree di specializzazione limitatamente ai settori del diritto civile caratterizzati da riti altamente specializzati, con assegnazione alle stesse di almeno due magistrati, al fine di favorire le sostituzioni interne in caso di assenza, temporanea ovvero prolungata (per es. per maternità, applicazione extra-distrettuale, trasferimento);
- realizzando n. 3 Uffici per il Processo a supporto dei giudici delle diverse aree;
- individuando criteri, obiettivi e predeterminati, per redistribuire i procedimenti pendenti nelle posizioni tabellari scoperte, qualora si fossero verificate assenze prolungate (maternità, applicazioni extra-distrettuali) o vuoti di organico;
- individuando modalità di ricognizione delle ultra-triennalità per favorirne la definizione.

Sono stati individuate le seguenti Aree/settori del diritto civile:

AREA 1: procedimenti in materia di famiglia, minori e status

AREA 2: procedimenti in materia di volontaria giurisdizione: amministrazione di sostegno – giudice tutelare

AREA 3: procedimenti in materia di fallimenti e altre procedure concorsuali

AREA 4: procedimenti in materia di esecuzioni

AREA 5: procedimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza.

A ciascuna delle aree specializzate 1, 2, 3 e 4 sono stati inizialmente assegnati due magistrati togati che hanno svolto le funzioni proprie dell'area, per una quota parte di lavoro (normalmente il 50%) mentre la quota residua ha riguardato l'assegnazione di cause di c.d. civile generico.

Ai tre magistrati togati non assegnati ad alcuna delle aree specializzate è stato assegnato un ruolo di sole cause di c.d. civile generico, non ricomprese in alcuna delle 5 aree specializzate.

E' stata prevista la distribuzione pro quota (al 50% per i magistrati assegnati alle aree specifiche e al 100% per gli altri) dei decreti ingiuntivi, e dei procedimenti cautelari in primo grado e in grado di reclamo.

Le convalide di sfratto sono state distribuite tra tutti i magistrati addetti al settore civile, secondo turni settimanali tali da consentire una gestione razionale dei ruoli.

Sono stati realizzati i seguenti Uffici per il processo:

I. Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro (a supporto dei giudici dell'area di specializzazione 1 e 5 nonché dei giudici addetti anche in parte alla trattazione delle cause di contenzioso di c.d. civile generico);

II. Ufficio per il processo per il giudice tutelare (a supporto dei giudici dell'area di specializzazione 2);

III. Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari (a supporto dei giudici dell'area di specializzazione 4).

A causa dei numerosi avvicendamenti di magistrati dell'ufficio, delle modifiche normative sopravvenute in particolare per l'entrata in vigore del codice della Crisi di impresa e per superare

situazioni di decennalità sono state adottate variazioni tabellari che hanno in parte modificato l'assetto iniziale:

- -è stato realizzato (variazione tabellare prot. n. 168/2022 del 27.3.2022) un collegio specializzato per le procedure concorsuali per dare attuazione alla circolare del CSM (P22534/22), assegnando le procedure concorsuali a tre magistrati (nella quota del 40% per due magistrati e del 20% del totale ad altro magistrato, corrispondente complessivamente ad un magistrato full time equivalent);
- -sono state introdotte parziali specializzazioni per due posizioni tabellari (quelle assegnate alla dott.ssa Di Bari e al dott. Nastri) per superare la prossima maturazione della decennalità nel rispetto dei parametri fissati nell'allora vigente circolare sulle tabelle del CSM (cfr. variazione tabellare prot. 168/2022 cit.);
- -una posizione tabellare prima assegnata al settore civile (alla quale era attribuita il 50% del settore delle esecuzioni immobiliari) è stata assegnata al settore penale (var. prot. n. 249/2023 del 12.5.2023) per fronteggiare la situazione emergenziale di assenze di magistrati, con conseguente concentrazione di tutte i procedimenti in materia di esecuzioni immobiliari in una sola posizione tabellare (assegnata al dott. Angelini);
- i procedimenti per convalida di sfratto sono stati assegnati per intero ad una posizione tabellare, prima assegnata al dott. Ponzillo ora assegnata alla dott.ssa Iacone (variazione tabellare prot. n. 71/2023 del 15.2.2023);
- i procedimenti di istruzione preventiva originariamente assegnati al Presidente di Sezione sono stati assegnati prima a due posizioni tabellari (variazione tabellare prot. n. 71/2023) e successivamente ai magistrati del settore civile (con esclusione di quelli addetti alle Aree specializzate 4 e 5, variazione tabellare prot. n. 304/24 del 22.6.2024)
- -preso atto dell'aumento delle sopravvenienze sia nel settore delle amministrazioni di sostegno sia nel settore delle controversie in materia di lavoro e previdenza, con variazione tabellare (prot. n. 525/2024 del 23.10.2024, approvata dal CSM) parte della materia del giudice tutelare (30%) è stata assegnata al Presidente del Tribunale dott.ssa Fargnoli, con conseguente riduzione della posizione tabellare assegnata alla dott.ssa Nicolì, alla quale è stata aumentata la quota di procedimenti in materia di lavoro, assistenza e previdenza. Al Presidente del Tribunale con la medesima variazione tabellare è stato assegnato il 50% dei procedimenti a domanda congiunta in materia di famiglia, iscritti nel ruolo della volontaria giurisdizione, con conseguente riduzione in pari misura delle assegnazioni prima attribuite al Presidente di Sezione dott.ssa Velletti, per il rafforzamento del settore famiglia e minori (in precedenza assegnato a 2,5 magistrati full time equivalent, e assegnato dal 2023, per far fronte alle riportate carenze di organico, in misura dell' 85% al Presidente di Sezione, e del 15% alla dott.ssa Di Bari), oltre ad essere riservata al Presidente del Tribunale la presidenza di un collegio civile, di un collegio famiglia, del collegio fallimentare e del collegio agrario.

Il principale obiettivo indicato nelle precedenti tabelle è stato quello relativo alla riduzione dei procedimenti più risalenti e l'organizzazione dell'ufficio così delineata ha consentito di raggiungere, in larga parte, gli obiettivi del miglioramento qualitativo e quantitativo della risposta di giustizia del Tribunale, con particolare riguardo alla realtà sociale del circondario (Terni è una città a vocazione industriale, con notevoli sofferenze dovute alla situazione di crisi economica e, di conseguenza, con un cospicuo accesso alla giustizia civile).

A tale fine, sono stati indicati i criteri di priorità delle cause da trattare, in primo luogo in relazione alla data risalente della iscrizione e, quindi, in relazione alla natura della controversia.

Gli obiettivi di definizione - secondo quanto emerge dai programmi di gestione - sono stati raggiunti per molti dei settori indicati.

Importante è stato, l'apporto dei Giudici onorari e l'ausilio offerto dagli Addetti Upp e nell'Ufficio per il Processo (malgrado i numerosi avvicendamenti anche di tali addetti).

Nelle tabelle che seguono i risultati conseguiti nel periodo di vigenza delle precedenti tabelle.

DISPOSITION TIME Tribunale di TERNI (dati CSM)	DT TOTALE GIUDIZI CIVILI AL 30.6.2021	DT TOTALE GIUDIZI CIVILI AL 30.6.2024	RIDUZIONE %
	387 GIORNI	292 GIORNI	- 24,55%

Prospetto di confronto tra i procedimenti pendenti al 30.6.2021 e quelli pendenti al 30.6.2024 (dati tratti dai programmi di gestione)

TRIBUNALE DI TERNI	Pendenti al 30.6.2021	Pendenti al 30.6.2024	Riduzione %
Cognizione ordinaria	2243	1580	-29,56%
Lavoro	371	272	-26,68%
Previdenza e assistenza	413	546	+32,20%
Fallimentare	347	241	-30,55%
Procedimenti esecutivi mobiliari	440	562	+27,73%
Procedimenti esecutivi immobiliari	580	352	-39,31%
Famiglia stato e capacità delle persone	573	492	-14,4%
Volontaria giurisdizione e camerali non in materia di famiglia	73	44	-39,73%
Impresa	1	0	-100%
Volontaria giurisdizione in materia di impresa	0	0	/
Decreti ingiuntivi tutte le materie	244	187	-23,36%
Tutele curatele amministrazioni di sostegno	1623	1818	+12,01%

L'analisi dei flussi, sopra riportati, evidenzia una diminuzione delle pendenze in quasi tutti i settori mentre dai dati prima riportati si evince il costante miglioramento degli indici di ricambio e di smaltimento.

Le pendenze del settore civile sono passate da 5.359 procedimenti pendenti al 30 giugno 2020 a 4.275 pendenti al 30 giugno 2024.

In ordine alla riduzione dell'arretrato:

MACRO AREA SETTORE CIVILE	TOTALE ULTRATRIENNALITA' AL 30.6.2021	TOTALE ULTRATRIENNALITÀ AL 31.12.2024	RIDUZIONE %
Lavoro	48	0	100%
Previdenza assistenza	22	0	100%
Fallimenti ed altre procedure concorsuali (pendenti da oltre sei anni)	172	80	53,49%
Esecuzioni immobiliari	314	85	72,93%
Esecuzioni mobiliari	48	25	47,92%
Famiglia, stato e capacità delle persone	59	14	76,27%
VG non in materia di famiglia e persone	0	0	
VG in materia di impresa	0	0	
Contenzioso civile ordinario	679	179	- 73,64%
Procedimenti speciali (a cognizione sommaria o cautelare) esclusi DI	0	0	
Decreto ingiuntivi	0	0	

I risultati sono positivi come desumibile dalle tabelle sopra riportate che evidenziano, nel periodo di vigenza delle attuali tabelle (fino al 31.12.2024) l'abbattimento ovvero il rilevante smaltimento delle ultra-triennalità (e dei procedimenti pendenti da oltre sei anni nei fallimenti e procedure concorsuali) in pressoché tutte le macroaree del settore civile:

LAVORO riduzione arretrato è del -100% con attuale assenza di arretrato;

PREVIDENZA riduzione arretrato è del -100% con attuale assenza di arretrato;

FAMIGLIA riduzione arretrato è del -76,27%

VOLONTARIA CONTENZIOSA assenza di arretrato

CONTENZIOSO ORDINARIO riduzione arretrato – 73,64% (con sostanziale raggiungimento di tutti gli obiettivi, considerando che i provvedimenti più risalenti non definiti sono procedimenti riassunti ovvero giudizi nei quali è necessario procedere a vendita di immobili)

FALLIMENTI E PROCEDURE CONCORSUALI riduzione arretrato – 53,49%

ESECUZIONI IMMOBILIARI riduzione arretrato -72,93%

ESECUZIONI MOBILIARI riduzione arretrato -47,92%

In tutti i settori analizzati si è registrata la riduzione dell'arretrato con raggiungimento della quasi totalità degli obiettivi contenuti nelle precedenti tabelle e nei programmi di gestione.

Inoltre (cfr. supra) il nuovo obiettivo del PNRR di ridurre del 95% entro dicembre 2024 l'arretrato civile rientrante negli obiettivi PNRR relativamente ai fascicoli iscritti fino al 31 dicembre 2016, nel Tribunale di Terni è stato raggiunto e superato.

Settore Penale

Nel settore penale gli obiettivi che sono stati perseguiti nell'ultimo quadriennio hanno riguardato con particolare attenzione:

- la definizione dei procedimenti ultratriennali (ai sensi dell'art. 2 comma 2-bis della l. 89/2001);
- gli obiettivi di riduzione dell'arretrato per il 2025;
- ai carichi esigibili per il 2025;
- agli obiettivi di rendimento per il 2025;
- ai criteri di priorità in forma descrittiva.

Pertanto, le scelte perseguite dall'ufficio negli anni scorsi sono state finalizzate ad assicurare:

- la massima produttività dell'Ufficio, compatibilmente con le risorse disponibili, anche mediante la programmazione dell'attività dei funzionari addetti UPP e dei GOP addetti al settore;
- l'abbattimento dell'arretrato ultra-triennale, anche mediante la programmazione dell'attività dei funzionari addetti UPP;
- l'individuazione di aree di intervento prioritarie;
- la creazione di aree di specializzazione nel settore penale dibattimentale, per assicurare rendimento qualitativo e maggiore celerità di trattazione.
- l'istituzione di un Giudice togato addetto, in via esclusiva, alla trattazione delle udienze predibattimentali, a seguito dell'introduzione dell'art. 554-bis cpp ad opera del D. Lgs. 150/2022.

Nel settore penale in particolare, per quanto concerne il monocratico, sono state istituite CINQUE aree di specializzazione: 1) reati di violenza in contesto familiare o "fasce deboli"; 2) reati di

violenza in contesto non familiare; 3) reati contro il patrimonio e relativi agli stupefacenti, omicidi colposi e reati contro la PA di competenza monocratica; 4) reati in materia di tutela ambientale, sicurezza sul lavoro e reati economici; 5) reati contravvenzionali.

Si è poi deciso di concentrare tutte le udienze predibattimentali, introdotte dalla riforma Cartabia, in capo ad un unico giudice togato, (giudice con posizione tabellare n.1) - cfr variazione tabellare del n.72/23 del 15.02.23- previsione questa che ha perseguito un duplice obiettivo, quale quello non solo di rendere più agevole la fissazione di tutti i procedimenti man mano che pervengono alla Cancelleria dibattimentale, con automatico inserimento nel calendario delle udienze già programmate dal magistrato, ma soprattutto di scongiurare eventuali incompatibilità, in quanto tutti i procedimenti non esauriti nella fase predibattimentale verranno assegnati, per lo svolgimento della successiva fase istruttoria, ai restanti giudici, secondo gli ordinari criteri di assegnazione degli affari.

La scelta suindicata si è rilevata produttiva di effetti ampiamente positivi posto che l'indice di smaltimento registrato sino ad ora, e segnatamente nell'ultima annualità, si è attestato intorno al 37,87 confermando, a posteriori, l'efficienza del sistema organizzativo adottato e, unitamente allo sforzo degli altri giudici al settore, ha portato ad una elevata definizione dei procedimenti pendenti nella fase dibattimentale.

Anche la conferma del sistema organizzativo basato su aree di specializzazione dei reati ha avuto l'obiettivo di assicurare una maggiore professionalità dei giudici assegnatari con evidenti ricadute non solo in termini di qualità del lavoro svolto ma anche di speditezza ed efficienza nella trattazione e definizione dei procedimenti.

Per le stesse ragioni anche nel collegio penale è stata istituita una specializzazione per materie, con due collegi per reati contro persone in situazione di vulnerabilità, un collegio per reati contro il patrimonio e legati agli stupefacenti, un collegio per reati fallimentari e contro la P.A.; vi è infine un quinto collegio (destinato ad esaurirsi), destinato alla trattazione dei processi per i quali la dott.ssa Tordelli è incompatibile a causa delle funzioni di GIP-GUP dalla stessa esercitate sino al dicembre 2022.

Sono stati altresì utilizzati in modo efficiente i GOP presenti in ufficio, in modo che due di essi fossero addetti in via esclusiva ai reati contravvenzionali e gli altri trattassero una quota dei reati a citazione diretta delle altre aree di specializzazione (nei modi che si illustreranno nel dettaglio infra).

La riduzione delle ultra-triennalità per il monocratico, nel periodo dal 30.6.2023 al 31.12.2024, è stata significativa passando da n. 404 procedimenti ultra-triennali a n. 112 procedimenti con riduzione complessiva pari a n. 292 procedimenti, corrispondente ad una percentuale di abbattimento delle ultra triennalità del 72,27 %

Per il collegio alla data del 30.6.2023 il numero di ultra-triennalità presenti relativamente ai procedimenti iscritti nel biennio 2019-2020 era pari a n. 10; al 31.12.2024 risultano pendenti n. 5 procedimenti iscritti nel biennio 2019-2020, con un abbattimento del 50% in un anno e mezzo.

Il sensibile miglioramento si è registrato anche in ordine alle sopravvenienze:

Materia	Pendenti iniziali 1.7.2023	Sopravvenuti Dal 1.7.2023 Al 30.6.2024	Totale definiti 1.7.2023 30.6.2024	Pendenti finali 30.6.2024	Indice di ricambio	Indice di smaltimento
DIBATTIMENTO COLLEGIALE	99	44	48	95	1,09	-33,57%

Deve essere evidenziato il dato dei procedimenti definiti nel periodo, in numero superiore rispetto ai sopravvenuti con una riduzione del numero dei pendenti finali rispetto a quelli iniziali, con una riduzione dei procedimenti pendenti.

Qui una sintesi complessiva che illustra nel complessivo l'abbattimento delle ultra triennalità:

MATERIA	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	ultradecennali
TRIBUNALE COLLEGIALE	4	1	2	1	0	0	0	0
TRIBUNALE MONOCRATICO	32	7	12	6	2	1	2	3
CORTE D'ASSISE	0	0	0	0	0	0	0	0

UFFICIO GIP-GUP:

Relativamente al settore GIP – GUP, nonostante l'ottima produttività dei Giudici addetti al predetto Ufficio, è emersa l'inadeguatezza di n. 2 magistrati a contenere le sopravvenienze dei procedimenti penali per quanto si dirà in seguito.

Dagli estratti dai dati forniti dal CSM per la redazione dei programmi di gestione:

Gip/Gup	Numero procedimenti noti				
	Archiviazioni	Rinvii a giudizio	Riti alternativi	Altro	Totale
Entro 6 mesi	1191	30	102	42	1365
Da 6 mesi a 1 anno	309	56	93	43	501
Da 1 a 2 anni	20	15	25	35	95
Oltre 2 anni	2	15	6	14	37
Totale	1522	116	226	134	1998
Durata media	94	829	326	839	213

sono emersi gli ottimi risultati, come già rilevato sopra sub.lett.b), ottenuti grazie al notevole impegno profuso dai magistrati addetti all'Ufficio tanto che è risultata una produzione oltre il triplo del 75° percentile del carico esigibile (vedi sub lett. b):

risultati complessivi 2023 dell'ufficio con 2 magistrati, di cui una applicata anche al dibattimento monocratico e collegiale

Sentenze	Misure cautelari personali	Ordinanze cautelari reali	Altrimenti definiti (comprese le archiviazioni)
187	200	12	7.304

L'ufficio, dunque, ha garantito un ottimo numero di definizioni e i due magistrati addetti (la dott.ssa Mastracchio e la dott.ssa Di Giovannantonio) hanno una produttività superiore al triplo del carico esigibile. Per il 2023, l'indice di ricambio (1,12) e di smaltimento (0,72) è maggiore rispetto al periodo precedente (indice di ricambio 0,8 e indice di smaltimento 0,63), ma non rilevante.

Quanto ai procedimenti ultratriennali e ultradecennali, si rappresenta che per la peculiarità delle funzioni svolte dai magistrati addetti all'ufficio GIP/GUP, non risultano pendenze di tale tipologia ascrivibili all'ufficio poichè la numerazione dei fascicoli avviene al primo atto di indagine che coinvolge il Gip anche se il procedimento non rimane in pendenza all'ufficio ma viene ritrasmesso alla Procura per il prosieguo delle indagini.

d) Individuazione degli obiettivi prioritari di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo triennio tra i quali va necessariamente inserito quello di ridurre la pendenza dei procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'articolo 2, comma 2 bis, della legge 24 marzo 2001, n. 89 e delle scelte organizzative volte a realizzarli;

Si premette che l'Ufficio ha predisposto sistemi di monitoraggio sia per il settore penale che per il settore civile, al fine di verificare l'andamento generale dell'ufficio, gli indici di smaltimento e la produttività, oltreché i tempi di definizione e gli eventuali ritardi nei depositi dei provvedimenti giurisdizionali.

In particolare, viene previsto un monitoraggio trimestrale per il settore civile, suddiviso per macroaree (settore civile ordinario / settore lavoro e previdenza / settore esecuzione e fallimenti) che ha a oggetto la verifica del numero di processi definiti, dei flussi in entrata, dell'indice di smaltimento, dei tempi di definizione, e una verifica semestrale dei ritardi nel deposito dei provvedimenti giurisdizionali.

Nella verifica delle definizioni si ha riguardo alla distinzione dei procedimenti ultra-triennali.

Settore civile

I principali obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria non possono non consistere nella riduzione dei tempi di definizione e nell'aggressione dell'arretrato.

In particolare, l'Ufficio sarà impegnato nel raggiungimento dei risultati previsti dal PNRR, dopo aver raggiunto quelli previsti per il 31 dicembre 2024 (riduzione del 95% dei procedimenti civili

iscritti fino al 31/12/2016 e pendenti alla data del 31/12/2019), ovvero, riduzione del 90% dei procedimenti civili pendenti al 31/12/2022 (baseline), aventi data di iscrizione compresa tra il 01/01/2017 e il 31/12/2022 entro il 30 giugno 2026.

Ulteriore obiettivo da raggiungere è rappresentato dalla riduzione del 40% del Disposition time rispetto al valore rilevato nel 2019 (536 giorni).

Tali risultati verranno perseguiti come segue:

- -aumentando il numero delle udienze annue da destinare ai processi meno recenti che dovrà essere maggiore di quello riservato ai processi più recenti (il doppio o il triplo, a seconda della vetustà minore o maggiore);
- -negando rinvii a semplice richiesta delle parti o per generiche ragioni di ufficio, ma solo per motivi seri e giustificati, da indicare specificamente nei verbali di udienza (non è sufficiente l'indicazione "motivi dell'ufficio" o "rinvio su richiesta delle parti"); anche i rinvii per "trattative" dovranno essere preceduti da una attenta valutazione della esistenza di concrete possibilità di accordo tra le parti; contendendo il numero di rinvii per "trattative" a non più di due, possibilmente con udienze fissate a date ravvicinate e non superiori ad un mese per ciascun rinvio;
- -eventuali ritardi dovuti a comportamenti di ausiliari del giudice (ad esempio CTU) dovranno essere adeguatamente fronteggiati, imponendo tempi serrati per gli adempimenti demandati e provvedendo, se necessario, a meglio specificare l'oggetto della consulenza ed i profili tecnici dei quesiti posti;
- -prima di fissare udienza per la precisazione delle conclusioni sarà opportuno rivedere l'intero fascicolo e valutare la completezza dell'attività istruttoria già espletata, onde evitare rimessioni delle cause sul ruolo, con conseguente dispersione di tempi processuali; devono essere trimestralmente monitorate, dai singoli giudici, le situazioni nelle quali il ritardo nella definizione sia collegabile, a vario titolo, alla vendita di compendi immobiliari;
- -per il settore fallimentare, deve essere mantenuta la prassi già istituita, di convocazione trimestrale dei curatori per intensificare il monitoraggio dei fallimenti di durata superiore ai sei anni;
- -semestralmente, dovrà essere predisposto e inviato al Presidente di Sezione, da parte dei funzionari responsabili delle cancellerie, il prospetto delle cause pendenti da oltre tre anni e da oltre sei anni per le procedure concorsuali, con l'indicazione delle udienze tenute nel periodo (anche in valore percentuale rispetto alle udienze tenute per i processi più recenti) e con le indicazioni delle ragioni di eventuali rinvii; semestralmente, dovrà essere predisposto e inviato al Presidente di Sezione, da parte di ciascun magistrato assegnato al Settore civile, il prospetto delle cause ultra-triennali, e superiori ai sei anni per le procedure concorsuali pendenti, con l'indicazione dei presumibili tempi di definizione;
- -in materia di cause di lavoro sarà data priorità alla definizione delle cause ultra-triennali con trattazione immediata delle cause relative a licenziamenti.
- Sono stati, inoltre, individuati quali criteri di priorità, oltre a quello temporale i seguenti:
- -le cause in cui siano allegati danni a diritti fondamentali della persona (vita, incolumità della persona) di entità ingente;

- -le cause di diritto di famiglia in cui siano coinvolti minori o in cui siano allegate situazioni di indigenza, o di pericolo imminente di danno grave alla persona da parte di uno dei coniugi;
- -le cause coinvolgenti imprese a rischio decozione di rilevanti dimensioni, tenuto anche conto del fatturato dell'impresa coinvolta.

L'Ufficio del processo ha, poi, come obiettivo finale quello di migliorare la qualità dell'azione giudiziaria e il contesto lavorativo complessivo, nonché di abituare l'autorità giudiziaria a lavorare in *team* e a collaborare ai fini del raggiungimento degli obiettivi comuni, consentendo di dedicare le proprie energie agli aspetti strettamente attinenti all'esercizio della giurisdizione, in specie al momento decisorio della propria attività.

Infine, a seguito dell'introduzione della Riforma c.d. Cartabia, i tempi di ragionevole durata del processo e di definizione dei giudizi, in prospettiva, dovrebbero ridursi.

In ultimo si fa presente che, al fine di coadiuvare il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dell'arretrato, nell'ambito civile, si sono sviluppati progetti che mirano a tali risultati con modalità alternative a quelle tradizionali di smaltimento.

In particolare l'incentivazione della mediazione familiare demandata e della conciliazione anche con la collaborazione con i Servizi sociali e assistenziali del territorio che hanno organizzato specifici servizi di mediazione con accesso gratuito alle coppie di genitori.

Per incentivare la definizione dei procedimenti civili, si potranno utilizzare i funzionari addetti all'UPP, se permarranno stabilmente nell'Ufficio, per lo studio preliminare dei procedimenti al fine di verificare la presenza di indici di mediabilità ovvero per formulare proposta conciliativa, verificando poi la possibilità di fissare udienza a fini conciliativi.

Per i procedimenti in materia di famiglia, stato e capacità delle persone, con particolare riferimento a quelli con allegazioni di violenza domestica proseguiranno anche nel 2025 le buone prassi ormai consolidate in essere nel Tribunale di Terni per la trattazione dei procedimenti in materia di persone, minori e famiglia ("Progetto Pilota per la rilevazione e la trattazione dei procedimenti di famiglia che presentino allegazioni di violenza domestica").

Al fine di offrire una adeguata risposta all'aumentata domanda di giustizia nel settore della volontaria giurisdizione a beneficio delle persone vulnerabili, si incrementerà il rapporto di collaborazione con il COA locale, anche attraverso l'implementazione dell'Elenco degli amministratori di sostegno, rendendo effettivo e trasparente il principio dell'avvicendamento degli amministratori di sostegno/tutori tale da consentire una equa distribuzione degli incarichi ai vari professionisti. Percorsi formativi e di aggiornamento, su tutte le tematiche della materia del giudice tutelare, tenuti dai magistrati della settore tutele insieme ad avvocati esperti nella materia consentiranno di mantenere un bacino di amministratori di sostegno altamente preparati, aggiornati e competenti e, al tempo stesso, di evitare la presenza di cumuli di incarichi in un ristretto numero di professionisti.

È stato potenziato il settore fallimentare e delle procedure consensuali, per assicurare una maggiore specializzazione in capo ai giudici addetti a seguito della rilevante riforma delle procedure di insolvenza, con creazione di un collegio fallimentare altamente specializzato e con meccanismi di sostituzione tali da assicurare sempre che la materia sia assegnata solo a giudici specializzati con emissione di provvedimenti di sicuro livello pubblicati su rilevanti riviste giuridiche.

Nel settore delle esecuzioni immobiliari merita evidenza, inoltre, l'attivazione dell'Ufficio esecuzioni nel caso di rilascio forzoso degli immobili, con coordinamento e gestione in capo al

G.E. delle attività dei vari enti e organi preposti all'effettiva liberazione degli immobili (servizi sociali, Comune, ATER, enti ecclesiastici, Centri di salute mentale, unità di polizia veterinaria, forze dell'ordine).

In ordine al rendimento qualitativo, si ritiene di garantire - all'esito di modifiche tabellari con le quali sono state introdotte specializzazioni nei settori del contenzioso civile caratterizzate da maggiore incidenza numerica, con creazione di ruoli semi-specializzati in materia bancaria, della famiglia, della responsabilità extracontrattuale e in materia di divisione - provvedimenti giurisdizionali di sicuro livello, grazie anche alla presenza di magistrati esperti e allo scambio di informazioni, all'aggiornamento professionale e alla promozione di convegni di approfondimento nelle materie di maggior interesse.

Sarà garantita uniformità delle decisioni e, in ipotesi di cause seriali, decisioni previamente condivise dai magistrati, attraverso lo scambio di informazioni non solo con l'implementazione della banca dati degli orientamenti giurisprudenziali del Tribunale sul sito web dell'Ufficio ma anche con la circolazione di informazioni attraverso un sito *Sharepoint*, di recente creazione, ad uso interno dei magistrati del settore civile, utilizzabile per la condivisione di documenti, tra cui anche tutti i verbali delle riunioni, gli orientamenti giurisprudenziali dell'Ufficio e i provvedimenti dei giudici ritenuti significativi dai magistrati.

Tale obiettivo di qualità, peraltro, genera anche una più che congrua produttività con il conseguimento di obiettivo anche quantitativo.

Gli obiettivi di rendimento complessivo quantitativo del Settore Lavoro non potranno che ulteriormente migliorare, atteso che rispetto al dato del 2024, per far fronte all'aumento del numero delle sopravvenienze, il numero dei magistrati addetti al settore è aumentato del 25%; difatti, a seguito di variazione tabellare prot. 525/24 del 23.10.24 (adottata in conseguenza dell'assunzione delle funzioni, in data 5 settembre 2024, del presidente del tribunale), assegnando parte di carico di ruolo civile di un giudice al presidente del tribunale è stato possibile dedicare, con un carico del 50%, un altro magistrato alla materia lavoro, oltre gli altri due magistrati già addetti in via esclusiva alla materia. In ordine al rendimento qualitativo, si ritiene che il Settore Lavoro, potrà garantire provvedimenti giurisdizionali di alto livello, tenuto conto dell'esperienza e della specializzazione dei magistrati in servizio, dello scambio delle principali soluzioni adottate in risposta a problematiche ricorrenti nel settore e dell'ausilio degli Addetti Upp in affiancamento ai giudici togati.

Verranno individuati, quali criteri di priorità, oltre a quello temporale, l'urgenza qualificata dei ricorsi introdotti ex art. 441 bis cpc.

Settore penale

Anche per il futuro quadriennio, in relazione ai risultati positivi già conseguiti, si individuano come obiettivi prioritari i seguenti:

- la massima produttività dell'Ufficio, compatibilmente con le risorse disponibili, anche mediante la programmazione dell'attività dei funzionari addetti UPP e dei GOP addetti al settore;
- l'abbattimento dell'arretrato ultra-triennale, anche mediante la programmazione dell'attività dei funzionari addetti UPP;
- l'individuazione di aree di intervento prioritarie;

- il mantenimento di aree di specializzazione nel settore penale dibattimentale, per assicurare rendimento qualitativo e maggiore celerità di trattazione.
- il mantenimento di un Giudice togato addetto, in via esclusiva, alla trattazione delle udienze predibattimentali;

Detti obiettivi saranno concretamente attuati, nel settore penale, con le seguenti modalità.

Per quanto riguarda la massima produttività dell'ufficio, verrà innanzitutto mantenuta, per l'ufficio del dibattimento, la specializzazione per settore già tabellarmente prevista sia per il settore monocratico e collegiale (e concernente sia i magistrati onorari che quelli togati). Detta specializzazione ha assicurato una equa ripartizione degli affari ed una migliore competenza dei singoli magistrati e del collegio, che ha contribuito a garantire una maggiore produttività e rapidità nella definizione dei processi, come confermati dai dati statistici sopra indicati. Verrà poi mantenuta, per il settore monocratico, l'istituzione di un giudice togato addetto in via esclusiva alla trattazione delle udienze predibattimentali. Ciò, oltre ad evitare le incompatibilità, ha determinato un ottimo filtro dei processi, come dimostra il numero molto elevato di procedimenti definiti dal giudice addetto.

Al fine di assicurare un migliore controllo delle ultratriennialità, ogni magistrato, togato e onorario, dovrà compilare ogni sei mesi una scheda sintetica dei procedimenti ultratriennali, indicando per gli stessi le ragioni del ritardo. Ciò permetterà ed agevolerà gli stessi nell'adottare un calendario per garantire lo smaltimento rapido di detti procedimenti. Per il collegio detta scheda sarà redatta dal Presidente.

Per assicurare poi che vengano definiti in tempi rapidi i processi a cosiddetta "trattazione prioritaria" di cui all'art. 132-bis delle disposizioni di attuazione al cpp, i magistrati togati e onorari e i presidenti dei collegi dovranno dare a questi processi una preferenza nella calendarizzazione.

Per quanto concerne il personale di ausilio all'attività giurisdizionale, verrà mantenuta e garantita, anche per il futuro, una efficiente allocazione degli addetti all'Ufficio per il Processo (UPP), che permetta agli stessi di ausiliare i magistrati nella definizione del lavoro (come peraltro previsto nel PNRR) e al contempo di prestare supporto ai settori amministrativi, anch'essi gravati da un importante carico di lavoro, come si illustrerà infra.

Per l'**Ufficio GIP-GUP** nonostante siano aumentate le definizioni che hanno consentito un positivo indice di ricambio, ma non di entità soddisfacente, si è ritenuto di intervenire con una modifica organizzativa (var. prot.77/2025) in supporto alla obiettiva esiguità del numero dei magistrati addetti all'ufficio (2 giudici) per affrontare il rilevante incremento delle sopravvenienze e rispettare la proporzione con l'Ufficio di Procura composto da otto 8 magistrati. La scelta è stata necessitata dall'esame dei flussi di affari dell'ufficio GIP/GUP, per le aumentate sopravvenienze del 2024 (n. 7162 procedimenti sopravvenuti nel 2024 rispetto a n. 6.668 procedimenti sopravvenuti nel 2023) e per il significativo numero di misure c.d. "codici rossi" che richiedono immediata ed urgente trattazione. I procedimenti pendenti NOTI al 31.12.2023 erano di 576 procedimenti; i procedimenti pendenti NOTI al 1.12.2024, 1165. Si è così ritenuto di incrementare l'ufficio GIP-GUP, con assegnando ad un magistrato del settore penale, funzioni GIP-GUP per due terzi e funzioni dibattimentali collegiali per un terzo, in modo di assicurare contemporaneamente continuità nella formazione dei collegi.

e) relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e della sua incidenza sul raggiungimento degli obiettivi programmati

Risorse umane - Personale in servizio alla data del 31/12/2024

Il ruolo di dirigente amministrativo è vacante dall'ottobre 2016 e le corrispondenti funzioni sono state svolte nel 2021/2022 dal Presidente del Tribunale dott.ssa Rosanna Ianniello, dall'1.1.2023 al 4.9.2024 dal Presidente di Sezione quale Presidente F.F., dott.ssa Monica Velletti, dal 5 settembre 2024 all'attualità dal Presidente del Tribunale, dott.ssa Emilia Fagnoli.

Funzione	Organico	Vacanti	Presenza Giuridica	Effettivi	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
Dirigente amministrativo	1	1	0	0	100	100

La dotazione organica del personale amministrativo, come modificata con DM del 14 febbraio 2018, è attualmente così costituita:

Pianta organica personale amministrativo a tempo indeterminato Tribunale di Terni

Ruolo	Organico	Vacanti	Presenza Giuridica	Effettivi	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
Area III Direttore	7	2	5	6	28,57	14,29
Area III Funzionario giudiziario	17	-1	18	18	-5,88	-5,88
Area II Cancelliere esperto	7	5	2	3	71,42	57,14
Area II Assistente contabile	1	1	0	0	100	100
Area II Assistente giudiziario	25	5	20	20	20	20
Area II Operatore giudiziario	5	2	3	3	40	40
Area II Conducente di automezzi	5	1	1	1	80	80
Area I Ausiliario	8	2	6	6	25	25
Area II Centralinista telefonico	0	0	2	1	0	0
Totale	75	20	57	58	26,66	22,66

Si segnala, come peraltro emerge dalla tabella riepilogativa sopra riportata, una grave scopertura del profilo di Cancelliere esperto, pari a 71,42%, derivante anche dalla procedura di riqualificazione di cui all'art. art. 21 quater DL 83/2015, ultimata alla fine dell'anno 2022, che ha comportato inevitabilmente una variazione significativa, con sovrannumero, nella qualifica di Funzionario Giudiziario, cagionando anche problematiche per mancanza di personale idoneo all'assistenza in udienza. Si evidenzia a tal riguardo anche l'imminente pensionamento di n. 3 unità di cui n. 1 Operatore giudiziario e n. 2 Assistenti giudiziari che andranno ad impattare negativamente sull'attività dell'ufficio.

La scopertura di organico del personale amministrativo determina problematiche, soprattutto nel settore penale, di gestione dei ruoli di udienze, considerato il numero considerevole di udienze collegiali e monocratiche tenuta dai magistrati. Peraltro, otto unità di personale che usufruiscono del part-time appartengono ai profili professionali le cui competenze sono fortemente connesse ai servizi giurisdizionali di assistenza all'udienza, attività preparatoria e di esecuzione del provvedimento decisorio.

Problematica è la carenza di figure specialistiche, quale quella del funzionario contabile che, alla luce delle recenti normative in tema di spesa pubblica, è chiamata a svolgere delicati adempimenti sia in materia fiscale che di governo dei costi.

Si deve poi segnalare che l'età media del personale in servizio, non più giovane, comporta numerosi pensionamenti e assenze per malattie; manca un ricambio generazionale che l'assunzione di nuovo personale di giovane età garantirebbe, capace di dare nuovo impulso e aggiornamento all'attività dell'ufficio.

Assenze e benefici comportanti riduzione della prestazione

	Tribunale	UNEP	Gdp Terni	Gdp Orvieto
Personale Part time	6	1	1	/
Personale che fruisce dei permessi giornalieri di cui alla legge n. 104/92	20	10	5	/
Personale che fruisce del congedo biennale di cui all'art. 42 co. 5 del D.Lgs. 151/01	3	/	2	/

Non ci si può esimere dal compiere una breve riflessione in ordine alla incidenza, nell'ambito del personale amministrativo, di problematiche personali (motivi di salute, gravi patologie, invalidità, idoneità con prescrizioni certificata dal medico competente nello svolgimento delle mansioni della qualifica) e familiari (L. 104/92 e altri istituti previsti) stante peraltro l'età media elevata. Il medico competente, inoltre, ha dichiarato idonei con prescrizioni alcuni dipendenti; le patologie sono le più varie ed alcune incidono sulla prestazione, come nel caso di ausiliari che devono evitare la movimentazione manuale dei carichi e i lavori gravosi, oltre a numerose problematiche visive. A tali problematiche, si aggiungono le legittime tutele da riconoscere ai soggetti fragili ai quali sono state impartite precise prescrizioni dal medico competente,

consentendo, ad alcuni, lo svolgimento di attività lavorativa delocalizzata. Non trascurabile è l'incidenza di episodi importanti e prolungati di malattia, oltre ad assenze di durata più limitata e permessi (genitorialità, gravi patologie, terapie salvavita, l.104/92, ecc). Situazioni tutte che, riducendo l'apporto lavorativo del dipendente al quale sono riconosciute le legittime tutele a protezione dello stato di salute, impattano sull'organizzazione e sulla ripartizione dei compiti, con maggior onere a carico del resto del personale che deve comunque sopperire allo svolgimento dei compiti assegnati.

Nonostante ciò, e le gravi scoperture sopra evidenziate, il personale amministrativo presente, molto impegnato e troppo affaticato, è collaborativo, efficiente e pronto ad adattarsi alle nuove modifiche legislative e all'informatizzazione del processo, sia con gli strumenti già adottati, sia con la piattaforma APP per il nuovo processo penale telematico. I funzionari e gli assistenti addetti si sono prontamente dotati della strumentazione informatica necessaria (*in primis* la firma da remoto) ed hanno appreso prontamente le modalità di utilizzo del portale, attraverso appositi webinar e anche mediante l'autoformazione.

Ciò ha comportato anche una rilevante incidenza dell'apporto del settore amministrativo nel raggiungimento degli obiettivi programmati sopra indicati. Per quanto concerne l'abbattimento dell'ultratriennialità e la riduzione dei procedimenti pendenti, il supporto e l'efficienza del personale ha permesso di preparare e condurre le udienze con rapidità, di avere un fascicolo sempre aggiornato e completo e di eseguire gli adempimenti connessi nei tempi previsti. Ciò ovviamente, accompagnato all'ottimo lavoro dei magistrati, ha consentito di ottenere i lodevoli risultati sopra esposti. Anche le aree di specializzazione sono state garantite dal supporto del personale amministrativo, che ha individuato con molto correttezza il giudice o il collegio designato tabellarmente per la trattazione del procedimento.

Personale amministrativo a tempo determinato del Tribunale di Terni

Personale a tempo determinato		In servizio	Note
Area III	Funzionario Addetto UPP	18	Di cui n. 1 assente per congedo di maternità
Area III	Tecnico di Amministrazione	2	Di cui n. 1 distaccata all'UEPE di Terni
Area II	Operatore data Entry	3	

Dal 21/02/2022 hanno preso servizio i funzionari Addetti all'Ufficio per il Processo assunti a tempo determinato; in luogo dei 16 assegnati, prima delle nuove assunzioni del 21 e 28 giugno 2024, erano rimasti in servizio n. 7 unità, di cui una in congedo di maternità. Detta consistente diminuzione numerica è avvenuta a seguito delle massive dimissioni dal servizio che si sono verificate sia nel corso del 2023 sia nel 2024.

Solo a giugno 2024 hanno preso servizio n. 12 ulteriori unità con il profilo di Addetto all'Ufficio per il Processo, figure professionali attualmente pari a 18 unità.

Sulla scorta del Progetto organizzativo dell'Ufficio per il Processo, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.L. 80/21, i Funzionari UPP svolgono attività di supporto alla giurisdizione nella misura dell'80% e di supporto alle attività amministrative nella misura del 20%.

Nell'ottica del perseguimento degli obiettivi del PNRR, è stato assegnato ulteriore personale a supporto dell'Ufficio per il Processo; in data 21.11.2022, hanno fatto ingresso n. 8 unità con contratto a tempo determinato per la durata di anni tre, di cui n. 7 Operatori data entry e n. 1 Tecnico di amministrazione. Anche con riferimento a tali figure si è, purtroppo, assistito ad una pluralità di cessazioni dal servizio per dimissioni volontarie sia nel corso del 2023 e che nei primi mesi dell'anno in corso. Attualmente, sono in servizio n. 3 Operatori Data Entry ed un solo Tecnico di Amministrazione.

L'ulteriore tecnico di amministrazione assegnato a questo Ufficio dal 12/03/2024 è stato applicato per tutta la durata del contratto presso l'UEPE di Terni.

La scadenza dei contratti del suddetto personale a tempo determinato è stata fissata al 30 giugno 2026.

Un buon giudizio può formularsi con riguardo al lavoro degli addetti all'UPP, che sono stati di ausilio e hanno efficacemente accompagnato i magistrati nello svolgimento delle funzioni giurisdizionali e la cancelleria nelle sue funzioni, contribuendo in modo effettivo alla riduzione del carico di lavoro e tenendosi costantemente adeguati alle nuove tecnologie. Occorrerà una riallocazione degli addetti all'UPP, visto il sottodimensionamento del personale amministrativo e di cancelleria, che smaltisce il lavoro sempre più a fatica. Si intende pertanto prevedere una allocazione degli UPP al 40% nelle funzioni giurisdizionali ed al 60% nelle funzioni amministrative e di cancelleria.

Pianta Organica personale amministrativo UNEP Terni

Ruolo		Organico	Vacanti	Presenza Giuridica	Effettivi	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
Area III	Funzionario U.N.E.P.	12	5	7	7	41,66	41,66
Area II	Ufficiale giudiziario	5	5	0	0	100	100
Area II	Assistente giudiziario	6	1	5	5	16,66	16,66
Area II	Operatori giudiziari	0	0	0	0	0	0
Totale		23	11	12	12		

Pianta organica personale amministrativo Giudice di Pace di Terni

Ruolo		Organico	Vacanti	Presenza Giuridica	Effettivi	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
Area I	Ausiliario	2	0	2	2	0	0
Area II	Operatore Giudiziario	2	2	0	1	100%	50%

Area II	Assistente Giudiziario	4	0	4	3	0	25%
Area II	Cancelliere Esperto	3	1	2	3	33%	0
Area III	Funzionario Giudiziario	1	-2	3	3	0	0
	Totale	12	1	11	13		

Pianta organica personale amministrativo Giudice di Pace di Orvieto

Ruolo		Organico	Vacanti	Presenza Giuridica	Effettivi	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
	Centralinista	0	0	0	1		
Area I	Ausiliario	1	0	1	1	0	0
Area II	Operatore Giudiziario	1	1	0	0	100%	100%
Area II	Assistente Giudiziario	1	0	1	2	0	0
Area II	Cancelliere Esperto	1	0	1	1	0	0
Area III	Funzionario Giudiziario	1	0	1	1	0	0
	Totale	5	2	4	6		

f) l'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra il settore civile e il settore penale, con indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari, tenendo conto, per il settore civile, del rapporto numerico nella composizione delle sezioni o nella struttura delle singole posizioni tabellari e, per il settore penale, della ripartizione tra i magistrati con funzioni di Gip/Gup e quelli con funzioni dibattimentali e del rapporto tra udienze collegiali e monocratiche anche in relazione alle sopravvenienze di nuovi processi ed alle modalità di definizione degli stessi

Criteri adottati nell'individuazione dei posti da assegnare ai diversi settori:

Si è ritenuto di mantenere l'attuale assetto organizzativo afferente alla ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, all'esito dell'analisi dei flussi delle pendenze nonché degli indici di ricambio, dei risultati ottenuti e dei carichi di lavoro dei magistrati e delle pendenze gravanti sui singoli ruoli.

L'attuale assetto prevede l'assegnazione al settore civile del Presidente del Tribunale, della Presidente di Sezione e di undici magistrati. Tale assetto appare da confermare per i positivi risultati raggiunti e per l'analisi dei carichi di ciascun settore; allo stato, infatti, il settore del dibattimento penale che, peraltro, con variazione tabellare prot. 249/23 del 12.5.2023 ha visto l'assegnazione di un ulteriore giudice proveniente dal settore civile (per cui le dodici posizioni tabellari per il settore civile individuate nelle precedenti tabelle sono divenute undici posizioni), è quello nel quale si registrano i carichi di lavoro meno onerosi, pari a quasi la metà del carico medio dei giudici civili.

Per questo motivo è stato possibile soccorrere l'ufficio GIP/GUP, in maggiore sofferenza per quanto già riferito nei paragrafi precedenti, con l'assegnazione di terzo magistrato all'ufficio GIP-GUP (variazione tabellare prot.77/2025) proveniente dal dibattimento penale.

La ripartizione del lavoro tra i giudici del settore civile rimane la medesima valutata le sopravvenienze e le definizioni che hanno evidenziato un miglioramento consentendo di mantenere sempre un indice di ricambio positivo. Da ultimo, a ottobre 2024, poiché dall'esame dei flussi è emerso che uno degli ambiti che negli anni ha conosciuto un maggiore incremento di sopravvenienze è rappresentato dai ricorsi per amministrazioni di sostegno, attribuiti nell'originaria formulazione delle tabelle a due posizioni tabellari, ma che nel tempo, a causa dei numerosi avvicendamenti di magistrati, sono stati assegnati ad una solo magistrato, si è ritenuto, anche in considerazione della specifica esperienza maturata quale giudice tutelare nelle precedenti funzioni svolte presso altro Ufficio, di attribuire, al Presidente del Tribunale, una percentuale pari al 30% degli affari trattati dal giudice tutelare, funzione attualmente svolta da un unico magistrato togato, posizione tabellare 10, con un ruolo pari a circa 1.300 procedure. Con tale scelta organizzativa, sgravando il magistrato unico assegnatario del ruolo del giudice tutelare (posizione tabellare n.10), è stato possibile attribuire allo stesso magistrato un maggior numero (50%) di procedimenti in materia di lavoro, assistenza e previdenza, facendo fronte all'incremento di sopravvenienze verificatosi anche in questo settore.

La pianta organica del Tribunale di Terni è composta dal Presidente del Tribunale, da un Presidente di Sezione, e da 18 magistrati (di cui un giudice del lavoro).

Al **Settore civile** sono addetti: Presidente del Tribunale, Presidente di Sezione, n.10 Magistrati togati, n.1 Giudice del Lavoro e n. 8 Giudici Onorari di pace

Al **Settore penale** sono addetti: 7 magistrati, di cui 4 giudici addetti al dibattimento collegiale e monocratico in via esclusiva, 2 magistrati addetti all'ufficio Gip\Gup in via esclusiva ed 1 magistrato con funzioni GIP-GUP per 2/3 e dibattimentali per 1/3.

SETTORE CIVILE

Si ritiene di dover conservare le aree specializzate, realizzate con le precedenti tabelle di organizzazione dell'ufficio 2021/2023 (Prot. 105/2021), poiché tale modalità organizzativa ha permesso di conseguire i positivi risultati esposti nel DOG. La creazione di aree specializzate ha permesso, e presumibilmente permetterà, una più celere definizione dei procedimenti e una più elevata qualità del servizio reso all'utenza, oltre a garantire il superamento delle difficoltà organizzative derivanti dell'elevato tasso di avvicendamento di magistrati togati nell'ufficio; infatti, la presenza di aree nei settori più specializzati del diritto civile permette di prevedere criteri predeterminati per le sostituzioni in caso di assenze temporanee o prolungate e in caso di

scopertura di ruoli (cfr. infra), con conseguente continuità del servizio, che potrebbe subire rallentamenti in mancanza di tali criteri.

Oltre alla creazione delle 5 aree specializzate nelle materie del diritto civile e del lavoro che presentano specifici riti e peculiarità, anche nell'ambito del civile contenzioso c.d. ordinario, appare opportuno conservare ulteriori specializzazioni realizzate nel tempo (cfr. variazione tabellare prot. n. 168/2022) per determinate aree individuate verificando i procedimenti con maggiore incidenza statistica quali: i procedimenti in materia di contratti bancari (assegnati alla posizione tabellare n. 2, dott.ssa Marzia di Bari), quelli in materia di responsabilità extracontrattuale (assegnati alla posizione tabellare n. 5, dott. Nastri) e quelli in materia di divisioni (assegnati nella loro totalità al Giudice delle esecuzioni immobiliari, posizione tabellare n. 7, dott. Angelini).

Appare opportuno confermare il rafforzamento dell'area del giudice tutelare e del lavoro, già attuato con la variazione tabellare prot. 525/2024, per far fronte all'aumento delle sopravvenienze in entrambe le aree.

Si ritiene di rafforzare l'area dei procedimenti in materia di famiglia e persone, distribuendo le sopravvenienze dei procedimenti contenziosi tra tre posizioni tabellari: il Presidente di Sezione, la posizione tabellare 2 (dott. di Bari) e la posizione tabellare 3 (dott.ssa Iacone) nella misura del 33% ciascuna.

Criteri di assegnazione degli affari

Il Presidente del Tribunale, dott.ssa Emilia Fagnoli, oltre a svolgere le funzioni amministrative e di coordinamento proprie del ruolo, riserva a sé la presidenza del collegio in materia di procedure concorsuali, la presidenza del collegio civile (con ripartizione con il presidente di sezione secondo i criteri di seguito indicati), la presidenza del collegio famiglia (con ripartizione con il presidente di sezione secondo i criteri di seguito indicati), la presidenza del collegio agrario (cfr. var. tab. 525/2924); è assegnataria (cfr. var. tab. 525/2924) di un ruolo civile così composto: 50% delle cause proposte con domanda congiunta ai sensi dell'art. 473-bis.51 c.p.c., di separazione personale dei coniugi, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di cumulo di domande di separazione e di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile e di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale e di mantenimento dei figli nati fuori dal matrimonio; 100% dei procedimenti per interdizione e inabilitazione; 30% degli affari trattati dal Giudice tutelare; provvede, inoltre, in ordine a: nomina, sostituzione e ricazione di arbitri (artt. 810 e sss. c.p.c.); liquidazione delle spese e degli onorari dell'arbitro (art.814 c.p.c.); richiesta di esecutività del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.); nomina e revoca di liquidatori (art. 2275 c.c.); nomina di curatori speciali e interpreti nei casi previsti dalla legge; provvede in ordine alle istanze di autorizzazione all'astensione dei giudici togati e onorari e di ricazione dei giudici di pace; presiede il collegio per le ricazioni; coordina l'Ufficio del Giudice di Pace.

La percentuale di esonero dagli affari giurisdizionali del Presidente del Tribunale è del 40%.

Oltre al Presidente del Tribunale la Sezione civile del Tribunale di Terni è composta:

Posizione tabellare n.1: Presidente di Sezione - dott.ssa Monica Velletti: assegnataria di procedimenti in materia di famiglia (33% dei procedimenti in materia contenziosa), 50% dei procedimenti in materia di famiglia a domanda congiunta, oltre al 100% dei procedimenti in

materia di status - con esclusione di interdizioni e inabilitazioni e in materia di risarcimento del danno endo-familiare; 100% dei procedimenti in materia di stato civile; competenze presidenziali delegate (registro stampa, notificazioni per pubblici proclami); presiede uno dei due collegi civili, uno dei due collegi per la trattazione dei procedimenti in materia di famiglia e il collegio per la trattazione dei reclami lavoro.

La percentuale di esonero dagli affari giurisdizionali del Presidente di Sezione è del 20%.

Posizione tabellare n. 2: dott.ssa Marzia Di Bari: assegnataria del 33% dei procedimenti contenziosi in materia di famiglia; 60% dei procedimenti in materia di contratti bancari, quota di decreti ingiuntivi, procedimenti cautelari, reclami, procedimenti di istruzione preventiva, e in materia di volontaria giurisdizione non contenziosa condivisi con gli altri magistrati del settore; componente dei collegi civili e del primo collegio di famiglia;

Posizione tabellare n. 3: dott.ssa Elisa Iacone: assegnataria del 33% dei procedimenti contenziosi in materia di famiglia; assegnataria di quota dei procedimenti contenziosi in materia di civile non specializzata; del 100% dei procedimenti di convalida di sfratto; di quota di procedimenti cautelari, reclami, procedimenti di istruzione preventiva, e in materia di volontaria giurisdizione non contenziosa condivisi con gli altri magistrati del settore; componente dei collegi civili e del primo e secondo collegio famiglia;

Posizione tabellare n. 4: dott.ssa Alessandro Nastri: giudice delegato assegnatario del 20% delle controversie in materia di procedure concorsuali; componente del collegio fallimentare; assegnatario di quota dei procedimenti contenziosi in materia di civile (di cui una parte in materia di responsabilità extracontrattuale); quota di decreti ingiuntivi, procedimenti cautelari, reclami, procedimenti di istruzione preventiva, e in materia di volontaria giurisdizione non contenziosa condivisi con gli altri magistrati del settore; componente dei collegi civili e del collegio agrario;

Posizione tabellare n. 5: dott.ssa Claudia Tordo Caprioli: giudice delegata assegnataria del 40% delle controversie in materia di procedure concorsuali, componente del collegio fallimentare; assegnataria di quota dei procedimenti contenziosi in materia civile non specializzata; quota di procedimenti cautelari, reclami, procedimenti di istruzione preventiva, e in materia di volontaria giurisdizione non contenziosa condivisi con gli altri magistrati del settore; componente dei collegi civili; del collegio agrario;

Posizione tabellare n. 6: dott.ssa Francesca Grotteria: giudice delegato assegnataria del 40% delle controversie in materia di procedure concorsuali, componente del collegio fallimentare; assegnataria di quota dei procedimenti contenziosi in materia civile non specializzata; quota di decreti ingiuntivi, procedimenti cautelari, reclami, procedimenti di istruzione preventiva, e in materia di volontaria giurisdizione non contenziosa condivisi con gli altri magistrati del settore; componente dei collegi civili e del collegio agrario;

Posizione tabellare n.7: dott. Francesco Angelini giudice delegato alle esecuzioni immobiliari, con assegnazione di procedimenti di esecuzione mobiliari (che non rientrano nelle competenze dei GOP), assegnatario del 100% dei procedimenti in materia di divisione (anche ereditaria); componente del collegio civile;

Posizione tabellare n.8: dott. Tommaso Bellei: assegnatario di quota dei procedimenti contenziosi in materia di civile non specializzata; di quota di decreti ingiuntivi, procedimenti cautelari, reclami, procedimenti di istruzione preventiva, e in materia di volontaria giurisdizione non contenziosa condivisi con gli altri magistrati del settore; componente dei collegi civili e del collegio agrario, giudice del registro;

Posizione tabellare n. 9: dott.ssa Dorita Fratini: assegnataria di quota dei procedimenti contenziosi in materia di civile non specializzata; di quota di decreti ingiuntivi, procedimenti cautelari, reclami, procedimenti di istruzione preventiva, e in materia di volontaria giurisdizione non contenziosa condivisi con gli altri magistrati del settore; componente dei collegi civili;

Posizione tabellare n. 10: dott.ssa Luciana Nicolì: assegnataria del 70% dei procedimenti di materia di amministrazione di sostegno e di tutti quelli relativi alla materia del giudice tutelare; 100% procedimenti in materia di IVG e dei procedimenti in materia di TSO (con esclusione di quelli assegnati ai tre Gop addetti al settore nei turni del sabato); 100% di ogni altro procedimento in materia di volontaria giurisdizione non espressamente attribuito ad altra posizione tabellare; componente del secondo collegio famiglia assegnataria pro quota delle cause in materia di lavoro e previdenza; decreti ingiuntivi in materia di lavoro e previdenza; procedimenti cautelari in materia di lavoro e previdenza; ATP ex art. 445 c.p.c. licenziamenti c.d. "Rito Cartabia"; componente del collegio lavoro;

Posizione tabellare n. 11: dott.ssa Manuela Olivieri: assegnataria pro quota delle cause in materia di lavoro e previdenza; decreti ingiuntivi in materia di lavoro e previdenza; procedimenti cautelari in materia di lavoro e previdenza; ATP ex art. 445 c.p.c. licenziamenti c.d. "Rito Cartabia"; componente del collegio lavoro;

Posizione tabellare n. 12: dott.ssa Michela Francorsi giudice del lavoro e delle controversie previdenziali e assistenziali, assegnataria pro quota delle cause in materia di lavoro e previdenza; decreti ingiuntivi in materia di lavoro e previdenza; procedimenti cautelari in materia di lavoro e previdenza; ATP ex art. 445 c.p.c. licenziamenti c.d. "Rito Cartabia"; componente del collegio lavoro.

Procedimenti in materia di famiglia e status

Al Presidente del Tribunale sono assegnati, nella misura del 50%, le cause proposte con domanda congiunta ai sensi dell'art. 473-bis.51 c.p.c., di separazione personale dei coniugi, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di cumulo di domande di separazione e di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile e di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale e di mantenimento dei figli nati fuori dal matrimonio, nonché per quelle di modifica delle relative condizioni; il restante 50% delle cause proposte con domanda congiunta ai sensi dell'art. 473-bis.51 c.p.c., di separazione personale dei coniugi, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di cumulo di domande di separazione e di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile e di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale e di mantenimento dei figli nati fuori dal matrimonio è assegnato al Presidente di Sezione.

Sono seguiti i seguenti criteri di assegnazione: i procedimenti individuati con ruolo finale 0 e pari sono assegnati al Presidente del Tribunale, quelli con numero finale del ruolo dispari al Presidente di Sezione.

I procedimenti di interdizione ed inabilitazione sono assegnati al 100% al Presidente del Tribunale.

Gli altri procedimenti in materia di status sono assegnati al 100% al Presidente di Sezione, alla quale sono parimenti assegnati al 100% i procedimenti in materia di risarcimento del danno endo-

familiare; 100% dei procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di formazione, rettifica o correzione degli atti dello Stato civile.

I procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglia di cui al titolo IV bis cpc, ivi compresi i provvedimenti di cui agli artt. 473 bis.15 e gli ordini di protezione sono assegnati nella misura del 33% al Presidente di Sezione (posizione tabellare 1), nella misura del 33% alla posizione tabellare n. 2 (dott.ssa Di Bari) e nella misura del 33% alla posizione tabellare n. 3 (dott.ssa Iacone), seguendo i seguenti criteri di assegnazione: al Presidente di Sezione verranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con i numeri 1,2,3; alla posizione tabellare n. 2 (dott.ssa Di Bari) verranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con i numeri 4,5,6; alla posizione tabellare n. 3 (dott.ssa Iacone) verranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con i numeri 7,8,9; i procedimenti con numero finale 0 saranno assegnati a ciascuno dei tre magistrati, a rotazione, partendo dal più giovane.

Al fine di razionalizzare la gestione dei procedimenti, riproducendo un criterio già presente nelle vigenti tabelle, deve essere previsto che, qualora venga proposta domanda di divorzio contenzioso e sia pendente procedimento di separazione giudiziale, sarà nominato quale giudice istruttore il medesimo giudice già assegnatario del procedimento di separazione, in deroga ai principi di assegnazione dei procedimenti sopra indicati.

Procedimenti di istruzione preventiva e di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari

I procedimenti di istruzione preventiva e di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari sono assegnati a rotazione a tutti i magistrati nelle posizioni tabellari 2 (dott.ssa Di Bari); n. 3 (dott.ssa Iacone); n.4 (dott. Nastri); n. 5 (dott.ssa Tordo Caprioli) n. 6 (dott.ssa Grotteria); n. 8 (dott. Bellei); n. 9 (dott.ssa Fratini), uno per ciascuno partendo dal magistrato con minore anzianità di servizio fino a quello con maggiore anzianità. Saranno assegnati pro quota anche alla posizione tabellare n. 7 (dott. Angelini), con i medesimi criteri di assegnazione indicati, in caso di cessazione dal ruolo di formatore decentrato con il venir meno del relativo esonero.

Ricorsi avverso provvedimenti in tema di patrocinio a spese dello Stato

Sono assegnati al magistrato nella posizione tabellare 3 (dott.ssa Iacone) i ricorsi avverso provvedimenti di rigetto di istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato/decreti di liquidazione.

Volontaria giurisdizione di competenza presidenziale

Sono assegnati al Presidente del Tribunale, tutti i ricorsi attribuiti alla competenza presidenziale, ad esclusione dei ricorsi per iscrizione, modificazione e cancellazione registro stampa e notifica per pubblici proclami, attribuiti al Presidente di Sezione.

Procedimenti civili ordinari

Per le funzioni nelle aree specializzate si segue il criterio dell'assegnazione ai giudici tabellarmente indicati, secondo i criteri riportati per ogni posizione tabellare (v. sopra).

Le assegnazioni delle cause civili non comprese nelle aree specializzate sono effettuate con cadenza settimanale secondo i seguenti criteri: individuato il numero di cause attribuite a ciascun

magistrato in base alle materie specializzate (si considereranno equivalenti ad una causa ordinaria: 2 opposizioni allo stato passivo) si procederà ad assegnare le controversie così dette “generiche” iniziando dal magistrato che ha avuto assegnato il minor numero di cause specializzate, seguendo il criterio automatico dell’iscrizione dell’affare (numero progressivo) e dell’anzianità di servizio del magistrato (i procedimenti saranno assegnati seguendo il criterio automatico dell’iscrizione dell’affare -numero progressivo- e dell’anzianità di servizio del magistrato -dal magistrato meno anziano a quello più anziano-). Quanto sopra fino al raggiungimento della percentuale di contenzioso ordinario previsto per ciascun magistrato e avendo cura di partire, nelle assegnazioni successive, dal magistrato che segue l’ultimo assegnatario. Ai magistrati ai quali sono attribuite le funzioni di Giudice delegato alle procedure concorsuali (posizione tabellare n.5 dott.ssa Tordo Caprioli e posizione tabellare n. 6 dott.ssa Grotteria nella misura del 40% ciascuna) sarà assegnato un ruolo complessivo di cause civili ordinarie comprensive delle cause specializzate e cd. generiche pari al 60% rispetto agli altri magistrati cui sono assegnati ruoli civili di consistenza piena. Alla posizione tabellare 4 dott. Nastri, al quale è assegnato un ruolo del 20% di procedimenti dell’area specializzata delle procedure concorsuali, un ruolo del 60% di procedimenti in materia di responsabilità extracontrattuale e 20% i procedimenti appartenenti all’area non specializzata (numero di procedimenti pari al 20% del ruolo medio dei magistrati addetti al settore civile, quota nella quale verranno computate le cause civili dell’area specializzata).

Procedimenti di convalida di sfratto

I procedimenti per convalida di sfratto sono assegnati al magistrato della posizione tabellare 3 (dott.ssa Iacone). L’udienza per la convalida degli sfratti sarà tenuta il martedì di ogni settimana. In caso di impedimento del togato l’udienza di convalida di sfratto sarà tenuta dal GOP che ha udienza il martedì partendo per ogni sostituzione da quello con minore anzianità di servizio a quello con maggiore anzianità.

Decreti ingiuntivi nell’area non specializzata

I decreti ingiuntivi, i procedimenti cautelari, camerali e possessori, in prima istanza e in fase di reclamo vengono assegnati secondo le percentuali indicate per ogni posizione tabellare (cfr. supra), seguendo il criterio automatico dell’iscrizione dell’affare (numero progressivo) e dell’anzianità di servizio del magistrato (i procedimenti saranno assegnati seguendo il criterio automatico dell’iscrizione dell’affare -numero progressivo- e dell’anzianità di servizio del magistrato -dal magistrato meno anziano a quello più anziano-).

Procedimenti in materia di lavoro e previdenza

Le assegnazioni delle cause in materia di lavoro, previdenza e assistenza sono effettuate con cadenza settimanale. L’assegnazione degli affari sarà distinta per le seguenti categorie: 1) Lavoro; 2) Previdenza e assistenza; 3) ATP; 4) Procedimenti introdotti e art. 441 bis cpc); 5) procedimenti cautelari. I procedimenti saranno assegnati seguendo i seguenti criteri, per ciascuna delle categorie di procedimenti sopra indicate: sono assegnati nella misura del 40% posizione tabellare 12 (dott.ssa Francorsi), nella misura del 40% alla posizione tabellare n. 11 (dott.ssa Olivieri) e nella misura del 20% alla posizione tabellare n. 10 (dott.ssa Nicoli), seguendo i

seguenti criteri di assegnazione: una controversia per ciascuno dei tre magistrati, partendo dal meno anziano al più anziano, fino alla concorrenza della percentuale della posizione tabellare 10, con successiva assegnazione alle posizioni tabellari 11 e 12 fino al raggiungimento della percentuale assegnata.

Procedimenti in materia di procedure concorsuali

Le assegnazioni per i procedimenti prefallimentari e concorsuali (diversi dai fallimenti, automaticamente assegnati al relatore della sentenza dichiarativa di fallimento) sono così effettuate:

alla posizione tabellare n. 4 (dott. Nastri) sono assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con il numero 1 o con il numero 6; alla posizione tabellare n. 5 (dott.ssa Tordo Caprioli) verranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con i seguenti numeri: 3,5,7,9; alla posizione tabellare n. 6 (dott.ssa Grotteria) saranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con i seguenti numeri: 0,2,4,8. Lo stesso criterio è applicato per l'assegnazione dei procedimenti camerali connessi alle procedure concorsuali e per gli affari di volontaria giurisdizione connessi alla materia fallimentare (ivi inclusi i procedimenti ex d.l. 117/2021 iscritti alla volontaria giurisdizione). Per i procedimenti di impugnazioni di provvedimenti emessi dai giudici delegati (reclami ex art. 26 l.f., opposizioni allo stato passivo, etc.), non essendo possibile – in ragione delle incompatibilità non preventivabili – adottare il suindicato criterio, gli stessi saranno assegnati mediante un meccanismo di rotazione dal giudice più anziano a quello meno anziano in misura proporzionale ai rispettivi ruoli in materia fallimentare, ossia nella misura del 20% alla posizione tabellare n. 4 (dott. Nastri) e nella misura del 40% ciascuno alla posizione tabellare n. 5 (dott.ssa Tordo Caprioli) e alla posizione tabellare n. 6 (dott.ssa Grotteria). In caso di incompatibilità del magistrato che, in base al suddetto criterio, sarebbe assegnatario del procedimento, il fascicolo sarà assegnato al giudice che sarebbe assegnatario del successivo procedimento e il successivo procedimento verrà assegnato (salvo nuova incompatibilità) al giudice delegato che, per incompatibilità, ha saltato il precedente turno.

Procedimenti relativi alla materia del giudice tutelare

A seguito della variazione tabellare del 23.10.2024 prot. 525/2024 (approvata dal CSM il 22.1.2025) la materia di competenza del giudice tutelare è stata attribuita, in ragione del 30% al Presidente del Tribunale e del 70% al giudice della posizione tabellare n. 10 (dott.ssa Luciana Nicoli). I procedimenti sono assegnati nel seguente modo: considerati 10 procedimenti di nuova iscrizione, i primi tre procedimenti vengono assegnati al Presidente del Tribunale e gli ulteriori sette al magistrato assegnato alla posizione tabellare n. 10. I GOP dott.ssa. Calvanese, dott.ssa Michiorri, dott.ssa. Lorenzini, tutte in servizio prima dell'entrata in vigore del d.lg.vo n.116/2017, sono assegnatari, in tutta la materia del giudice tutelare, ogni dieci procedimenti assegnati ai magistrati professionali, di un procedimento ciascuno. I tre GOP partecipano insieme al magistrato della posizione tabellare n. 10 ai turni del sabato per le urgenze (trattamenti sanitari obbligatori).

Il collegio che decide il reclamo (se di competenza collegiale ai sensi dell'art. 739 c.p.c.) avverso i provvedimenti del giudice tutelare, è composto dal Presidente del Tribunale, dal giudice della posizione tabellare 10 (dott.ssa Nicoli) e dal giudice del settore civile secondo gli ordinari criteri

tabellari. Quando il Presidente del Tribunale ha emesso il provvedimento reclamato, è sostituita del Presidente di Sezione; se il reclamo è avverso provvedimento emesso dalla dott.ssa Nicoli, viene sostituita dal giudice del settore civile secondo gli ordinari criteri tabellari vigenti.

Procedimenti in materia di esecuzione immobiliare

I procedimenti in materia di esecuzioni immobiliari, di esecuzioni mobiliari e presso terzi che non rientrano nelle competenze dei GOP e i procedimenti civili connessi con le procedure esecutive mobiliari e immobiliare, con delega per la trattazione dei procedimenti di competenza presidenziale (per es. autorizzazioni ex art. 492 bis e autorizzazioni ex art. 482 c.p.c.), sono assegnati esclusivamente al giudice della posizione tabellare n.7, dott. Francesco Angelini.

Assegnazione dei procedimenti ai GOP in materia civile ordinario, esecuzioni

Ai GOP ai quali verranno assegnati procedimenti in materia di contenzioso civile (dott.ssa Panzarola; dott.ssa Lorenzini, dott.ssa Michiorri; dott. Pattarone), tutti in servizio prima della entrata in vigore del d. leg.vo n.116/2017, sono assegnati i procedimenti civili che rientrano nell'ambito delle loro competenze nei limiti consentiti dagli artt. 11,12 e 30 del d. leg.vo n.116/2017 e nel rispetto di quanto indicato negli art. 176 e segg. della vigente Circolare sulle tabelle. Le percentuali di seguito indicate potranno subire riallineamenti in considerazione della scelta del regime (esclusivo o non esclusivo) che verrà effettuata dai giudici onorari, prevedendo già nella presente tabella che in caso di scelta di regime non esclusivo la percentuale di procedimenti assegnati sarà inferiore di 1/4 rispetto a quella dei GOP in regime esclusivo. I procedimenti sono assegnati seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (dal magistrato meno anziano a quello più anziano) nelle seguenti percentuali, determinate in ragione della misura degli impegni complessivamente assunti nel Tribunale:

- percentuale del 100% per la dott.ssa Panzarola;

- percentuale del 50% per la dott.ssa Lorenzini, per la dott.ssa Nicla Michiorri, per dott. Pattarone

Decreti ingiuntivi: ai GOP dott.ssa Panzarola e dott.ssa Calvanese saranno assegnati i decreti ingiuntivi rientranti nei limiti di competenza per valore (€ 50.000) e per materia normativamente previsti, seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (dal magistrato meno anziano a quello più anziano).

Procedure esecutive assegnate ai GOP nei limiti della loro competenza

Ai GOP dott.ssa Tilli, dott.ssa Ercoli, dott. Di Tullio; dott. Pattarone, tutti in servizio prima della entrata in vigore del d. leg.vo n.116/2017, sono assegnati i procedimenti in materia di espropriazione mobiliare presso il debitore ed in materia di espropriazione di cose del debitore che sono in possesso di terzi, e le altre procedure esecutive nei limiti consentiti dagli artt. 11,12 e 30 del d. leg.vo n.116/2017, e nel rispetto di quanto indicato negli art. 176 e segg. della vigente Circolare sulle tabelle. I procedimenti sono assegnati seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (dal GOP meno anziano a quello più anziano) nelle seguenti percentuali determinate in ragione degli ulteriori impegni assunti nel Tribunale: percentuale del 100% per la dott.ssa Tilli; percentuale del 100% per la dott.ssa Ercoli; percentuale del 100% per il dott. Di Tullio; percentuale del 50% per il dott. Pattarone.

Criteri di formazione dei collegi

Le udienze civili collegiali si terranno il mercoledì (secondo e quarto mercoledì del mese) ed il secondo lunedì del mese.

Il Presidente del Tribunale riserva a sé: 1) la presidenza del collegio civile e famiglia del quarto mercoledì del mese; 2) la presidenza del collegio procedure concorsuali ed in materia di esecuzione che si tiene il secondo lunedì del mese); 3) la presidenza del collegio agrario che si tiene il secondo lunedì del mese.

Il Presidente di Sezione assumerà la presidenza del collegio civile e famiglia il secondo mercoledì del mese; il collegio lavoro il secondo e quarto mercoledì del mese.

Il collegio procedure concorsuali del lunedì (un collegio mensile, secondo lunedì del mese) sarà composto dal Presidente del Tribunale, dal giudice più anziano del settore civile tra quelli individuati nelle posizioni tabellari 4,5,6,7,8, e dal giudice relatore.

Il collegio civile del quarto mercoledì del mese sarà composto dal Presidente del Tribunale, dal giudice più anziano del settore civile tra quelli individuati nelle posizioni tabellari 2,3,9 e dal giudice relatore.

Il collegio civile del secondo mercoledì del mese sarà composto dal Presidente di Sezione, dal giudice più anziano del settore civile tra quelli individuati nelle posizioni tabellari 2,3,9 e dal giudice relatore.

Il collegio agrario del primo lunedì del mese sarà composto dal Presidente del Tribunale, dal giudice più anziano del settore civile tra quelli individuati nelle posizioni tabellari 4, 5, 6, 8 e dal giudice relatore, integrato da due componenti esperti nella materia agraria.

Il collegio lavoro del secondo mercoledì del mese sarà composto dal Presidente di Sezione, dal giudice più anziano del settore lavoro, tra quelli individuati nelle posizioni tabellari 10,11,12 e dal giudice relatore.

L'attribuzione dei procedimenti ai magistrati assegnati a ciascuno dei collegi seguirà il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (i procedimenti saranno assegnati seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare -numero progressivo- e dell'anzianità di servizio del magistrato -dal magistrato meno anziano a quello più anziano-).

Il collegio delle ricusazioni è composto dal Presidente del Tribunale e dai giudici con maggiore anzianità nel ruolo assegnati al settore civile; in caso di ricusazione di uno dei componenti così individuati, nel collegio subentrerà altro magistrato, sempre individuato a scorrimento secondo il criterio della maggiore anzianità del ruolo.

Criteri di sostituzione dei giudici dei collegi

In caso di assenza, incompatibilità, astensione o ricusazione del Presidente del Tribunale, la stessa sarà sostituita dal Presidente di Sezione; in caso di assenza, astensione o ricusazione del Presidente di Sezione, la stessa sarà sostituita dal Presidente del Tribunale; in caso di assenza, astensione o ricusazione di uno dei componenti del collegio lavoro, lo stesso verrà sostituito dall'altro componente del collegio o in caso di assenza anche di quest'ultimo da uno dei componenti dei collegi civili del secondo e del quarto mercoledì del mese a partire dal meno anziano al più anziano; in caso di assenza o astensione o ricusazione di uno dei componenti dei collegi civili, lo stesso verrà sostituito dagli altri componenti del collegio (assegnati allo stesso giorno) a partire dal meno anziano al più anziano; in caso di assenza di tutti i componenti del

collegio del giorno fissato per l'udienza, la sostituzione avverrà con i componenti dell'altro collegio civile, a partire dal meno anziano al più anziano.

Criteri di sostituzione dei giudici in caso di astensione, ricusazione o impedimento

In caso di incompatibilità di un magistrato per astensione o ricusazione, qualora non siano applicabili i criteri di cui al punto seguente, lo stesso verrà sostituito dal magistrato immediatamente più giovane nel ruolo nell'ambito dei rispettivi settori (area specializzata, civile o lavoro); il magistrato più giovane sarà sostituito dal più anziano.

In caso di assenza, astensione o ricusazione del Presidente del Tribunale la stessa sarà sostituita dal Presidente di Sezione; in caso di assenza, astensione o ricusazione del Presidente di Sezione la stessa sarà sostituita dal Presidente del Tribunale; in caso di assenza, astensione o ricusazione di entrambe dal magistrato più anziano del collegio; in caso di assenza, astensione o ricusazione di uno dei componenti del collegio famiglia lo stesso verrà sostituito da uno dei componenti dell'altro collegio famiglia, a partire dal meno anziano al più anziano;

In caso di incompatibilità di un GOP lo stesso verrà sostituito dal magistrato onorario del settore civile che lo segue in ordine alfabetico.

Criteri di sostituzione per aree di specializzazione

Quali criteri per la sostituzione del magistrato impedito o assente è previsto che il magistrato sarà sostituito:

- per i procedimenti assegnati alla area specializzata dal magistrato addetto alla medesima area secondo i seguenti criteri:

Area Specializzata 1 (famiglia e status)

I magistrati nelle posizioni tabellari 1, 2 e 3 si sostituiranno a vicenda nei procedimenti dell'area di specializzata 1; suddividendo i periodi di assenza (in settimane o se inferiori in frazioni di settimana) e partendo nella sostituzione dal giudice più giovane del ruolo a quello più anziano. In caso di assenza o impedimento di tutti i giudici del settore saranno sostituiti dal giudice nella posizione tabellare 9 (dott.ssa Fratini).

Area specializzata 2 (procedure concorsuali)

I giudici delegati alle procedure concorsuali (posizioni tabellari 4,5,6) si sostituiranno a vicenda nei procedimenti dell'area specializzata 3; suddividendo i periodi di assenza (in settimane o se inferiori in frazioni di settimana) e partendo nella sostituzione dal giudice più giovane del ruolo a quello più anziano. In caso di assenza o impedimento di tutti i giudici del settore saranno sostituiti dal giudice nella posizione tabellare 7 dott. Angelini (giudice delegato supplente).

Area Specializzata 3 (esecuzioni) Poiché tale area (giudice delle esecuzioni) è assegnata ad un solo magistrato nella posizione tabellare n. 7 (dott. Francesco Angelini) in caso di sua assenza o impedimento lo stesso sarà sostituito dal giudice nella posizione tabellare 8 (dott. Bellei), in caso di assenza di entrambi saranno sostituiti dal giudice nella posizione tabellare 9 (dott.ssa Dorita Fratini).

Area specializzata 4 (giudice tutelare)

A tale area sono assegnate il Presidente del Tribunale ed il magistrato nella posizione tabellare n. 10 (dr.ssa Luciana Nicolì); in caso di assenza o impedimento del Presidente del Tribunale, sarà sostituita dalla dr.ssa Nicolì; in caso di assenza o impedimento della dr.ssa Nicolì, sarà sostituita dal giudice nella posizione tabellare 3 (dr.ssa Elisa Iacone); in caso di assenza della dott.ssa Iacone, sarà sostituita dal giudice della posizione tabellare 9 (dott.ssa Dorita Fratini).

Area Specializzata 5 (lavoro previdenza e assistenza)

I giudici del lavoro, previdenza e assistenza (posizioni tabellari 10,11, 12) si sostituiranno a vicenda nei procedimenti dell'area specializzata 5, suddividendo i periodi di assenza (in settimane o se inferiori in frazioni di settimana) partendo nella sostituzione dal giudice più giovane del ruolo a quello più anziano. In caso di assenza o impedimento di tutti i giudici del settore saranno sostituiti dal giudice nella posizione tabellare 8 (dott. Bellei).

Area civile non specializzata

Per i procedimenti compresi nell'area civile non specializzata i magistrati assenti saranno sostituiti dai GOT assegnati all'Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro (per i procedimenti rientranti limiti della loro competenza) suddividendo i periodi di assenza (in settimane o se inferiori in frazioni di settimana) partendo nella sostituzione dal giudice più giovane del ruolo a quello più anziano. Per i procedimenti non rientranti nella competenza dei GOP dai giudici del settore civile, suddividendo i periodi di assenza (in settimane o se inferiori in frazioni di settimana) partendo nella sostituzione dal giudice più giovane del ruolo a quello più anziano.

I giudici assegnati all'area di specializzazione n.5 (Procedimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza) sono esclusi dalle sostituzioni per il civile ordinario e si sostituiranno tra loro, per le udienze di escussione testi i magistrati assenti saranno sostituiti dai GOP assegnati all'Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro.

Per la composizione dei collegi e quale criterio residuale (in caso di impossibilità di ricorrere agli altri criteri sopra indicati) in caso di impedimento improvviso limitato ad un giorno il magistrato verrà sostituito tra i magistrati che tengono udienza nel medesimo giorno.

Giorni di udienza

Il Presidente del Tribunale terrà udienza nel giorno del mercoledì

Il Presidente di Sezione terrà udienza nei giorni di due lunedì e tutti i mercoledì al mese

Il Giudice posizione tabellare n. 2 (dott.ssa Marzia Di Bari) terrà udienza martedì e mercoledì (udienza ex art. 183 c.p.c)

Il Giudice Posizione tabellare n. 3 (dott.ssa Elisa Iacone) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e giovedì

Il Giudice Posizione tabellare n. 4 (dott. Alessandro Nastri) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e mercoledì

Il Giudice Posizione tabellare n. 5 (dott.ssa Claudia Tordo Caprioli) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e mercoledì

Il Giudice Posizione tabellare n. 6 (dott.ssa Francesca Grotteria) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e mercoledì

Il Giudice Posizione tabellare n.7 (dott. Francesco Angelini) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e mercoledì

Il Giudice Posizione tabellare n. 8 (dott. Tommaso Bellei) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e giovedì

Il Giudice Posizione tabellare n. 9 (dott.ssa Dorita Fratini) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e mercoledì

Il Giudice Posizione tabellare n. 10 (dott.ssa Luciana Nicoli) terrà udienza mercoledì (udienza ex art. 183 c.p.c) e giovedì

Il Giudice Posizione tabellare n. 11 (dott.ssa Manuela Olivieri) terrà udienza mercoledì e giovedì

Il Giudice Posizione tabellare n. 12 (dott.ssa Michela Francorsi) terrà udienza martedì e mercoledì

Potranno essere fissate udienza straordinarie per definire procedimenti ultra-triennali e per urgenze.

Giorni di udienza GOP (precisando che il numero di udienza varierà tra i GOP che avranno scelto regime esclusivo e quelli che avranno scelto regime non esclusivo, si indica il DM di nomina per verificare l'anzianità dei GOP)

1. dott.ssa Calvanese Giovanna, D.M. 13\3\1998, lunedì e martedì
2. dott.ssa Panzarola Francesca, D.M. 28\4\1998 martedì e giovedì
3. dott. Di Tullio Marco, D.M. 2\6\1998 mercoledì e venerdì
4. dott.ssa Michiorri Nicla, D.M. 31\3\2006 mercoledì e giovedì
5. dott.ssa Ercoli Helenia D.M. 31\3\2006 martedì e venerdì
6. dott. Pattarone Roberto, D.M. 15\6\2007 giovedì e venerdì
7. dott.ssa Tilli Patrizia, D.M. 5\6\2013 mercoledì e giovedì
8. dott.ssa Lorenzini Monica, D.M. 5\6\2013 martedì e mercoledì

Potranno essere fissate udienza straordinarie per definire procedimenti ultra-triennali e per urgenze.

SETTORE PENALE

Al Settore penale sono addetti 7 magistrati, di cui 4 addetti al dibattimento collegiale e monocratico in via esclusiva, 2 magistrati addetti all'Ufficio GIP-GUP ed un magistrato con funzioni GIP-GUP per 2/3 e dibattimentali per 1/3.

Dibattimento penale

1. posizione tabellare n. 1 (dott.ssa Simona Tordelli) con il compito di Presiedere la Corte d'Assise e il Tribunale del Riesame, n. 3 dei 4 collegi penali mensili (ossia i due collegi per soggetti vulnerabili e quello per patrimonio e stupefacenti); posizione tabellare designata alla trattazione di tutte le udienze predibattimentali a citazione diretta;
2. posizione tabellare n. 2 (dott.ssa Bianca Bertan) con il compito di presiedere il collegio reati fallimentari e reati contro la P.A. e il collegio straordinario per i reati per i quali sia incompatibile la dott.ssa Tordelli (collegi da tenere il primo martedì del mese in alternanza tra loro); componente del secondo collegio per i reati soggetti deboli; ruolo monocratico con procedimenti in materia di tutela ambientale, sicurezza sul lavoro, reati economici, reati contro la PA di competenza monocratica e di un terzo dei procedimenti in materia di patrimonio e stupefacenti e di un terzo degli omicidi colposi;

3. posizione tabellare n. 3 (dott.ssa Ersilia Agnello): componente del secondo collegio per reati soggetti deboli; componente del collegio per reati patrimonio e stupefacenti; componente del collegio straordinario: ruolo monocratico con procedimenti in materia di fasce deboli e di un terzo dei procedimenti in materia di patrimonio e stupefacenti e di un terzo degli omicidi colposi;
4. posizione tabellare n. 4 (dott.ssa Francesca Scribano) componente del primo collegio per reati soggetti deboli; componente del collegio per reati contro il patrimonio e stupefacenti; componente del collegio reati societari e reati contro la P.A.; ruolo monocratico con procedimenti in materia di area violenza non in contesto familiare e di un terzo dei procedimenti in materia di patrimonio e stupefacenti e di un terzo degli omicidi colposi;
5. posizione tabellare n. 5, corrispondente alla posizione tabellare n. 3 dell'Ufficio GIP-GUP (dott. Francesco Maria Vincenzoni): componente del primo collegio soggetti vulnerabili, componente del collegio reati societari e contro la P.A. e componente del collegio straordinario.

Criteri di assegnazione dei procedimenti dibattimentali

1. Il settore monocratico è organizzato in cinque aree di specializzazione:

Prima Area: reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti, nonché gli omicidi colposi: i procedimenti vengono assegnati, con eccezione del giudice addetto alle udienze predibattimentali (dott.ssa Tordelli) e del giudice addetto anche a funzioni GIP-GUP (dott. Vincenzoni), per un terzo a ciascun magistrato addetto al dibattimento, sia i procedimenti per cui è prevista udienza preliminare, sia quelli non assegnabili per legge ai giudici onorari, un fascicolo ciascuno a partire dal meno anziano al più anziano; i restanti saranno assegnati ai GOP, metà al dott. Zibellini (quelli aventi numero finale di iscrizione 5, 6, 7, 8 e 9) e metà alla dott.ssa Fornaro (quelli aventi numero di iscrizione finale 0, 1, 2, 3 e 4);

Seconda Area: reati ambientali, in materia di sicurezza sul lavoro e contro la pubblica amministrazione (tutti i delitti di competenza monocratica che offendono l'ambiente, in violazione di normative sulla sicurezza sul lavoro e contro la pubblica amministrazione di competenza monocratica): vengono assegnati in via esclusiva alla dott.ssa Bertan;

Terza Area: reati impicanti aggressioni fisiche o morali in contesto non familiare (tutti i delitti di competenza monocratica in cui viene commessa un'aggressione fisica o morale contro una persona all'infuori di un contesto familiare di competenza monocratica): quelli provenienti da udienza preliminare o non assegnabili per legge ai giudici onorari vengono assegnati al 100% alla dott.ssa Scribano, gli altri vengono assegnati per il 50% al GOP dott. Zibellini e per il 50% alla dott.ssa Fornaro, con il criterio della cifra finale del numero di iscrizione sopra riportato;

Quarta Area: reati contravvenzionali (tutte le contravvenzioni da qualunque legge previste): vengono assegnati per metà al dott. Zibellini e per metà alla dott.ssa Fornaro, un fascicolo ognuno, con il criterio della cifra finale del numero di iscrizione sopra riportato;

Quinta Area: reati violenza di genere (tutti i delitti commessi in contesto familiare), sono assegnati tutti alla dott.ssa Agnello, eccetto i delitti di cui agli artt. 388, 570 e 570-bis cp, da assegnare ai due GOP dott. Zibellini e dott.ssa Fornaro, un fascicolo ognuno, con il criterio della cifra finale del numero di iscrizione sopra riportato.

Giorni di udienza monocratica:

dott.ssa Tordelli (o giudice n. 1): udienze predibattimentali tutti i mercoledì del mese

dott.ssa Bertan: tutti i mercoledì del mese e due martedì al mese a partire dal settembre 2025 (momento in cui cesseranno le misure a tutela della maternità) nei giorni in cui non tiene udienza collegiale

dott.ssa Agnello (o giudice n. 3): tutti i giovedì del mese (ciò dal futuro rientro in servizio, date le misure a tutela della maternità) e ulteriori due venerdì (il primo e il terzo) del mese quando cesseranno le misure a tutela della maternità

dott.ssa Scribano (o giudice n. 4): tutti i lunedì del mese e ulteriori due mercoledì (il primo e il terzo) del mese quando cesseranno le misure a tutela della maternità.

2. Le udienze *predibattimentali* sono assegnate in via esclusiva alla dott.ssa Tordelli

3. *Tribunale in composizione collegiale.*

Per i collegi viene mantenuta la specializzazione per materie già stabilita: un collegio per reati fallimentari e contro la P.A., un collegio per reati contro il patrimonio e stupefacenti, due collegi per reati contro le persone in situazione di vulnerabilità ed un quinto collegio, destinato ad esaurirsi, per la trattazione dei processi per i quali la dott.ssa Tordelli è incompatibile a causa delle funzioni GIP-GUP esercitate sino al dicembre 2022.

- Collegio area reati societari e contro la P.A. (tutti i reati di competenza collegiale, anche associativi, relativi all'attività societaria e d'impresa e reati contro la Pubblica Amministrazione)
Composizione: presidente del collegio, posizione tabellare n.2 (dott.ssa Bianca Bertan); giudici a latere: posizione tabellare n. 4 (dott.ssa Francesca Scribano) e dalla posizione tabellare n.5 (dott. Francesco Vincenzoni);
giorno di udienza: il primo martedì del mese in alternanza mensile con il collegio straordinario, partendo da questo collegio
- Collegio area patrimonio e stupefacenti (tutti i reati di competenza collegiale contro il patrimonio, l'ordine e la sicurezza pubblica, anche associativi e qualunque altro reato di competenza del collegio che non sia assegnato agli altri collegi)
Composizione: presidente del collegio, posizione tabellare 1 (dott.ssa Simona Tordelli); giudici a latere: posizione tabellare n. 3 (dott.ssa Ersilia Agnello) e dalla posizione tabellare n.4 (dott. Francesca Scribano);
giorno di udienza: quarto martedì del mese
- Primo collegio area soggetti vulnerabili (reati di competenza collegiale rientranti nel comma 1-bis dell'art. 90-ter cpp e nel comma 5-bis dell'art. 398 cpp, e reati di competenza collegiali previsti dalla l. 75/1958);
composizione: presidente del collegio, posizione tabellare n.1 (dott. Simona Tordelli); giudici a latere: posizione tabellare n. 4 (dott.ssa Francesca Scribano) e dalla posizione tabellare (dott. Vincenzoni);
giorno di udienza: secondo martedì del mese

- Secondo collegio area soggetti vulnerabili (reati di competenza collegiale rientranti nel comma 1-bis dell'art. 90-ter cpp e nel comma 5-bis dell'art. 398 cpp, e reati di competenza collegiali previsti dalla l. 75/1958);
composizione: presidente del collegio, posizione tabellare n.1 (dott.ssa Simona Tordelli);
giudici a latere: posizione tabellare n. 3(dott.ssa Ersilia Agnello) e dalla posizione tabellare n.2 (dott.ssa Bianca Bertan);
giorno di udienza: secondo martedì del mese
- Collegio straordinario (tutti i processi di competenza collegiale per i quali la dott.ssa Tordelli è incompatibile per le sue funzioni precedenti di GIP/GUP)
Composizione: presidente del collegio, posizione tabellare n.2 (dott.ssa Bianca Bertan),
giudici a latere: posizione tabellare n.3 (dott.ssa Ersilia Agnello) e dalla posizione tabellare n.5 (dott. Francesco Maria Vincenzoni)
giorno di udienza: primo martedì utile del mese in alternanza mensile con il collegio reati societari e contro la P.A.

I procedimenti dell'area soggetti vulnerabili saranno assegnati al primo e al secondo collegio, in base al numero di ruolo (dal meno recente al più recente) man mano che pervengono in ragione di uno a ciascun collegio partendo dal primo collegio a rotazione.

4. *Corte di Assise.*

La Corte di Assise è Presieduta dal giudice più anziano del settore penale (dott.ssa Tordelli) e composta da un giudice del settore dibattimentale, a rotazione dal meno anziano al più anziano.

5. *Tribunale per il Riesame.*

È presieduto dal giudice con posizione tabellare n.1 (dott.ssa Tordelli) e composto dai giudici a latere che compongono il collegio penale dibattimentale previsto per il martedì nel quale viene fissato.

6. *Giudice dell'esecuzione.*

I procedimenti di esecuzione di competenza monocratica verranno assegnati al giudice che ha definito il processo. I procedimenti definiti dai giudici non più in servizio presso l'ufficio verranno assegnati a rotazione un procedimento ciascuno iniziando dal giudice meno anziano, ad eccezione del dott. Vincenzoni e della dott.ssa Tordelli.

Con gli stessi criteri ai GOP verranno assegnati gli incidenti di esecuzione relativi a sentenze da loro pronunciate e rientranti nei reati a citazione diretta a giudizio, Gli altri, definiti da giudici non più in servizio presso l'ufficio, verranno assegnati uno ciascuno alla dott.ssa Fornaro e al dott. Zibellini, partendo dal più giovane.

Gli incidenti di esecuzione di competenza collegiale saranno assegnati al Collegio competente per materia, in base alla tipologia del reato oggetto dell'incidente di esecuzione e saranno assegnati, quale relatore, secondo il criterio della rotazione, un procedimento ciascuno, dal giudice meno anziano al più anziano.

7. Processi per direttissima.

I turni direttissime settimanali, come già previsti, verranno distribuiti tra i giudici in servizio in misura eguale tra loro con rotazione settimanale, dal magistrato meno anziano al più anziano, con possibilità di reciproca sostituzione nel turno, previo accordo tra i colleghi.

Giudici Onorari di pace

In ordine ai Giudici Onorari di pace, si è ritenuto, all'esito di riunioni tenute, ai sensi dell'art. 176 comma 4, della Circolare sulle tabelle (in particolare in data 7.2.2025) con tutti i giudici professionali e i giudici onorari di pace di modificare le disposizioni contenute nelle precedenti Tabelle di Organizzazione dell'Ufficio, per privilegiare le specializzazioni e superare le assegnazioni promiscue (nel settore civile e penale) precedentemente presenti.

Saranno pertanto assegnati al settore penale due Giudici Onorari di Pace, la dott.ssa Elisa Fornaro ed il dott. Enrico Zibellini, che hanno assunto le funzioni prima dell'entrata in vigore del d.leg.vo n. 116/2017 ed hanno nel 2024 completato le procedure per la conferma nell'incarico dei magistrati onorari di cui all'art.29 del d.lgs.n.116/2017. In applicazione dell'art. 176, circolare sulle tabelle, i GOP continueranno a trattare e ad essere assegnatari di procedimenti nell'ambito delle competenze normativamente attribuite dal d.leg.vo n.116/2017, oltre a comporre, gli Uffici per il processo.

Le assegnazioni dei procedimenti, nel rispetto delle competenze di cui all'art. 11, Dlgs 13 luglio 2017 n.113 dovranno avvenire nella misura seguente:

- dott.ssa Elisa Fornaro (funzioni penali al 100%): 50% dei reati in materia di patrimonio e stupefacenti (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati), 50% dei reati in materia di aggressioni fisiche/morali in contesto non familiare (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati); 50 % dei reati contravvenzionali; 50% dei reati in contesto familiare, art. 570 cp, 570 bis cp e 388 cp; 50% incidenti di esecuzione relativi alle sentenze pronunciate dai GOP;
- dott. Enrico Zibellini (funzioni penali al 100%): 50% dei reati in materia di patrimonio e stupefacenti (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati), 50% dei reati in materia di aggressioni fisiche/morali in contesto non familiare (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati); 50 % dei reati contravvenzionali; 50% dei reati in contesto familiare, art. 570 cp, 570 bis cp e 388 cp; 50% incidenti di esecuzione relativi alle sentenze pronunciate dai GOP.

Tutti i procedimenti riguardanti i suesposti reati dovranno essere assegnati ai GOP, iniziando dal procedimento di più vecchia iscrizione, a rotazione tra loro, partendo dal GOP più giovane.

Criteri di sostituzione dei giudici nel settore dibattimentale

1. Tribunale collegiale e Corte di Assise

In caso di **incompatibilità, astensione e ricusazione** di un giudice, il collegio sarà integrato, dagli altri giudici del dibattimento in servizio, partendo dal più giovane; in caso il magistrato addetto alla sostituzione faccia già parte del collegio o sia incompatibile, subentrerà il collega gradatamente meno giovane.

In caso di incompatibilità, astensione o riconsunzione dell'intero collegio, si prevede la formazione del nuovo collegio con l'impiego degli altri due giudici addetti al settore dibattimentale, inserendo nel collegio, quale terzo giudice, un giudice onorario (nei processi in cui la loro partecipazione è consentita) già addetto al settore penale, con criterio di rotazione, dal meno anziano al più anziano.

Se nessuno dei criteri precedenti risulta praticabile, il collegio sarà integrato con l'impiego di un giudice del settore civile, individuato con criterio di rotazione, dal meno anziano al più anziano. Le sostituzioni dell'intero collegio, in caso ad esempio di annullamento con rinvio da parte della Corte di Cassazione, saranno effettuate secondo i criteri già previsti per il collegio dibattimentale.

2. Giudice monocratico

In caso di **incompatibilità, astensione e riconsunzione** di un giudice del settore penale dibattimentale, anche onorario sarà sostituito dal giudice onorario di pace per i reati che rientrano nella competenza dei GOP partendo da quello più giovane, a rotazione tra loro; per i reati che esulano dalla competenza dei GOP verrà sostituito da uno dei giudici togati dibattimentali penali, con criterio di rotazione, dal meno anziano al più anziano ad eccezione del dott. Vincenzoni (addetto anche all'Ufficio GIP) e della dott.ssa Tordelli (addetta alle predibattimentali).

1) In caso di assenza di un giudice togato monocratico non superiore ad un mese, costui verrà sostituito dal GOP che tiene udienza il medesimo giorno del giudice assente; in mancanza verrà sostituito dai due GOP addetti al settore penale a rotazione tra loro, partendo da quello più giovane; le istanze urgenti relative ai procedimenti con misure cautelari personali o reali verranno trattate dal giudice che è impegnato nel turno esterno settimanale dibattimentale coincidente con i giorni di udienza del giudice assente.

2) In caso di impedimento o assenza per oltre un mese di uno dei magistrati dell'ufficio (per cause quali la maternità) si osserveranno i seguenti criteri.

Il suo ruolo nel collegio sarà integrato dagli altri magistrati dibattimentali penali presenti in servizio, con alternanza mensile, partendo dal più giovane; nel caso il più giovane faccia già parte del collegio, verrà sostituito dal collega gradatamente meno giovane. Se tutti i magistrati facessero già parte del collegio, il collegio sarà integrato con l'impiego di un giudice del settore civile, individuato con criterio di rotazione, dal meno anziano al più anziano.

Nel caso in cui l'assenza riguardi il giudice a latere della Corte di Assise o il giudice componente il Riesame, verranno applicati i medesimi criteri.

I procedimenti di competenza monocratica assegnati al giudice assente verranno trattati dai GOP limitatamente ai reati a citazione diretta, a rotazione tra gli stessi, partendo dal fascicolo di più antica iscrizione e dal GOP con minore anzianità.

I restanti procedimenti saranno redistribuiti tra i giudici togati dibattimentali penali, ad eccezione del dott. Vincenzoni (addetto anche alle funzioni GIP) e dalla dott.ssa Tordelli (addetta alle predibattimentali), uno ciascuno, partendo dal più vecchio di iscrizione, con rotazione paritaria dal più giovane al meno giovane.

Il turno delle direttissime del magistrato assente verrà svolto dal dott. Vincenzoni negli stessi giorni del turno GIP. Se non vi è in coincidenza nei due turni, il dott. Vincenzoni potrà recuperare i giorni non svolti per un corrispondente periodo compreso nel proprio turno esterno GIP.

3. Sostituzione dei gop

In caso di assenza di uno dei GOP, sarà sostituito dall'altro GOP in servizio al settore penale; nel caso ciò non sia possibile, sarà sostituito dal GOP addetto al settore civile, a rotazione, dal meno anziano al più anziano.

Giorni di udienza

Udienze monocratiche

- dott.ssa Tordelli (posizione tabellare 1): udienze predibattimentali tutti i mercoledì del mese,
- dott.ssa Bertan: (posizione tabellare 2): tutti i mercoledì del mese e due martedì al mese a partire dal settembre 2025 (momento in cui cesseranno le misure a tutela della maternità) nei giorni in cui non tiene udienza collegiale;
- dott.ssa Agnello (posizione tabellare 3): tutti i giovedì del mese (dal rientro in servizio previsto al 30 giugno 2025) e ulteriori due venerdì (il primo e il terzo) del mese quando cesseranno le misure a tutela della maternità;
- dott.ssa Scribano (posizione tabellare 4): tutti i lunedì del mese e ulteriori due mercoledì (il primo e il terzo) del mese quando cesseranno le misure a tutela della maternità.

I GOP terranno udienza:

- dott. Zibellini: lunedì e venerdì;
- dott.ssa Fornaro: martedì e venerdì

Udienze collegiali

- il collegio reati fallimentari e contro la P.A. e quello straordinario saranno tenuti il primo martedì utile del mese in alternanza tra loro partendo dal collegio reati fallimentari e contro la P.A.;
- il primo collegio fasce deboli sarà tenuto il secondo martedì del mese;
- il secondo collegio fasce deboli sarà tenuto il terzo martedì del mese;
- il collegio reati contro il patrimonio e stupefacenti sarà tenuto il quarto martedì del mese.

Le udienze inizieranno ordinariamente alle ore 9:00, salvo particolari esigenze.

Ufficio GIP-GUP

Posizione tabellare n. 1: GIP – GUP al 100% (dott.ssa Di Giovannantonio), 1/3 delle assegnazioni GIP; 40% delle assegnazioni GUP;

Posizione tabellare n. 2: GIP – GUP al 100% (dott.ssa Mastracchio), 1/3 delle assegnazioni GIP; 40% delle assegnazioni GUP;

Posizione tabellare n. 3, corrispondente alla posizione tabellare n. 5 del Dibattimento penale (dott. Vincenzoni): GIP – GUP: 1/3 delle assegnazioni GIP e 20% delle assegnazioni GUP.

a) Assegnazione procedimenti GIP.

Al Giudice della posizione tabellare n. 1 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 2, 5, 7;

Al Giudice della posizione tabellare n. 2 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 1, 4, 9;

Al Giudice della posizione tabellare n. 3 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 3, 6, 8;

I procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 0 saranno assegnati a rotazione tra tutti i magistrati dell'Ufficio GIP – GUP partendo dal più giovane.

Inoltre, i magistrati resteranno assegnatari ciascuno dei procedimenti incamerati nel corso del c.d. “turno esterno”, indipendentemente dal numero di RGNR, sino alla definizione della fase delle indagini preliminari.

In funzione GIP ciascun magistrato adotterà, in relazione ai procedimenti assegnati, tutti i provvedimenti relativi alla fase delle indagini preliminari e ciò fino alla chiusura delle indagini preliminari o all'emissione del decreto di giudizio immediato.

Il giudizio alternativo a seguito di richiesta di giudizio immediato o di opposizione a decreto penale di condanna sarà trattato dai seguenti Magistrati:

- Rito alternativo a seguito di Giudizio immediato o di opposizione a decreto penale di condanna emesso dal Giudice di posizione tabellare n. 3: assegnato al Giudice posizione tabellare n. 1;
- Rito alternativo a seguito di Giudizio immediato o di opposizione a decreto penale di condanna emesso dal Giudice di posizione tabellare n. 2: assegnato al Giudice posizione tabellare n. 3;
- Rito alternativo a seguito di Giudizio immediato o di opposizione a decreto penale di condanna emesso dal Giudice di posizione tabellare n. 1: assegnato al Giudice posizione tabellare n. 2.

b) Turno esterno GIP.

Il Magistrato in turno esterno tratterà (e ne resterà assegnatario per tutta la durata delle indagini preliminari indipendentemente dal numero di RGNR) tutti i seguenti procedimenti che perverranno nel periodo del turno: convalide di arresti e di fermi e di decreti di allontanamento d'urgenza emessi dal Pubblico Ministero; misure cautelari “codici rossi”, interrogatori per rogatoria richieste da altri Tribunali, convalide di sequestri preventivi, rinnovazione di misure cautelari, convalide urgenti di intercettazioni e di tabulati, DASPO.

I turni esterni saranno così organizzati:

- dal giorno 1 al giorno 10, entrambi compresi, di ogni mese: Magistrato di turno della posizione tabellare n. 2;
- dal giorno 11 al giorno 20, entrambi compresi, di ogni mese: Magistrato di turno della posizione tabellare n. 3;
- dal giorno 21 fino all'ultimo giorno del mese, tutti compresi, di ogni mese: Magistrato di turno della posizione tabellare n. 1.

Nel turno rientrano tutti gli affari che pervengono all'Ufficio fino all'ultimo giorno di turno anche se determinano lo svolgimento del relativo incombenza nei giorni successivi (es. richiesta di convalida pervenuta l'ultimo giorno del turno con convalida da eseguirsi entro le successive 48h, richiesta di misura codice rosso da evadere nei termini di legge), salvo ipotesi di ferie o altri impedimenti (es. malattia, corsi di formazione SSM).

I turni nelle giornate festive diverse dalle domeniche saranno ripartiti in misura paritaria tra i magistrati dell'ufficio.

E' consentita l'intercambiabilità dei turni tra i Magistrati addetti all'Ufficio su accordo degli stessi.

c) Assegnazione procedimenti GUP.

Dalla richiesta di rinvio a giudizio i procedimenti saranno assegnati ai Magistrati dell'Ufficio in funzione di GUP nel modo seguente:

Al Giudice della posizione tabellare n. 1 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 3, 4, 6, 9;

Al Giudice della posizione tabellare n. 2 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 1, 5, 7, 8;

Al Giudice della posizione tabellare n. 3 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 2 e 0.

d) Procedimenti di esecuzione.

Ciascun magistrato dell'Ufficio GIP – GUP tratterà i procedimenti di esecuzione relativi ai procedimenti che ha trattato come GUP o come GIP.

e) Criteri di sostituzione in caso di assenza, astensione, ricusazione, incompatibilità:

Il Giudice della posizione tabellare n. 1 sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 2; ove ciò non sia possibile sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 3;

Il Giudice della posizione tabellare n. 2 sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 3; ove ciò non sia possibile sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 1;

Il Giudice della posizione tabellare n. 3 sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 1; ove ciò non sia possibile sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 2.

In tutti i casi in cui sia impossibile procedere con le predette sostituzioni, il procedimento sarà assegnato ai giudici del dibattimento, ad iniziare dal meno anziano (eccettuato il giudice in posizione tabellare 3, già considerato come GIP/GUP).

Assenza prolungate di oltre un mese.

In caso di assenza prolungata del magistrato di oltre un mese le nuove assegnazioni GIP e GUP, fino all'apposita variazione tabellare, saranno assegnate ai due colleghi gip-gup rimasti in servizio secondo il criterio del numero di iscrizione notizie di reato: il numero di iscrizione pari sarà assegnato al Giudice più giovane rimasto in servizio e il numero di iscrizione dispari al Giudice più anziano rimasto in servizio. I procedimenti già assegnati al Giudice assente per i quali è già stata fissata udienza o per i quali la trattazione è urgente saranno assegnati ai 2 Giudici rimasti in servizio secondo il criterio del numero di iscrizione notizie di reato: il numero di iscrizione pari sarà assegnato al Giudice più giovane rimasto in servizio e il numero di iscrizione dispari al Giudice più anziano rimasto in servizio.

Il turno esterno GIP del giudice assente sarà ripartito, cinque giorni ciascuno agganciato consecutivamente al turno di dieci giorni già proprio, dai magistrati addetti all'ufficio GIP/GUP che saranno rimasti in servizio.

f) Orari e giorni di udienza.

Le udienze hanno inizio, salvo particolari esigenze, alle h. 9.

Le udienze si terranno nei giorni seguenti:

- Il Giudice della posizione tabellare n. 1 terrà udienza GIP il primo giovedì del mese e terrà udienza GUP il secondo e il quarto mercoledì del mese;
- Il Giudice della posizione tabellare n. 2 terrà udienza GIP il secondo giovedì del mese e terrà udienza GUP il primo, il terzo ed eventualmente il quinto mercoledì del mese;
- Il Giudice della posizione tabellare n. 3 terrà udienza GIP-GUP il terzo giovedì del mese

I Giudici terranno comunque udienza, previo avviso alla locale Procura e alle parti, in ogni altro giorno della settimana per la trattazione di procedimenti aventi carattere di urgenza o la cui trattazione è prevedibilmente complessa (a titolo esemplificativo udienza di convalida, interrogatori di garanzia, incidenti probatori, trattazione di procedimenti con molte parti).

Indicazione dei magistrati in servizio nell'ufficio che usufruiscono di esoneri parziali o totali dal lavoro, con specificazione della singola posizione tabellare, nonché della percentuale dell'esonero e delle sue modalità di realizzazione.

La dott.ssa Michela Francorsi, giudice del lavoro, quale componente del Consiglio Giudiziario (in scadenza al 1.4.2025) usufruisce dell'esonero del 20%, non tenendo due udienze al mese.

Il dott. Francesco Angelini, giudice assegnato al settore civile, in quanto formatore decentrato, fruisce dell'esonero del 20% non tenendo una udienza al mese, e non essendo assegnatario degli ATP.

La dott.ssa Claudia Tordo Caprioli, giudice assegnato al settore civile, in quanto MAGRIF del settore civile, fruisce dell'esonero del 10% non essendo assegnataria dei decreti ingiuntivi.

Il dott. Francesco Vincenzoni, giudice assegnato al settore penale, in quanto Magrif del settore penale, fruisce dell'esonero del 10% delle funzioni GIP-GUP che si traduce nella seguente modifica dei criteri di assegnazione procedimenti GUP: saranno a lui assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 2; i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 0 saranno assegnati a rotazione agli altri due magistrati assegnatari dei procedimenti GUP partendo dal magistrato più giovane.

Tutela della genitorialità

Nel Settore civile, i magistrati assenti per congedo per maternità al momento della ripresa del servizio saranno esonerati dal tenere una udienza mensili monocratica (nella seconda settimana del mese).

Al momento della ricostituzione del ruolo nella materia non specializzata il ruolo verrà costituito con procedimenti di nuova assegnazione che consentiranno dati i tempi dei giudizi civili di beneficiare di un lasso temporale di minore aggravio, sia per la tenuta delle udienze (non essendo già fissate le udienze più gravose quali quelle istruttorie), sia per la stesura dei provvedimenti definitivi rinviata al momento del completamento delle istruttorie.

Le modalità indicate garantiscono la tutela della genitorialità senza particolare aggravio del lavoro per gli altri magistrati della sezione.

Nel settore civile la dott.ssa Tordo Caprioli, su sua richiesta, ha fruito della tutela sopra indicata al momento della formazione del ruolo al ritorno dal congedo parentale, e allo stato fruisce della seguente misura di tutela della genitorialità già prevista nella variazione tabellare prot. 71/2023 (approvata dal CSM): “fino al periodo di tutela della maternità, sarà esonerata dal tenere una

udienza mensile monocratica (nella seconda settimana del mese) e non sarà assegnataria dei procedimenti per convalida di sfratto (neppure in sostituzione) che impongono di tenere udienza.”.

Nel settore penale, la dott. Francesca Scribano usufruisce di misura a tutela della maternità, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 262 e segg. Circ. tab e in particolare dall’art. 267: riduzione di due udienze monocratiche (4 udienze mensili, in luogo delle sei udienze tenute dagli altri colleghi).

La dott.ssa Agnello, attualmente in congedo per maternità, ha chiesto di fruire delle seguenti misure tutela della maternità, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 262 e segg. Circ. tab e in particolare dall’art. 267 e, al suo rientro in servizio, usufruirà della tutela con la riduzione di due udienze monocratiche (4 udienze mensili, in luogo delle sei udienze tenute dagli altri colleghi);

Incompatibilità di cui agli artt. 18 e 19 rd 30 gennaio 1941 n. 12

Attualmente la situazione di incompatibilità riguarda il dott. Tommaso Bellei relativamente al rapporto di coniugio del medesimo con il sostituto procuratore della Procura di Terni, dott.ssa Camilla Coraggio.

Il dott. Bellei è stato assegnato alle funzioni civili con esonero delle materie (famiglia, volontaria giurisdizione, procedure fallimentari, tribunale per il riesame) nelle quali è normativamente previsto l’intervento del PM.

Considerazioni del dirigente sulle situazioni di ultradecennalità (artt. 59 e 146-152):

Premesso che per effetto del ddl giustizia approvato a gennaio 2025 che ha modificato il d.lgs. 160/06 che ha aggiunto un comma 1 bis, è stato prorogato ulteriormente il termine già slittato del 31.12.2024 fino al 30.06.2026 massimo di permanenza nell’Ufficio, in ragione del raggiungimento degli obiettivi PNRR per i Magistrati in cui la decennalità matura antecedentemente a tale data, matureranno la decennalità nel prossimo triennio la dott.ssa Manuela Olivieri - alla quale con variazione tabellare del 20.01.2015 è stato assegnato un ruolo formato al 50% da cause di civile ordinario e 50% di cause lavoro e previdenza e dal gennaio 2018 risulta assegnataria di un ruolo al 100% cause lavoro e previdenza - al 30 giugno 2026 per effetto della richiamata proroga e il dott. Tommaso Bellei che maturerà la decennalità nel novembre 2027.

In previsione delle indicate decennalità verranno adottate le necessarie modifiche tabellari nel rispetto di quanto previsto dalla vigente Circolare sulle tabelle.

Designazione del Magistrato vicario, magistrato collaboratore per la redazione del progetto tabellare, magistrati collaboratori del Presidente per la gestione degli uffici dei giudici di pace, designazione magistrato coordinatore dei tirocini; designazione magistrato delegato alla vigilanza dell’albo ctu, esoneri magistrati componenti del consiglio giudiziario e magistrif

Magistrato vicario: Presidente vicario è la Presidente di Sezione, dott.ssa Monica Velletti e, in sua assenza, è designato il magistrato con la maggiore anzianità nel ruolo che sia presente

nell'Ufficio allorché si renda necessario adottare specifici provvedimenti di competenza presidenziale.

Magistrato collaboratore per la redazione del progetto tabellare

Per il settore civile, con decreto prot. 539/24 del 30.10.2024 è stata designata la dott.ssa Michela Francorsi.

Per il settore penale, con decreto prot.539/24 del 30.10.2024 è stato designato il dott. Francesco Maria Vincenzoni.

Magistrati collaboratori del Presidente per la gestione degli uffici dei giudici di pace

Il Presidente del Tribunale coordina gli uffici del giudice di pace

Designazione magistrato delegato alla vigilanza sulla tenuta dell'albo CTU

Il Presidente del Tribunale vigila sulla tenuta dell'Albo CTU.

Designazione magistrato delegato alla tenuta del registro delle imprese.

La funzione è stata delegata al dott. Tommaso Bellei.

Designazione di un magistrato ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. E sulla formazione delle tabelle per gli Uffici giudicanti per la direzione e il coordinamento dell'ufficio del processo in materia civile e uno per la direzione e il coordinamento dell'ufficio del processo in materia penale

A seguito di interpello sono state nominate:

la Presidente di sezione dott.ssa Monica Velletti per la direzione e il coordinamento dei seguenti Uffici per il processo: Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro; Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari;

la dott.ssa Simona Tordelli per la direzione e il coordinamento dell'ufficio del processo in materia penale.

La Presidente del Tribunale, dott.ssa Emilia Fagnoli dirige e coordina l'Ufficio per il processo per il giudice tutelare.

Designazione magistrato coordinatore dei tirocinanti ex art 73 d.lgs n. 69/2013

All'esito di apposto interpello, con decreto n. 68/25 del 12.2.2025 è stata designata la dott.ssa Barbara Di Giovannantonio, magistrato coordinatore dei tirocini ex art 73 d.lgs. n. 69/2013

Magistrati di riferimento per l'informatica (uno settore civile e uno settore penale)

All'esito dell'interpello diramato al fine di individuare due magistrati referenti per l'informatica uno per il settore penale e uno per il settore civile, in attuazione della "Circolare in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'informatica" (RID e MAGRIF) (Circolare n. P. – 18801 dell'11 novembre 2019 – Delibera del 6 novembre 2019), in virtù della quale in ciascun ufficio giudicante devono essere nominati due magistrati di riferimento, uno per

il settore penale e uno per il settore civile, hanno dato la disponibilità il dott. Francesco Vincenzoni per il settore penale e la dott.ssa Claudia Tordo Caprioli per il settore civile.

Tenuto conto delle dichiarazioni disponibilità presentate dai magistrati interessati, corredate da sintetica autorelazione, sono stati designati magistrati referenti per l'informatica:

la dott.ssa Claudia Tordo Caprioli per il settore civile;

il dott. Francesco Vincenzoni per il settore penale.

Esonero Magrif

La dott.ssa Claudia Tordo Caprioli, giudice assegnato al settore civile, in quanto MAGRIF del settore civile, fruisce dell'esonero del 10% non essendo assegnataria dei decreti ingiuntivi.

Il dott. Francesco Vincenzoni, giudice assegnato al settore penale, in quanto Magrif del settore penale, fruisce dell'esonero del 10% delle funzioni GIP-GUP che si traduce nella seguente modifica dei criteri di assegnazione procedimenti GUP: saranno a lui assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 2; i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 0 saranno assegnati a rotazione agli altri due magistrati assegnatari dei procedimenti GUP partendo dal magistrato più giovane.

g) Analisi ragionata sulle modalità di utilizzazione dei Gop e dei risultati conseguiti, la specificazione dei criteri oggettivi e predeterminati di assegnazione degli affari devoluti ai giudici onorari e di sostituzione dei giudici professionali, nell'osservanza delle disposizioni della vigente circolare

Al Tribunale di Terni sono assegnati 10 giudici onorari di pace (nel prosieguo GOP), che hanno assunto le funzioni prima dell'entrata in vigore del d.leg.vo n. 116/2017 ed hanno nel 2024 completato le procedure per la conferma nell'incarico dei magistrati onorari di cui all'art.29 del d.lgs.n.116/2017. Deve essere precisato che non è ancora decorso il termine entro il quale i partecipanti all'ultima procedura selettiva dovranno optare per il regime di esclusività ovvero di non esclusività e che tale opzione sarà da considerare per la quantità di lavoro assegnato ai GOP. All'esito di riunioni tenute, ai sensi dell'art. 176 comma 4, della Circolare sulle tabelle (in particolare in data 7.2.2025) con tutti i magistrati togati ed onorari si è convenuto di modificare le disposizioni contenute nelle precedenti Tabelle di Organizzazione dell'Ufficio, per privilegiare le specializzazioni e superare le assegnazioni promiscue (nel settore civile e penale) precedentemente presenti.

Verranno pertanto assegnati al settore civile 8 GOP tutti nominati prima dell'entrata in vigore del d. leg.vo n.116/2017. In applicazione dell'art. 176, circolare sulle tabelle i GOP continueranno a trattare e ad essere assegnatari di procedimenti nell'ambito delle competenze normativamente attribuite dal d. leg.vo n.116/2017, oltre a comporre, gli Uffici per il processo (crf. infra). Alcuni GOP saranno inseriti in due uffici per il processo (cfr. infra) in ragione della scarsa consistenza numerica dei ruoli assegnati in via esclusiva (soprattutto nel settore del contenzioso ordinario dove i ruoli dei GOP assegnati a due uffici per il processo sono inferiori a n. 50 pro capite) e dell'attuale contributo fornito nell'espletamento dell'attività istruttoria demandata dai giudici togati.

AI G.O.P. sono attribuite le funzioni riassunte nella tabella che segue.

dott.ssa Patrizia Tilli	- assegnazione cause di esecuzione mobiliare e presso terzi, e procedimenti in materia di esecuzioni, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle - componente Ufficio per il processo per le esecuzioni
dott.ssa Ercoli Elenia	- assegnazione cause di esecuzione mobiliare e presso terzi, e procedimenti in materia di esecuzioni, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle - componente Ufficio per il processo per le esecuzioni - componente Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro L'assegnazione ad entrambi gli uffici per il processo è motivata ai sensi dell'art. 176 circolare sulle tabelle dalla esiguità del ruolo di cause contenziose civili (allo stato n. 25 procedimenti) e dalla necessità di fornire ausilio ai giudici civili nell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 180 Circolare tabelle.
dott. Di Tullio Marco	- assegnazione cause di esecuzione mobiliare e presso terzi, e procedimenti in materia di esecuzioni nel rispetto dei limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle. Al dott. Di Tullio verranno assegnati i procedimenti assegnati al dott. Zibellini che sarà destinato in via esclusiva allo svolgimento di funzioni penali, acquisito il consenso di entrambi e di tutti i GOP. - componente Ufficio per il processo per le esecuzioni
dott. Roberto Pattarone	-assegnazione cause di esecuzione mobiliare e presso terzi, e procedimenti in materia di esecuzioni nel rispetto dei limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle (nella misura della metà delle assegnazioni degli altri GOP addetti al settore che abbiano scelto lo stesso regime, in considerazione del prossimo pensionamento dell'avv. Tilli) - componente Ufficio per il processo per le esecuzioni - cause civili ordinarie con i limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle (nei limiti della metà delle assegnazioni previste per i GOP addetti in via esclusiva al contenzioso ordinario, cha abbiano scelto lo stesso regime) - componente Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro L'assegnazione ad entrambi gli uffici per il processo è motivata ai sensi dell'art. 176 circolare sulle tabelle dalla esiguità del ruolo di cause contenziose civili (allo stato n. 50 procedimenti) e dalla necessità di fornire ausilio ai giudici civili nell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 180 Circolare tabelle.
dott.ssa Monica Lorenzini	- cause civili ordinarie con i limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle (nei limiti della metà delle assegnazioni previste per i GOP addetti in via esclusiva al contenzioso ordinario, cha abbiano scelto lo stesso regime) - componente Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro;

	-procedimenti di amministrazione di sostegno assegnati e della materia di competenza del giudice tutelare (assegnati secondo i criteri di seguito indicati); - componente Ufficio per il processo per il giudice tutelare L'assegnazione ad entrambi gli uffici per il processo è motivata ai sensi dell'art. 176 circolare sulle tabelle dalla esiguità del ruolo di cause contenziose civili (allo stato n. 25 procedimenti) e dalla necessità di fornire ausilio ai giudici civili nell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 180 Circolare tabelle.
dott.ssa Nicla Michiorri	cause civili ordinarie con i limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle (nei limiti della metà delle assegnazioni previste per i GOP addetti in via esclusiva al contenzioso ordinario, che abbiano scelto lo stesso regime) - componente Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro; -procedimenti di amministrazione di sostegno assegnati e della materia di competenza del giudice tutelare (assegnati secondo i criteri di seguito indicati); - componente Ufficio per il processo per il giudice tutelare L'assegnazione ad entrambi gli uffici per il processo è motivata ai sensi dell'art. 176 circolare sulle tabelle dalla esiguità del ruolo di cause contenziose civili (allo stato n. 20 procedimenti) e dalla necessità di fornire ausilio ai giudici civili nell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 180 Circolare tabelle.
dott.ssa Giovanna Calvanese	-procedimenti di amministrazione di sostegno assegnati e della materia di competenza del giudice tutelare (assegnati secondo i criteri di seguito indicati); - componente Ufficio per il processo per il giudice tutelare 50% dei procedimenti per decreto ingiuntivo in materia civile nei limiti della competenza dei GOP
dott.ssa Francesca Panzarola	- cause civili ordinarie con i limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle -componente Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro 50% dei procedimenti per decreto ingiuntivo in materia civile nei limiti della competenza dei GOP

Criteri di assegnazione ai GOP dei procedimenti relativi alla materia del giudice tutelare

I GOP dott.ssa Calvanese, dott.ssa Michiorri, dott.ssa Lorenzini, tutte in servizio prima dell'entrata in vigore del d.lg.vo n.116/2017, sono assegnatari, in tutta la materia del giudice tutelare, ogni dieci procedimenti assegnati ai magistrati professionali, di un procedimento ciascuno.

Il magistrato professionale può delegare ai GOP (dal meno anziano al più anziano), procedimenti non complessi o singole attività (es. esame del beneficiario).

Per quanto riguarda le amministrazioni di sostegno e le tutele, ai GOP non possono essere assegnate e non possono trattare quelle nelle quali il ricorso è proposto dal Pubblico Ministero,

quelle in cui emerga un patrimonio rilevante e complesso da gestire o vi siano gravi distrazioni dei beni ai danni del beneficiario o si manifestino dei danni alla persona protetta.

I magistrati onorari dovranno rimettere il fascicolo al Presidente del Tribunale, per la riassegnazione, laddove nelle amministrazioni di sostegno o nelle tutele, si riscontrino patrimoni rilevanti o laddove si manifestino dei danni alla persona protetta o gravi ed ingenti sottrazioni di beni o di valori economici.

I fascicoli verranno riassegnati ai giudici togati secondo i criteri tabellari.

I tre GOP partecipano insieme al magistrato della posizione tabellare n. 3 ai turni del sabato per le urgenze (trattamenti sanitari obbligatori).

Criteri di assegnazione dei procedimenti ai GOP in materia civile ordinario ed esecuzioni

Ai GOP ai quali verranno assegnati procedimenti in materia di contenzioso civile (dott.ssa Panzarola; dott.ssa Lorenzini, dott.ssa Michiorri; dott. Pattarone), tutti in servizio prima della entrata in vigore del d. leg.vo n.116/2017, sono assegnati i procedimenti civili che rientrano nell'ambito delle loro competenze nei limiti consentiti dagli artt. 11,12 e 30 del d. leg.vo n.116/2017 e nel rispetto di quanto indicato negli art. 176 e segg. della vigente Circolare sulle tabelle. Le percentuali di seguito indicate potranno subire riallineamenti in considerazione della scelta del regime (esclusivo o non esclusivo) che verrà effettuata dai giudici onorari, prevedendo già nella presente tabella che in caso di scelta di regime non esclusivo la percentuale di procedimenti assegnati sarà inferiore di 1/4 rispetto a quella dei GOP in regime esclusivo.

I procedimenti sono assegnati seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (dal magistrato meno anziano a quello più anziano) nelle seguenti percentuali, determinate in ragione della misura degli impegni complessivamente assunti nel Tribunale:

- percentuale del 100% per la dott.ssa Panzarola;
- percentuale del 50% per la dott.ssa Lorenzini, per la dott.ssa Nicla Michiorri, per il dott. Pattarone.

Decreti ingiuntivi: ai GOP dott.ssa Panzarola e dott.ssa Calvanese saranno assegnati i decreti ingiuntivi rientranti nei limiti di competenza per valore (€ 50.000) e per materia normativamente previsti, seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (dal magistrato meno anziano a quello più anziano).

Procedure esecutive assegnate ai GOP nei limiti della loro competenza

Ai GOP dott.ssa Tilli, dott.ssa Ercoli, dott. Di Tullio; dott. Pattarone, tutti in servizio prima della entrata in vigore del d. leg.vo n.116/2017, sono assegnati i procedimenti in materia di espropriazione mobiliare presso il debitore ed in materia di espropriazione di cose del debitore che sono in possesso di terzi, e le altre procedure esecutive nei limiti consentiti dagli artt. 11,12 e 30 del d. leg.vo n.116/2017, e nel rispetto di quanto indicato negli art. 176 e segg. della vigente Circolare sulle tabelle.

I procedimenti sono assegnati seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (dal GOP meno anziano a quello più anziano) nelle seguenti percentuali determinate in ragione degli ulteriori impegni assunti nel Tribunale:

- percentuale del 100% per la dott.ssa Tilli;
- percentuale del 100% per la dott.ssa Ercoli;

- percentuale del 100% per il dott. Di Tullio;
- percentuale del 50% per il dott. Pattarone.

I magistrati professionali assegnati all'Ufficio per il processo I, potranno avvalersi della collaborazione dei G.O.P. inseriti nell'Ufficio per il processo secondo le modalità e nei limiti previsti dagli artt. 10, commi 11-12, 11 e 30 d.lgs. 116/17 e dalle determinazioni del Consiglio Superiore della Magistratura (articoli 10 e 176 e ss della circolare sulle tabelle) ed in particolare i G.O.P. potranno:

- svolgere compiti ed attività delegati dal giudice professionale con riferimento a ciascun procedimento, purché non di particolare complessità quali:
- assunzione di testimoni;
- compimento tentativi di conciliazione;
- audizioni degli interdetti dentro e fuori dei locali del tribunale;
- redazione, previo apposito accordo tra il GOP e il magistrato delegante, di minute di provvedimenti che risolvono questioni semplici (quali quesiti al CTU, ammissione istanze istruttorie in procedimenti non complessi) o ripetitive (quali a titolo meramente esemplificativo i provvedimenti di liquidazione dei compensi degli ausiliari e i provvedimenti di liquidazione degli onorari dei difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato).

In particolare, le deleghe sopra indicate saranno attribuite secondo il seguente schema di abbinamento:

- Alla GOP dott.ssa Francesca Panzarola verrà delegata l'attività sopra indicata dal dott. Alessandro Nastri, dott. Tommaso Bellei, dalla dott.ssa Elisa Iacone;
- Alla GOP dott.ssa Helenia Ercoli verrà delegata l'attività sopra indicata dal dott. Michela Francorsi, dalla dott.ssa Manuela Olivieri, dalla dott.ssa Claudia Tordo Caprioli;
- Alla GOP dott.ssa Monica Lorenzini verrà delegata l'attività sopra indicata dalla Pres. di Sez. Monica Velletti, dalla dott.ssa Dorita Fratini, dalla dott.ssa Marzia Di Bari;
- Alla GOP dott.ssa Nicla Michiorri verrà delegata l'attività sopra indicata dalla dott.ssa Luciana Nicoli' e dalla dott.ssa Francesca Grotteria;
- Al GOP dott. Roberto Pattarone verrà delegata l'attività sopra indicata dal dott. Francesco Angelini.

h) la relazione sullo stato dell'informatizzazione nell'ufficio, previa consultazione del magistrato di riferimento per l'informatica;

La presente sezione è stata redatta previa consultazione del magistrato di riferimento per l'informatica.

Dotazioni informatiche

Dall'aggiornamento trasmesso dal Consegretario e relativo alla situazione generale delle dotazioni informatiche (situazione dunque comprensiva di tutte le dotazioni assegnate a magistrati e personale amministrativo, sia nel settore civile che in quello penale), emerge la seguente situazione.

L'Ufficio dispone nel complesso di n. 128 postazioni di lavoro connesse alla rete giustizia RUG di cui 78 costituite da PC fisso e 50 da PC portatili, nella maggior parte dei casi dotate di stampante (spesso in condivisione), assegnate a personale amministrativo, magistrati togati e onorari, tirocinanti, tecnici informatici di presidio e postazioni di front office. Quanto agli scanner- assegnati al solo personale amministrativo- se ne registra una oggettiva carenza e le unità in dotazione sono per lo più malfunzionanti in quanto obsolete.

Il personale AUPP, utilizza PC portatili che in sede vengono collegati ai punti rete RUG disponibili.

Sono inoltre presenti n. 13 postazioni fisse presso l'UNEP e di n. 7 PC portatili assegnati ai funzionari UNEP che in ragione della funzione svolta sul territorio di competenza, rendono possibili lo svolgimento delle attività fuori dall'Ufficio.

L'Ufficio ha inoltrato formale richiesta per nuove forniture, al momento sono stati assegnati n. 16 PC fissi che andranno in sostituzione delle postazioni obsolete e n. 8 PC portatili destinati ai nuovi funzionari addetti UPP assegnati all'ufficio dal mese di giugno 2024.

Permane comunque la carenza di stampanti da tavolo e soprattutto di scanner in rapporto alle unità lavorative presenti nella sede del Tribunale e dell'UNEP.

Si rileva che le postazioni di lavoro del personale amministrativo – con PC fisso- non sono dotate degli accessori hardware (webcam, casse acustiche e microfono) necessari anche per la formazione da remoto che, allo stato, sembra essere la modalità prevalente adottata.

Tutti coloro che hanno necessità di operare con il PC dispongono di una personale dotazione.

Quasi tutte le PDL usufruiscono di stampanti e fotocopiatrice in condivisione.

Allo stato, tutti i Magistrati togati sono dotati di computer portatile, con docking station e con monitor aggiuntivo che appartengono, per la maggior parte, alle due forniture più recenti.

Su tali macchine sono presenti gli applicativi, Consolle del Magistrato, Microsoft Office e Microsoft Teams, necessari alla gestione del processo civile telematico ed allo svolgimento delle udienze/camere di consiglio in remoto. Il pacchetto software Microsoft Office è utilizzato dai Magistrati sia come redattore dei provvedimenti all'interno della Consolle del Magistrato sia come sistema di videoscrittura standalone.

Per il settore penale i PC i portatili dei Magistrati sono dotati dell'Applicativo APP accessibile anche da remoto tramite VPN e sono stati abilitati alla firma remota.

Alcuni Magistrati togati dispongono altresì di un computer fisso collocato presso la rispettiva stanza in Tribunale. Anche tali dispositivi sono corredati del pacchetto software ministeriale ed hanno accesso alla rete, costituendo quindi una seconda postazione di lavoro.

I Magistrati onorari in servizio presso il Tribunale sono tutti dotati di un computer portatile sul quale è installato il pacchetto software ministeriale necessario alla gestione del processo.

Ad ogni postazione di lavoro è associato almeno un punto rete nella stanza/aula in cui ciascun Magistrato svolge la propria attività giurisdizionale, sicché tutti i Magistrati sono posti nelle condizioni di consultare i fascicoli telematici e di redigere e depositare i provvedimenti

direttamente su supporto informatico, nonché di partecipare a udienze, camere di consiglio e riunioni a mezzo dell'applicativo Microsoft Teams.

La maggior parte dei Magistrati, togati ed onorari, addetti al Settore Civile svolge l'attività di udienza nella propria stanza. Le aule di udienza, ad eccezione dei Collegi civili, sono utilizzate per le udienze penali e sono dotate di un computer fisso ad uso del Cancelliere per la verbalizzazione e di una telecamera per la videoregistrazione dell'udienza- secondo le disposizioni della Riforma Cartabia- e dell'apparati RT7000 per la fonoregistrazione.

La sola aula 117 (aula del Collegio e Corte di Assise, sita al piano primo) è dotata della tecnologia per la multivideoconferenza.

Non è garantita ai tirocinanti una postazione di lavoro fissa o mobile. L'ufficio dispone infatti di taluni portatili destinati ai tirocinanti ma ormai obsoleti.

Il completamento delle operazioni di sostituzione dei portatili di forniture più risalenti ancora in uso ai Magistrati togati permetterà il recupero di alcune ulteriori postazioni che potranno nel caso, salvo necessità da parte di altri settori, essere reimpiegati a vantaggio dei tirocinanti.

Si segnala l'assenza di scorte di computer a disposizione dell'ufficio.

Tutti i Magistrati sono dotati di almeno una smartcard - generalmente costituita dalla '*Carta Multiservizi della Giustizia*' (CMG2) - necessaria per l'accesso alla Consolle del Magistrato e per la firma dei provvedimenti da depositare tramite la medesima. La smartcard è utilizzata anche per l'interazione con la Segreteria di Presidenza, laddove gli atti ed i documenti scambiati con quest'ultima possono essere sottoscritti digitalmente dall'interessato.

È in fase di ultimo completamento l'abilitazione della firma digitale da remoto, per il personale amministrativo delle cancellerie penali essendo invece ultimata per i magistrati, togati e onorari del settore penale.

Le carte CMG in dotazione a magistrati e personale amministrativo, rilasciate dopo il 1.1.2024, saranno rinnovate entro il 31.12.2025 a causa della necessità di sostituire il CHIP "Cosmo 7".

Il Tribunale dispone di un sito Internet conforme ai parametri grafici e di contenuto indicati dal Ministero. La gestione del sito è rimessa a n. 2 unità di personale amministrativo sotto la direzione del Presidente del tribunale.

Importante è l'uso delle risorse PNRR rappresentate dai data entry e dalle unità alle dipendenze del fornitore esterno, che stanno curando il progetto di digitalizzazione dei fascicoli, avviato nel 2022 per il settore civile e nella seconda metà del 2024 per il settore penale.

Non sono stati adottati formali protocolli per monitorare la qualità e l'aggiornamento dei dati dei registri di cancelleria. Nel corso degli anni è stata tuttavia posta in essere dai precedenti magistrati di Riferimento per l'informatica un'attività di sensibilizzazione del personale finalizzata a curare la bonifica dei dati inseriti nei sistemi informatici al fine di rintracciare ed eliminare eventuali "false pendenze".

Si sta provvedendo alla correzione manuale di molte duplicazioni e di errori presenti nei registri, attività realizzata direttamente dal personale amministrativo ovvero dal CISIA preventivamente interessato dalle Cancellerie.

Il giudizio sul funzionamento della rete a disposizione dell'Ufficio giudiziario è nel complesso sufficiente, tuttavia spesso si registrano rallentamenti e/o interruzioni dei servizi tali da compromettere anche l'attività di udienza.

I punti rete a disposizione dei Magistrati nelle rispettive stanze e nelle aule di udienza sono in genere sufficienti per le loro esigenze. Non sempre sono presenti punti rete aggiuntivi per permettere il collegamento simultaneo da parte di eventuali assistenti. Come noto, il servizio di assistenza è stato dematerializzato; ciò ha comportato un rallentamento del lavoro, dovuto alle notevoli difficoltà per il servizio a distanza di gestire in tempi brevi e ragionevoli un numero elevato di richieste di assistenza, effettuate tramite l'apertura dei ticket.

I canali di apertura del servizio di assistenza tecnica sono il portale ed il numero verde, infatti, dal 2 aprile 2024, non è più possibile aprire i ticket attraverso l'indirizzo mail.

La gestione dei ticket continua a funzionare in maniera non sempre efficiente e mai rapida, anche se segnalata l'urgenza, creando problematiche sia per il personale di magistratura che amministrativo.

La totalità dei Magistrati dell'ufficio ha dimostrato un buon grado di conoscenza del processo civile telematico ed una buona padronanza dello strumento informatico.

Nel **settore civile** (come da relazione del Mag.Rif. dott.ssa Claudia Tordo Caprioli) si è raggiunto un ottimo livello di informatizzazione.

Tutto il personale di Magistratura, sia ordinaria che onoraria, ed il personale amministrativo del settore sono competenti nell'uso delle dotazioni hardware e software necessarie per svolgere le proprie mansioni. Tra i programmi utilizzati vi sono Consolle del Magistrato, SICID, SIECIC e SIAMM, tutti implementati a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 149/2022 e ss. mm. e, tendenzialmente, aggiornati all'ultima versione, nonché i vari applicativi del pacchetto Microsoft Office (es. *Teams*, *Onedrive*, *Sharepoint*). La maggior parte dei Magistrati, togati ed onorari, addetti al Settore Civile svolge l'attività di udienza nella propria stanza, dotata di almeno un collegamento alla RUG.

Ad oggi, i fascicoli iscritti al ruolo contenzioso civile e lavoro sono completamente digitalizzati, anche nel caso di procedimenti di risalente iscrizione o di secondo grado, poiché atti e documenti cartacei, così come i fascicoli d'ufficio del primo grado, sono stati integralmente scansionati dalle Cancellerie competenti e, poi, caricati nel fascicolo telematico. Pertanto, tutti i fascicoli iscritti nei ruoli civile contenzioso e lavoro sono interamente digitalizzati e consultabili da remoto.

Il 30.9.2024 è divenuto operativo il sistema di accettazione automatica di alcuni atti processuali, introdotto dall'art. 17 delle specifiche tecniche adottate dal Direttore generale DGSIA il 2.8.2024. Al fine di garantire un controllo sul corretto deposito degli atti e provvedimenti acquisiti automaticamente e mettere in visione ai magistrati gli atti che necessitano di un provvedimento urgente, il Presidente del Tribunale ha invitato i funzionari e gli addetti delle cancellerie competenti a svolgere un'attività di supervisione *ex post*.

Nel settore delle esecuzioni immobiliari solo i fascicoli iscritti dopo il 2014 sono completamente digitalizzati, mentre quelli di iscrizione più risalente sono ancora in parte in formato cartaceo.

Parimenti, anche nel settore delle procedure concorsuali sono integralmente digitalizzati soltanto i fascicoli iscritti dopo il 2014. Tuttavia, la Cancelleria competente sta gradualmente svolgendo un'opera di digitalizzazione dei fascicoli relativi alle procedure concorsuali più risalenti, aperte prima del 2014. Sempre in tale settore, in data 18.12.2024 l'Ufficio ha adottato un Protocollo per la trasmissione telematica (a mezzo pec) dei mandati di pagamento emessi dai giudici delegati direttamente alle banche depositarie dei conti correnti aperti per ciascuna procedura concorsuale. In tal modo si completa il percorso di digitalizzazione dei mandati di pagamento, che consentirà di tenere costantemente traccia dei movimenti bancari in uscita disposti sui conti correnti aperti in materia concorsuale.

Anche nel settore della volontaria giurisdizione, nonostante le difficoltà connesse al fatto che i servizi sociali non depositino le proprie relazioni tramite il processo civile telematico (PCT), limitandosi a trasmetterle via pec all'ufficio giudiziario e che il privato non assistito da difensore si reca in cancelleria per depositare il fascicolo cartaceo, la Cancelleria si fa carico della digitalizzazione del fascicolo, provvedendo all'acquisizione dei documenti così trasmessi mediante scansione.

Il buon livello di informatizzazione del settore civile emerge anche dal fatto che la quasi totalità dei giudici svolge le udienze anche nelle forme c.d. da remoto, ai sensi dell'art. 127 *bis* c.p.c. attraverso l'applicativo *Microsoft Teams*, senza riscontrare particolari criticità. Alcuni giudici del settore tengono udienza anche in modalità mista, consentendo alle parti che ne fanno richiesta un collegamento audiovisivo con l'aula d'udienza, ai sensi dell'art. 127 *bis*, co. 2, c.p.c..

È espressione del buon livello di informatizzazione anche la scelta di alcuni Magistrati togati di svolgere le camere di consiglio da remoto attraverso l'applicativo *Microsoft Teams*, che permette la simultanea condivisione di documenti e provvedimenti tra i partecipanti alla riunione.

Tale applicativo viene utilizzato anche nel settore concorsuale da taluni giudici delegati per il ricevimento dei curatori, così da garantire una costante reperibilità dell'autorità giudiziaria anche nei giorni non deputati all'attività d'udienza.

Va aggiunto che negli ultimi anni molte riunioni di sezione ex art. 47 ord. giud. si sono svolte tramite l'applicativo *Microsoft Teams*, anche al fine di agevolare la partecipazione dei magistrati che risiedono fuori dal distretto e/o usufruiscono della tutela della maternità.

Va, poi, rilevato che ad ottobre 2024, su impulso della Corte d'Appello di Perugia ed unitamente agli altri Uffici giudiziari e Consigli dell'Ordine del distretto, il Tribunale di Terni ha sottoscritto un protocollo per il corretto deposito telematico degli atti e dei documenti nel processo civile ("*Linee guida per il deposito telematico degli atti e dei documenti nel processo civile*"), illustrato al foro in data 17.10.2024 e che mira ad agevolare l'attività di consultazione degli atti e documenti da parte di tutti gli operatori interessati.

Infine, nel dicembre 2024 è stata creata, attraverso il software *Sharepoint*, una pagina web del settore civile del Tribunale, accessibile da parte dei soli magistrati togati del settore, nella quale sono consultabili i protocolli e le circolari adottati dall'Ufficio, i verbali delle riunioni, la giurisprudenza rilevante per ciascuna materia e gli elenchi aggiornati dei professionisti nominati nei diversi settori (procedure concorsuali, famiglia, tutelare), unitamente ad un *file* riepilogativo dei compensi liquidati ai professionisti incaricati nelle procedure concorsuali.

Trattasi di un'implementazione digitale utile a garantire l'osservanza – ed il relativo controllo - del principio di rotazione negli incarichi, oltre che un'equilibrata liquidazione dei compensi tra i vari professionisti che operano nella materia concorsuale. Sempre nella medesima pagina *web* sono inseriti anche *link* di collegamento alla banca dati della giurisprudenza di merito distrettuale, all'*help desk* dell'assistenza informatica ministeriale, all'albo nazionale dei c.t.u., alla pagina per il *download* dell'ultima versione della Consolle del Magistrato e del relativo *vademecum*.

Nonostante il buon livello di informatizzazione, come rappresentato anche nella relazione annuale ex art. 4, n. 4, della Circolare CSM del 6.11.2019, la dotazione informatica a servizio del personale di magistratura ed amministrativo del settore civile non è del tutto adeguata. Si ribadisce, quindi, la necessità non soltanto di sostituire le dotazioni *hardware* obsolete e/o danneggiate (es. personal computer) e di aumentare la dotazione di scanner e stampanti, ma anche di fornire accessori, quali cuffie e microfoni, che consentano al personale amministrativo e di magistratura di seguire le attività di formazione e/o webinar informativi da remoto.

In merito allo stato di informatizzazione del **settore penale** del Tribunale di Terni si espone quanto segue.

Attuazione dei progetti informatici ministeriali:

- utilizzo del TIAP:

Nei primi mesi del 2016 sono state attivate le procedure per l'operatività del sistema TIAP presso la Sezione del Dibattimento Penale, l'Ufficio del GIP e l'Ufficio di Procura fino ad arrivare, con il tempo, all'inserimento nel TIAP dell'intero fascicolo processuale in modo da consentirne l'effettiva e progressiva implementazione fino alla fase del dibattimento, con successiva visibilità aperta agli operatori della Corte di Appello e agli avvocati. L'attività di digitalizzazione ha avuto ad oggetto i fascicoli iscritti dall'anno 2015.

È stato formato il personale amministrativo del Tribunale impegnato nel settore penale, fornendo le linee guida da seguire per implementare l'utilizzo del TIAP dapprima anche con l'affiancamento di una unità di personale esterno, senza oneri per l'amministrazione, che ha avviato le procedure e fornito ausilio al personale interno.

L'utilizzo del TIAP e la possibilità di consultazione dei fascicoli, da parte degli avvocati, tramite due postazioni predisposte presso la cancelleria gip e dibattimento, ha consentito di abbattere notevolmente i tempi di evasione delle istanze di richiesta copie.

- utilizzo dell'applicativo SNT per le notifiche telematiche ovvero della PEC del TIAP

SNT è il sistema informativo per le notifiche in ambito penale, realizzato nell'ambito del Piano Straordinario per la Giustizia.

Con riferimento al sistema SNT si evidenzia che lo stesso di norma funziona in modo regolare.

- utilizzo di SICP da parte delle cancellerie e questioni connesse

Il sistema SICP, è stato da sempre utilizzato regolarmente presso il Tribunale, unitamente al modulo "Atti e documenti".

Si segnala che sarebbe necessaria ed opportuna l'organizzazione di appositi corsi periodici di formazione ed aggiornamento dedicati al personale amministrativo e al personale di magistratura, da svolgere "in presenza" con esperti, quantomeno riguardo agli applicativi TIAP – SICP – CONSOLLE, i cui aspetti "tecnici" non sono di agevole comprensione se recepiti attraverso corsi "remoto" o registrati e disponibili "on line", che non agevolano il confronto.

Allo stato attuale, rimane anche la grande necessità di implementare le forniture strumentali (PC performanti per utilizzo di TIAP, SICP – SIRIS – CONSOLLE AREA PENALE; STAMPANTI; SCANNER), di implementare il personale amministrativo (già carente), destinatario di adempimenti sempre maggiori, e di formarlo periodicamente sull'utilizzo del TIAP – SICP – CONSOLLE - APP.

Introduzione APP:

Il DM 27 dicembre 2024 n. 206, pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 30 dicembre del 2024 ed entrato in vigore lo stesso giorno ha esteso, a decorrere dal 01.01.2025, la obbligatorietà del deposito telematico di atti e documenti, richieste e memorie da parte dei “soggetti abilitati interni”:

1. Nei procedimenti che si trovano nella fase dell'udienza preliminare
2. Nella fase predibattimentale e nel dibattimento di primo grado innanzi al Tribunale ordinario
3. Nei riti alternativi di applicazione della pena su richiesta delle parti, procedimento per decreto e messa alla prova.

La Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati ha implementato i sistemi per la realizzazione del processo penale telematico (PPT), attraverso lo sviluppo di un applicativo (APP), che gestisce telematicamente i flussi di lavoro e gli interscambi informativi e documentali bidirezionali tra gli attori interni del procedimento.

L'applicativo consente: - la redazione semplificata, tramite collegamento diretto all'applicazione Word online, di atti nativi digitali, fornendo a tal fine un nutrito gruppo di modelli standard o, in alternativa, di caricare un atto “dall'esterno”, cioè autonomamente redatto dall'utente, firmato digitalmente e depositato mediante il medesimo applicativo; - la ricerca e lo studio dei documenti dei fascicoli; - la formazione e la gestione del fascicolo informatico, che si implementa attraverso gli atti formati nei modi su indicati così come attraverso l'acquisizione automatica degli atti provenienti dal Portale delle Notizie di Reato (PNDR) e dal Portale Deposito Atti Penali (PDP). Nonostante le note criticità l'ufficio ha da subito posto in essere tutte le attività di udienza e connesse ad essa mediante l'utilizzo dell'applicativo in questione.

i) l'indicazione schematica delle variazioni rispetto alla tabella relativa al precedente triennio.
--

Si riportano di seguito le variazioni tabellari adottate nell'ultimo triennio:

1. Decreto 19/21 del 13.01.2021 - “Assegnazione “Assegnazione Dott.ssa L. Nicoli al settore civile con funzioni di Giudice del Lavoro”.
2. Decreto 65/21 del 18.02.2021 - “Composizione ruolo Dott. A. Caprioli al termine della applicazione extradistrettuale e redistribuzione ruolo Dott.ssa Palmeri in applicazione extradistrettuale”.
3. Decreto 120/21 del 14.04.2021 - “Criteri di assegnazione dei procedimenti di competenza del Tribunale penale in composizione monocratica. Giudici Togati e Giudici Onorari”.

4. Decreto 214/21 del 9.06.2021 - “Assegnazioni ruoli Gop Dott.ssa Cassini e Dott.ssa Calvanese”.
5. Decreto 337/21 del 8.09.2021 - “Impiego dei Giudici Onorari nell’Ufficio per il Processo”.
6. Decreto 383/21 del 29.9.2021 - “Assegnazione procedimenti nella materia del civile ordinario sul ruolo del Dott. Caprioli e nella materia lavoro sul ruolo della Dott.ssa Nicoli”.
7. Decreto 384/21 del 29.9.2021 - “Composizione del Tribunale per il Riesame”.
8. Decreto 450/21 del 23.11.2021 – “Riequilibrio ruoli monocratici del Settore penale e composizione Tribunale per il Riesame”.
9. Decreto 508/21 del 20.12.2021 – “Progetto Organizzativo dell’Ufficio per il Processo”.
10. Decreto 117/22 del 2.03.2022 – “Modifica criteri di assegnazione dei procedimenti ruolo Dott.ssa Bertan”.
11. Decreto 141/22 del 15.03.2022 – “Costituzione dell’Ufficio per il Processo presso il Tribunale di Terni”.
12. Decreto 168/22 del 27.03.2022 – “Ridefinizione ruolo ex Dott.ssa Satullo in vista immissione in possesso del MOT; ridefinizioni posizioni tabellari Dott.ssa Di Bari e Dott. Nastri; modifica criteri assegnazioni e sostituzioni area specializzata n. 2 e n.3; modifica temporanea criteri sostituzione area specializzata n. 2”.
13. Decreto 533/22 del 27.10.2022 – “Riforma processo penale udienze predibattimentali nei procedimenti a citazione diretta; ripartizione processi collegiali per area di specializzazione; nuovo assetto dibattimento penale da Gennaio 2023; assegnazione temporanea procedimenti Dott.ssa Bertan”.
14. Decreto 71/23 del 15.02.2023 – “Ridefinizione posizione tabellare n. 1 e n. 2: assegnazione procedimenti in materia di persone minore e famiglia. Ripartizione di parte dei procedimenti assegnati alla Presidente di Sezione. Ripartizione dei procedimenti per convalida di sfratto e decreti ingiuntivi. Assegnazione dei procedimenti già in carico alla Dott.ssa Tordo Caprioli e criteri per la riassegnazione alla stessa all’esito del congedo per maternità. Criteri di ripartizione delle assegnazioni dei procedimenti civili nel periodo di assegnazione temporanea di magistrati addetti al settore civile al settore penale per specifici compiti. Competenza per i provvedimenti ex art. 183 ter e 183 quater cpc”.
15. Decreto 72/23 del 15.02.2023 – “Udienze predibattimentali a citazione diretta. Assegnazione dei procedimenti pendenti e modifica dei criteri di assegnazione dei procedimenti del ruolo Dott.ssa Scrivano. Criteri per la formazione del ruolo Dott.ssa Bertan. Criteri per la formazione del ruolo del magistrato di prossima assegnazione addetto al ruolo promiscuo. Criteri di riequilibrio dei ruoli per il settore monocratico penale. Ufficio GIP/GUP: assegnazioni misure cautelari relative ai reati rientranti nel cd *codice rosso*”.
16. Decreto 249/23 del 12.05.2023 – “Revoca parziale var. tab. 72/2023 nella parte non efficace per mancata copertura della relativa posizione tabellare riferita all’assegnazione

dei procedimenti al ruolo promiscuo. Attuazione della delibera del CSM 583/23 con istituzione di ruolo penale in sostituzione di ruolo promiscuo. Criteri formazione ruolo Dott.ssa Agnello. Misure per la tutela della genitorialità per la Dott.ssa Bertan”.

17. Decreto 23/24 del 18.01.2024 – “Riequilibrio ruoli monocratici del settore penale. Udienze Collegiali”.

18. Decreto 202 del 29.04.2024 – “Criteri per la formazione del ruolo della Dott.ssa Scribano al momento della ripresa delle funzioni all’esito del congedo per maternità e parentale, con provvedimenti conseguenti quanto alla individuazione dei giorni di udienza dei magistrati togati ed onorari addetti al settore del dibattimento penale. Misure per la tutela della genitorialità per la Dott.ssa Scribano. Assegnazione dei procedimenti pendenti sul ruolo Dott.ssa Agnello al momento del prossimo congedo per maternità e parentale. Misure per la tutela della genitorialità per la Dott.ssa Agnello. Criteri riequilibrio ruoli per il settore monocratico penale”.

19. Decreto 304 del 12.06.2024 - “Riequilibrio ruoli monocratici del settore civile e distribuzione ruolo civile della GOP dott.ssa Patrizia Tilli; nuovi criteri assegnazione procedimenti di istruzione preventiva; assegnazione della decisione in merito alla sospensione dell’esecuzione del provvedimento cautelare ex art. 669 terdecies c.p.c.- modifica criteri di sostituzione in caso di assenza o impedimento”.

20. Decreto 525/24 del 23.10.2024 – “Funzioni giurisdizionali assegnate al Presidente del Tribunale”.

I) tipologie di tirocinio di cui si avvale l’ufficio in cui sono presenti le convenzioni e la documentazione inerenti ai tirocini, ivi compresa la descrizione dei risultati ottenuti, nonché il “documento informativo” di cui alla risoluzione 29 aprile 2014 del Consiglio superiore della magistratura, contenente l’indicazione del “contenuto minimo” del modulo organizzativo riportante tutti i dati significativi tra cui il mansionario, l’indicazione del magistrato coordinatore nonché gli obblighi del tirocinante. In tale sezione vengono altresì indicati i protocolli e le convenzioni adottate dall’ufficio;

Tipologia di tirocini:

Presso il Tribunale di Terni attualmente è operativo un tipo di tirocinio ex art. 73 D.L. 69/13 con l’Università degli studi di Perugia con le facoltà di giurisprudenza, filosofia, scienze umane e della formazione che richiedono il possesso di requisiti soggettivi (età, voto di laurea, voti in alcuni esami) e hanno durata di 18 mesi;

Convenzioni:

Attualmente è in corso di validità la convenzione per i tirocini ex 73 d.lgs. 69/13 nonché la convenzione di durata quinquennale stipulata con l’università di Perugia (dal 1 aprile 2022 al 31 marzo 2027) e la Convenzione stipulata 9 di durata triennale con L’Università di Perugia-

Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Università degli Studi di Perugia.

Obblighi del tirocinante:

I tirocinanti assistono e coadiuvano il magistrato nello svolgimento delle attività ordinarie.

Essi possono accedere ai fascicoli processuali, partecipare alle udienze e alle camere di consiglio (salvo il giudice ritenga di non ammetterli), ma hanno l'obbligo di riservatezza e di astensione dalla deposizione testimoniale in relazione alle informazioni e notizie acquisite durante il periodo di formazione.

I tirocinanti non possono, tuttavia, avere accesso ai fascicoli processuali quando sorga un conflitto d'interessi, con riferimento, in particolare, ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale svolgono la pratica forense. I tirocinanti non possono svolgere attività difensiva presso l'ufficio giudiziario a cui appartiene il magistrato formatore, né in favore delle parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al giudice formatore, anche nelle successive fasi o gradi di giudizio.

Gli ammessi allo stage possono svolgere, purché compatibili, altre attività quali il dottorato di ricerca, il tirocinio forense, la frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali. Qualora i tirocinanti siano iscritti alla pratica forense o ad una scuola di specializzazione e per i tirocini ex art. 37 D.L. 98/11, l'attività di formazione si svolge in collaborazione con i consigli dell'Ordine degli avvocati e con le Scuole di specializzazione per le professioni legali.

I tirocinanti partecipano, inoltre, ai corsi di formazione organizzati per i magistrati e ai corsi di formazione, a loro dedicati, secondo i programmi indicati dalla Scuola superiore della magistratura.

Descrizione dei risultati ottenuti:

I tirocinanti presso il Tribunale di Terni hanno svolto le seguenti attività, così fornendo un importante ausilio all'attività del magistrato affidatario e all'Ufficio del Processo:

- Attività preparatorie dell'udienza: a) preparazione delle udienze con il magistrato affidatario, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato; b) preparazione, se richiesto e previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo" in cui sono sintetizzati il contenuto della lite (causa petendi e petitum), le questioni preliminari e le principali questioni di fatto e di diritto che la causa pone; c) studio dei fascicoli relativi alla ammissione dei mezzi istruttori ai fini di una valutazione preliminare.
- Attività in udienza: a) Redazione del verbale di udienza sotto la direzione del giudice anche su supporto informatico, servendosi della consolle per i giudicanti civili; b) Su indicazione del magistrato affidatario segnalazioni alla cancelleria in relazione alle cause trattate in udienza, eventualmente con annotazioni da apporre sulla copertina del fascicolo (ad es: effettuazioni avvisi al CTU ecc.); c) annotazioni sul fascicolo e sull'agenda del Magistrato dei rinvii.
- Attività successiva all'udienza: su istruzione del magistrato affidatario, fornire alle cancellerie alcune indicazioni circa le necessità relative al fascicolo e rilevate in udienza (ad es: effettuare comunicazioni al CTU precedentemente omesse, modificare nel registro nome delle parti o dei difensori erroneamente riportati, esaminare regolarità pagamento dei contributi, richiedere trasmissione fascicolo di primo grado per causa appello ecc.).

- Studio e approfondimento: a) Studio di alcuni fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso, a seguito della quale vengono individuati i punti fondamentali e lo schema di ragionamento di alcuni provvedimenti interlocutori (ordinanze istruttorie, cautelari) o della sentenza (in prevalenza quelle più semplici); b) redazione bozze di provvedimenti istruttori o decisorii (sentenze, ordinanze, formulazione quesiti al CTU), previa discussione e studio; c) partecipazione alla discussione dinanzi al collegio di alcune cause e alle successive camere di consiglio; d) a richiesta e su istruzioni del giudice, raccolta e selezione ragionata di massime giurisprudenziali pertinenti alla fattispecie oggetto del redigendo provvedimento, e) Studio e approfondimento su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi delle posizioni di dottrina e giurisprudenza su argomenti indicati dal magistrato affidatario; d) Partecipazione ai corsi della formazione.

Nell'organizzazione dello svolgimento del tirocinio presso il Tribunale Terni si è sempre cercato di mediare e contemperare le esigenze dell'Ufficio con quelle di formazione del tirocinante, che ha potuto svolgere un'esperienza in più settori, con la rotazione che garantisce un approccio sia alla materia civile che penale.

L'obiettivo della formazione del tirocinante è stato raggiunto con una formazione che ha carattere teorico-pratico, con frequentazione degli incontri obbligatori organizzati dalla Formazione decentrata e quelli facoltativi, selezionati dal Magistrato Coordinatore, nonché con l'esame del fascicolo processuale e delle problematiche di diritto processuale e sostanziale dallo stesso emergenti sotto la guida del Magistrato affidatario, che è tenuto a curare la formazione del tirocinante e a dargli la possibilità di redigere provvedimenti istruttori o decisorii.

Il tirocinante, in particolare, si è occupato dello studio del fascicolo e della predisposizione dei provvedimenti necessari, coadiuvando il magistrato affidatario e secondo le indicazioni fornite da quest'ultimo, ha fornito, altresì, supporto al magistrato nella attività di preparazione dell'udienza e nel corso della stessa udienza.

m) Uffici del processo:

Sono istituiti tre uffici per il processo per il settore civile ed un ufficio per il processo per il settore penale.

La direzione ed il coordinamento delle strutture organizzative vengono esercitate:

- dal Presidente di sezione per l'Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro e per l'Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari;
- dal Presidente del Tribunale per l'Ufficio per il processo per il giudice tutelare;
- dalla dott.ssa Simona Tordelli per l'ufficio per il processo in materia penale.

L'Ufficio del Processo istituito presso il settore civile, si articola in tre unità organizzative:

- I. Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro
- II. Ufficio per il processo per il giudice tutelare
- III. Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari

In applicazione dell'art. 176, comma 5, circolare sulle tabelle i GOP comporranno gli Uffici per il processo.

I. Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro

E' costituito, ai sensi dell'art. 10 della circolare sulle tabelle, l' "Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro" a supporto dei giudici addetti al settore civile, all'area di specializzazione n.1 e all'area specializzata n. 5, dagli addetti all'Ufficio per i processi assegnati all'area civile.

Obiettivi

- gestione del contenzioso civile e del lavoro con particolare riguardo alla definizione in via prioritaria dei procedimenti ultratriennali e di più risalente iscrizione;
- in ragione dell'affiancamento del G.O.P. ai giudici professionali miglioramento dell'utilizzo dei sistemi informatici ministeriali a disposizione dei magistrati;
- ripartizione dei compiti con delega al GOP di adempimenti che richiedono valutazioni non complesse e che sono strettamente correlate all'attività di udienza;
- definizione di interpretazioni e di prassi condivise, dirette a favorire la tendenziale uniformità delle decisioni nei procedimenti seriali e la loro rapida definizione;
- assegnazione agli addetti UPP delle attività loro delegate.

Composizione e struttura

Il Presidente di Sezione dirige l'Ufficio del processo I.

L'Ufficio per il processo per il giudice civile è composto:

- dal giudice professionale posizione tabellare 1 (Pres. di Sez. dott.ssa Velletti);
- dal giudice professionale posizione tabellare 2 (dott.ssa Di Bari);
- dal giudice professionale posizione tabellare 3 (dott.ssa Iacone);
- dal giudice professionale posizione tabellare 4 (dott. Nastri);
- dal giudice professionale posizione tabellare 5 (dott.ssa Tordo Caprioli, limitatamente all'area non specializzata);
- dal giudice professionale posizione tabellare 6 (dott.ssa Grotteria, limitatamente all'area non specializzata);
- dal giudice professionale posizione tabellare 7 (dott. Angelini, limitatamente all'area non specializzata);
- dal giudice professionale posizione tabellare 8 (dott. Bellei);
- dal giudice professionale posizione tabellare 9 (dott.ssa Fratini);
- dal giudice professionale posizione tabellare 10 (dott.ssa Nicolì, limitatamente alla area specializzata lavoro, previdenza e assistenza);
- dal giudice professionale posizione tabellare 11 (dott.ssa Olivieri);
- dal giudice professionale posizione tabellare 12 (dott.ssa Francorsi);
- dal GOP dott.ssa Francesca Panzarola;
- dal GOP dott.ssa Nicla Michiorri;
- dal GOP dott.ssa Monica Lorenzini;
- dal GOP dott.ssa Roberto Pattarone;
- dal GOP dott.ssa Helenia Ercoli;
- dai tirocinanti di cui all'art. 16-octies del D.L. n. 179/2012, e successive integrazioni, qualora presenti, in conformità al rispettivo progetto formativo;
- da coloro che svolgono – presso il medesimo settore della Sezione civile in ragione di conforme assegnazione del Presidente del Tribunale e del Presidente di Sezione - il tirocinio

formativo a norma dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013, n.69, e successive integrazioni, qualora presenti con compiti di studio del fascicolo e di ricerca dei precedenti;

- dal personale amministrativo già assegnato alla Cancelleria civile e lavoro.

L'Ufficio per il processo I è costituito presso la sezione civile del Tribunale di Terni e utilizza le stanze assegnate ai magistrati professionali e le stanze al primo piano dell'edificio utilizzata per le udienze civili, le dotazioni materiali e le risorse telematiche proprie delle predette stanze e della cancelleria che già supporta i giudici professionali indicati.

Attività

I magistrati professionali assegnati all'Ufficio per il processo I, potranno avvalersi della collaborazione dei G.O.P. inseriti nell'Ufficio per il processo secondo le modalità e nei limiti previsti dagli artt. 10, commi 11-12, 11 e 30 d.lgs. 116/17 e dalle determinazioni del Consiglio Superiore della Magistratura (articoli 10 e 176 e ss della circolare sulle tabelle) ed in particolare i G.O.P. potranno:

- svolgere compiti ed attività delegati dal giudice professionale con riferimento a ciascun procedimento, purché non di particolare complessità quali:

- assunzione di testimoni;
- compimento tentativi di conciliazione;
- audizioni degli interdicensi dentro e fuori dei locali del tribunale;
- redazione, previo apposito accordo tra il GOP e il magistrato delegante, di minute di provvedimenti che risolvono questioni semplici (quali quesiti al CTU, ammissione istanze istruttorie in procedimenti non complessi) o ripetitive (quali a titolo meramente esemplificativo i provvedimenti di liquidazione dei compensi degli ausiliari e i provvedimenti di liquidazione degli onorari dei difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato).

In particolare, le deleghe sopra indicate saranno attribuite secondo il seguente schema di abbinamento:

- Alla GOP dott.ssa Francesca Panzarola verrà delegata l'attività sopra indicata dal dott. Alessandro Nistri, dott. Tommaso Bellei, dalla dott.ssa Elisa Iacone;
- Alla GOP dott.ssa Helenia Ercoli verrà delegata l'attività sopra indicata dal dott. Michela Francorsi, dalla dott.ssa Manuela Olivieri, dalla dott.ssa Claudia Tordo Caprioli;
- Alla GOP dott.ssa Monica Lorenzini verrà delegata l'attività sopra indicata dalla Pres. di Sez. Monica Velletti, dalla dott.ssa Dorita Fratini, dalla dott.ssa Marzia Di Bari;
- Alla GOP dott.ssa Nicla Michiorri verrà delegata l'attività sopra indicata dalla dott.ssa Luciana Nicoli' e dalla dott.ssa Francesca Grotteria;
- Al GOP dott. Roberto Pattarone verrà delegata l'attività sopra indicata dal dott. Francesco Angelini.

Agli addetti UPP potranno essere delegate le seguenti attività:

- redazione di bozze di motivazioni;
- redazione di bozze provvedimenti per la liquidazione del gratuito patrocinio;
- redazione di bozze di decreti ingiuntivi e di provvedimenti di esecutorietà degli stessi;
- redazione di bozze per la liquidazione dei compensi dei CTU;
- attività finalizzata alla definizione alternativa delle controversie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi fissati nel PNRR appare necessario incentivare i metodi alternativi di risoluzione delle controversie sia ricorrendo alla conciliazione giudiziale, sia ricorrendo allo strumento della mediazione demandata dal giudice.

La definizione alternativa delle controversie dovrà essere obiettivo prioritario in quanto presenta un duplice vantaggio: oltre ad incidere immediatamente sulle pendenze del Tribunale di primo grado riducendole, evita che i provvedimenti definitivi possano essere oggetto di gravame con conseguente alleggerimento delle pendenze anche nei gradi superiori. Gli addetti UPP potranno essere formati da una parte a riconoscere gli indici di c.d. “mediabilità” dei diversi procedimenti, dall’altra a elaborare schede per la formulazione di proposta di conciliazione.

Per ogni fascicolo sottoposto alla loro attenzione (in materie diverse da quelle per le quali il tentativo obbligatorio di mediazione sia stato già esperito con esito negativo) i nuovi addetti all’ufficio per il processo dovranno preliminarmente verificare se vi siano margini per un’eventuale mediazione, ed in tal caso potranno segnalare tale possibilità al magistrato assegnatario del procedimento che potrà invitare le parti a esperire tentativo di mediazione. Come noto, la mediazione demandata dal giudice ha maggiori percentuali di esito positivo rispetto alle altre forme di mediazione.

Negli altri casi (dove la mediazione obbligatoria sia stata già esperita con esito negativo ovvero laddove non si ravvisino indici di c.d. “mediabilità” della controversia) per incentivare la definizione dei procedimenti con accordi conciliativi, i magistrati togati e onorari della sezione si sono resi disponibili a fissare un’udienza per la comparizione delle parti ex art. 185 c.p.c., davanti a sé ovvero davanti ad un giudice onorario, componente dell’ufficio per il processo, al solo fine di tentare la conciliazione tra le parti. Ai nuovi addetti dell’ufficio per il processo potrà essere assegnato il compito dello studio preliminare del fascicolo prima dell’udienza fissata per il tentativo di conciliazione, e della redazione di una scheda utile per la formulazione della proposta conciliativa.

II. Ufficio per il processo per il giudice tutelare

E’ costituito, ai sensi dell’art. 10 della circolare sulle tabelle, l’“Ufficio per il processo per il giudice tutelare” a supporto dei giudici addetti all’area di specializzazione n.2.

Obiettivi

Richiamando la variazione tabellare già approvata (variazione tabellare 20 novembre 2020 prot. 328/20/int) in considerazione del relevantissimo numero dei procedimenti per amministrazione di sostegno di competenza del giudice tutelare, in continuo aumento, al fine di prevedere dei criteri tabellarmente determinati di assegnazione ai giudici onorari e per garantire oggettività nella delega dei procedimenti e migliore organizzazione dell’ufficio è costituito ufficio del processo per l’area specializzata n.2. Gli obiettivi assegnati all’Ufficio del processo per il giudice tutelare sono:

- gestione delle amministrazioni di sostegno, con particolare riguardo alla condotta degli amministratori di sostegno;
- riordino dei fascicoli giacenti presso le cancellerie del Giudice tutelare previo censimento delle pendenze, individuazione ed eliminazione di eventuali false pendenze, riunione ai fascicoli principali di eventuali fascicoli iscritti negli anni a margine di fascicoli principali di AdS;

- ottimizzazione del lavoro dei magistrati professionali attraverso la ripartizione dei compiti con delega al GOP di adempimenti che richiedono valutazioni non complesse e che sono strettamente correlate all'attività di udienza;
- organizzazione dell'Ufficio del Giudice tutelare con introduzione, per quanto possibile, di sistemi telematici di presentazione delle istanze, di archiviazione dei fascicoli e di adozione delle decisioni;
- definizioni di interpretazioni e prassi condivise, dirette a favorire la tendenziale uniformità e prevedibilità delle decisioni nei procedimenti di competenza del giudice tutelare;
- migliore assistenza ed informazione all'utenza.

L'Ufficio del processo concorre alla definizione dei predetti obiettivi attraverso:

- funzioni di ausilio allo svolgimento del lavoro giudiziario;
- riordino dei fascicoli giacenti presso la cancelleria del Giudice tutelare per l'eliminazione delle c.d. false pendenze.

Composizione e struttura

Il Presidente del Tribunale dirige l'Ufficio del processo II.

L'Ufficio per il processo del Giudice tutelare è composto:

- dal giudice professionale posizione tabellare 3 (dott.ssa Luciana Nicolì)
- dal Presidente del Tribunale (dott.ssa Emilia Fagnoli)
- dal G.O.P. dott.ssa Giovanna Calvanese
- dal G.O.P. dott.ssa Nicla Michiorri
- dal G.O.P. dott.ssa Monica Lorenzini
- dagli addetti UPP
- dai tirocinanti di cui all'art. 16-octies del D.L. n. 179/2012, e successive integrazioni, qualora presenti, in conformità al rispettivo progetto formativo
- da coloro che svolgono – presso il medesimo settore della Sezione civile in ragione di conforme assegnazione del Presidente del Tribunale e del Presidente di Sezione - il tirocinio formativo a norma dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013, n.69, e successive integrazioni, qualora presenti con compiti di studio del fascicolo e di ricerca dei precedenti
- personale amministrativo già assegnato alla Cancelleria civile – settore Volontaria giurisdizione.

L'Ufficio per il processo per il giudice tutelare è costituito presso la sezione civile del Tribunale di Terni e utilizza le stanze già assegnate al settore, le dotazioni materiali e le risorse telematiche proprie delle predette stanze e della cancelleria che già supporta i giudici professionali n. 3 e il Presidente del Tribunale.

Attività

Ciascun magistrato assegnato all'area specializzata n.2 può avvalersi della collaborazione del G.O.P. inserito nell'Ufficio per il processo secondo le modalità e nei limiti previsti dagli artt. 10, commi 11-12, 11 e 30 d.lgs. 116/17 e dalle determinazioni del Consiglio Superiore della Magistratura (articoli 10 e 176 e ss della circolare sulle tabelle). In particolare, il magistrato professionale può delegare ai GOP (dal meno anziano al più anziano), procedimenti non

complessi o singole attività (es. esame del beneficiario, accessi esterni per procedere all'esame dei soggetti impossibilitati a raggiungere il Tribunale nei procedimenti di amministrazione di sostegno).

Per quanto riguarda le amministrazioni di sostegno e le tutele, ai GOP non possono essere assegnate e non possono trattare quelle nelle quali il ricorso è proposto dal Pubblico Ministero, quelle in cui emerga un patrimonio rilevante e complesso da gestire o vi siano gravi distrazioni dei beni ai danni del beneficiario o si manifestino dei danni alla persona protetta.

Il GOP delegato deciderà sul ricorso e in caso di apertura dell'amministrazione di sostegno provvederà su tutte le istanze della procedura, fino alla chiusura della procedura. Nel caso in cui nel corso della procedura il GOP ne rilevi la complessità, anche sopravvenuta, rimetterà il fascicolo al Presidente del Tribunale, così come anche nel caso rilevi la presenza di gravi irregolarità nella gestione.

Il giudice togato potrà comunque singolarmente delegare ai GOP la decisione su singole istanze depositate in procedimenti non già interamente delegati al GOP, tenuto conto della relativa complessità e secondo il criterio di turnazione sopra indicato.

Agli addetti UPP potranno essere delegate le seguenti attività:

- a. attività preparatorie all'udienza: organizzazione dei fascicoli assegnati al magistrato; verifica della trasmissione, da parte della cancelleria dei fascicoli di tutte le cause iscritte nel ruolo d'udienza; studio delle questioni in fatto; studio delle questioni in diritto; discussione con il giudice sulle attività processuali e sui provvedimenti da assumere in udienza; redazione di bozze e schemi, atti e provvedimenti, anche preparatori delle udienze; verifica delle notificazioni e delle comunicazioni alle parti; esame preventivo delle CTU, predisposizione dei quesiti per il CTU;
- b. attività di udienza: redazione del verbale telematico; redazione della bozza del provvedimento da assumere in udienza, annotazione dell'esito della udienza;
- c. attività successiva all'udienza: verifica della completezza degli atti e dei documenti del fascicolo d'ufficio e loro riordino; ricerca di precedenti di dottrina e giurisprudenza per la predisposizione dei provvedimenti; redazione di bozze e schemi, atti e provvedimenti; ricerche giurisprudenziali e legislative; massimazione dei provvedimenti; segnalazione di eventuali contrasti di giurisprudenza; intestazione dei provvedimenti; bozza di motivazione; verifica della completezza degli atti e dei documenti del fascicolo d'ufficio e loro riordino.
- d. attività finalizzata all'impulso e all'utilizzazione delle risorse informatiche e allo sviluppo delle tecnologie e di eventuali progetti di innovazione dell'ufficio giudiziario e alla attuazione di protocolli e convenzioni che la sezione ha predisposto o predisporrà con soggetti terzi, sempre con la finalità di assicurare l'ottimizzazione del lavoro dei magistrati professionali e a garantire la migliore assistenza ed informazione all'utenza;
- e. collaborazione per la creazione di un archivio informatico degli amministratori di sostegno e di un archivio della giurisprudenza del tribunale.

III. Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari

È costituito, ai sensi dell'art. 10 della circolare sulle tabelle, l'“Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari” a supporto del giudice addetto all'area di specializzazione n.4.

Obiettivi

Gli obiettivi assegnati all'Ufficio del processo per i giudici delle esecuzioni immobiliari e mobiliari sono:

- gestione del contenzioso in tema di esecuzioni immobiliari con particolare riguardo alla definizione in via prioritaria dei procedimenti ultratriennali e di più risalente iscrizione;
- in ragione dell'affiancamento del G.O.P. ai giudici professionali miglioramento dell'utilizzo dei sistemi informatici ministeriali a disposizione dei magistrati e ripartizione dei compiti con delega al GOP di adempimenti che richiedono valutazioni non complesse e che sono strettamente correlate all'attività di udienza;
- gestione delle esecuzioni mobiliari e delle espropriazioni presso terzi, anche attraverso la definizione di interpretazioni e di prassi condivise, dirette a favorire la tendenziale diminuzione del contenzioso nella fase esecutiva.

L'Ufficio del processo concorre alla definizione dei predetti obiettivi attraverso:

- funzioni di ausilio allo svolgimento del lavoro giudiziario, ivi compresi i compiti di preparazione e ricerca necessari alla soluzione degli affari e alla stesura delle bozze dei provvedimenti;
- il compimento di atti delegati dal giudice professionale nella materia delle esecuzioni immobiliari, come di seguito specificati;
- la definizione di procedimenti da parte dei giudici onorari nelle esecuzioni mobiliari e nelle espropriazioni presso terzi.

Composizione e struttura

Il Presidente di Sezione dirige l'Ufficio del processo III.

L'Ufficio per il processo per le esecuzioni immobiliari e per le esecuzioni mobiliari è composto:

- dal magistrato posizione tabellare n. 7 (attualmente il dott. Francesco Angelini)
- dal GOP dott.ssa Tilli
- dal GOP dott.ssa Helena Ercoli
- dal GOP dott.ssa Di Tullio
- dal GOP dott. Pattarone
- dai tirocinanti di cui all'art. 16-octies del D.L. n. 179/2012, e successive integrazioni, qualora presenti, in conformità al rispettivo progetto formativo
- da coloro che svolgono – presso il medesimo settore della Sezione civile in ragione di conforme assegnazione del Presidente del Tribunale e del Presidente di Sezione - il tirocinio formativo a norma dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013, n.69, e successive integrazioni, qualora presenti con compiti di studio del fascicolo e di ricerca dei precedenti
- del personale amministrativo già assegnato alla Cancelleria delle esecuzioni.

L'Ufficio del processo delle esecuzioni immobiliari e delle esecuzioni mobiliari è costituito presso la sezione civile del Tribunale di Terni e utilizza le stanze al secondo piano dell'edificio, le dotazioni materiali e le risorse informatiche assegnate ai magistrati professionali e ai G.O.P. che costituiscono l'Ufficio del processo e le risorse umane nonché le dotazioni materiali e informatiche della cancelleria civile – settore esecuzioni che già supporta i giudici professionali e i G.O.P. che già trattano la materie delle esecuzioni.

Attività

Il magistrato professionale addetto all'ufficio del processo potrà avvalersi della collaborazione dei G.O.P. inseriti nell'Ufficio per il processo secondo le modalità e nei limiti previsti dagli artt. 10, commi 11-12, 11 e 30 d.lgs. 116/17 e dalle determinazioni del Consiglio Superiore della Magistratura (articoli 10 e 176 e ss della circolare sulle tabelle) e in particolare i G.O.P. potranno:

- svolgere compiti ed attività delegati dal giudice professionale con riferimento a ciascun procedimento in materia di esecuzioni immobiliari e in particolare:
 - Procedure di conversione 495 cpc (valutazione istanza ammissione, fissazione e svolgimento udienza di conversione e delle udienze periodiche di distribuzione);
 - Udienza di contestuale rinuncia esecuzione e dichiarazione estinzione procedura esecutiva;
 - Udienze approvazione rendiconto dopo la chiusura della procedura esecutiva;
 - Udienze dichiarazione di estinzione per inefficacia del pignoramento e conseguente cancellazione dello stesso nelle seguenti ipotesi:
 - 497 c.p.c, tardività istanza di vendita
 - 557 c.p.c., tardività iscrizione al ruolo o tardivo deposito titolo esecutivo, precetto e pignoramento)
 - 567 c.p.c., tardivo deposito certificazione notarile o documentazione catastale
 - Inesistenza della notifica dell'atto di pignoramento.

Il GOP potrà provvedere alla liquidazione degli ausiliari qualora si renda necessaria per lo svolgimento delle attività di udienza allo stesso delegate, nonché all'eventuale sospensione ex lege ai sensi dell'art 623 cpc qualora se ne presentino i presupposti in udienza.

IV. Ufficio per il processo penale

È costituito, ai sensi dell'art. 10 della circolare sulle tabelle, l'“Ufficio per il processo penale” a supporto dei giudici addetti al settore penale.

Obiettivi

La struttura è destinata al conseguimento degli obiettivi di risultato consistenti:

- nella riduzione delle pendenze dell'ufficio giudiziario;
- nel miglioramento dei tempi di trattazione e definizione dei procedimenti;
- nel miglioramento della qualità della giurisdizione anche attraverso il raccordo con il sistema delle cancellerie e delle segreterie;
- nell'assistenza ai magistrati per le attività di innovazione, monitoraggio statistico ed organizzativo, creazione di indirizzi giurisprudenziali e di banche dati.

Gli interventi normativi sopravvenuti nel settore penale impongono, allo stato, una nuova organizzazione dell'Ufficio per il Processo nel suo insieme che rende necessaria una revisione delle modalità di supporto degli addetti UPP.

In particolare, nel settore penale del dibattimento, l'istituzione della udienza predibattimentale, prevista per tutti i reati a citazione diretta, impone, affinché possa effettivamente svolgere la funzione di filtro, che le è stata normativamente assegnata, uno studio più approfondito di ogni singolo procedimento. Inoltre, il più penetrante controllo delle notifiche imposto dall'art 420 bis cpp al fine della dichiarazione di assenza dell'imputato e gli adempimenti conseguenti al fine di

garantire la effettiva conoscenza del processo da parte dell'imputato, nonché la elaborazione delle sentenze ex art. 420 quater cpp e la eventuale revoca delle stesse ai sensi del 420 sexies cpp, rende indispensabile per il Magistrato addetto alla celebrazione di detta udienza un supporto sicuramente più incisivo rispetto al passato.

La recente introduzione dell'applicativo APP anche nel settore penale del dibattimento ha da ultimo reso necessaria una diversa organizzazione della gestione dell'udienza in considerazione della necessità del deposito telematico di tutti gli atti e provvedimenti con necessità di impiego delle risorse UPP anche con il coinvolgimento delle stesse nell'assistenza del magistrato in udienza.

Composizione

L'Ufficio per il processo penale è diretto e coordinato dalla dott.ssa Simona Tordelli, ed è così composto:

- dal giudice professionale posizione tabellare n.1 dibattimento (dott.ssa Simona Tordelli);
- dal giudice professionale posizione tabellare n.2 dibattimento (dott.ssa Bianca Bertan);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 3 dibattimento (dott.ssa Ersilia Agnello);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 4 dibattimento (dott.ssa Francesca Scribano);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 5 dibattimento, corrispondente alla posizione tabellare n. 3 dell'Ufficio GIP-GUP (dott. Francesco Maria Vincenzoni);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 1 dell'Ufficio GIP – GUP (dott.ssa Barbara Di Giovannantonio);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 2 dell'Ufficio GIP – GUP (dott.ssa Chiara Mastracchio);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 3 dell'Ufficio GIP – GUP (dott. Francesco Maria Vincenzoni);
- dal GOP dott.ssa Fornaro;
- dal GOP dott. Zibellini;
- dagli addetti UPP;
- dai tirocinanti di cui all'art. 16-octies del D.L. n. 179/2012, e successive integrazioni, qualora presenti, in conformità al rispettivo progetto formativo;
- da coloro che svolgono – presso il medesimo settore della Sezione civile in ragione di conforme assegnazione del Presidente del Tribunale e del Presidente di Sezione - il tirocinio formativo a norma dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013, n.69, e successive integrazioni, qualora presenti con compiti di studio del fascicolo e di ricerca dei precedenti;
- dal personale amministrativo già assegnato alla Cancelleria dibattimento ed alla Cancelleria GIP-GUP.

Attività

Giudici Onorari di Pace:

dott.ssa Fornaro- funzioni penali al 100%;

dott. Zibellini – funzioni penali al 100%;

In virtù di ciò le assegnazioni dei procedimenti, nel rispetto delle competenze di cui all'art. 11, Dlgs 13 luglio 2017 n.113 dovrà avvenire nella misura seguente:

MATERIA	Percentuali di assegnazione ai GOP
Patrimonio e stupefacenti (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati)	50% Dott.ssa Fornaro 50% Dott. Zibellini
Aggressioni fisiche/morali in contesto non familiare (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati)	50% Dott.ssa Fornaro 50% Dott. Zibellini
Reati contravvenzionali	50% Dott.ssa Fornaro 50% Dott. Zibellini
Reati in contesto familiare, art. 570 cp , 570 bis cp e 388 cp	50% Dott.ssa Fornaro 50% Dott. Zibellini
Incidenti di esecuzione relativi alle sentenze pronunciate dai GOP	50% Dott.ssa Fornaro 50% Dott. Zibellini

Tutti i procedimenti riguardanti i suesposti reati dovranno essere assegnati ai GOP, iniziando dal procedimento di più vecchia iscrizione, a rotazione tra loro, partendo dal GOP più giovane.

Gli addetti UPP svolgono attività di supporto alla cancelleria e attività giurisdizionale di ausilio ai magistrati; riguardo alle attività di cancelleria, agli stessi potranno essere delegate, oltre alle consuete attività relative alla fase del post dibattimento e agli incombeni connessi alle impugnazioni, anche ulteriori attività resisi necessarie, da un lato, a seguito delle recenti modifiche normative che impongono un controllo più puntuale delle notifiche e, dall'altro, dalla recente introduzione di APP che aggrava gli incombeni da espletare in udienza.

Agli addetti UPP potranno essere delegate le seguenti attività: attività di assistenza all'udienza con i relativi adempimenti precedenti e successivi, attività di controllo della regolarità delle notifiche e degli eventuali adempimenti funzionali alla regolarizzazione, nonché un controllo approfondito della regolare tenuta del fascicolo processuale, con eventuale redazione della sintesi delle attività istruttorie espletate.

Agli addetti UPP possono essere demandate anche le estrazioni statistiche dei ruoli dei singoli magistrati, nonché tutte le attività di raccordo con la cancelleria e con le strutture esterne (case circondariali, UEPE, strutture di accoglienza, Forze dell'Ordine...etc).

Per quanto attiene all'attività giurisdizionale, la stessa dovrà comprendere non solo la redazione delle bozze di sentenze del rito ordinario, ma anche dei riti alternativi (abbreviati, patteggiamenti, Map, irreperibili, etc) e la redazione di ordinanze di varia tipologia.

Direzione e coordinamento Uffici per il processo

La direzione ed il coordinamento delle strutture organizzative vengono esercitate:
dal Presidente di sezione per l'Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro e per l'Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari;
dal Presidente del Tribunale, per l'Ufficio per il processo per il giudice tutelare;
dalla dott.ssa Simona Tordelli per l'ufficio per il processo in materia penale.

Protocolli e convenzioni adottate dall'ufficio

Sono stati adottati i seguenti protocolli:

- *“Protocollo per il conferimento degli incarichi ai professionisti nelle procedure concorsuali”* (prot. n. 597/93 del 20.12.2023) in attuazione dell'art. 5 del Codice della Crisi e delle “Buone Prassi nel Settore delle Procedure Concorsuali” pubblicate dal CSM;
- *“Protocollo per le vendite con atto notarile in sede di procedure concorsuali”*, (prot. 193/2023) con il Consiglio Notarile di Terni, Orvieto e Spoleto, l'Ordine degli Avvocati di Terni e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Terni;
- *“Protocollo in tema di curatore speciale del minore, curatore e tutore del minore”* del 19/06/2024, con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Terni per la creazione di tre elenchi di avvocati disponibili ad assumere gli incarichi;
- *“Protocollo recante Linee Guida per la formulazione del piano Genitoriale di cui all'art. 473 bis.12 ultimo comma cpc”*, con allegato format, (prot. 1178/2024 del 6/06/2024), con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Terni;
- *“Protocollo per le procedure di amministrazione di sostegno”* dell'8/05/2024, per un elenco di avvocati disponibili a ricoprire l'incarico di amministratore di sostegno, di tutore- curatore con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Terni con Vademecum, contenente linee guida per gli amministratori di sostegno;
- *“Protocollo operativo in materia di applicazione di misure di sicurezza e trattamento di autori di reato affetti da problemi di salute mentale”* del 23.7.2024 con la Corte di Appello di Perugia, la Procura generale, tutti i Tribunali del distretto, la Regione Umbria e la Direzione Regionale Sanità Umbra.

Sono state sottoscritte le seguenti convenzioni:

- *“Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti”* del 20/05/2024 con il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli studi di Perugia;
- *“Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti”* del 01/04/2022 con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia.

Terni, 27 febbraio 2025

Il Presidente del Tribunale

Emilia Fagnoli

Documento firmato digitalmente

